ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 17.— Estero L. 34.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 34.—. Semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. Un esemplare cent 25, arretrato cent. 50 — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

...CCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina, tassa governativa in più. Pagamenti anticipati Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel 801

Anno 41 Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amminist... Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carl... — ...12 Luglio 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 580 - Redazione N. 227 Amministrazione N. 800 - Pubblicità N. 601 — Nuova Serie - N. 1746

La portata degli accordi franco-spagnoli per il Marocco

e l'atteggiamento passivo dell'Inghilterra

Situazione delicata

PARIGI, 11

La situazione generale al Marocco è così riassunta dall'inviato speciale del *Temps* a Fez, in un telegramma in data odierna:

«Prima degli avvenimenti dell'aprile scorso, tutta l'armatura della nostra difesa al Marocco riposava sulla fedeltà e sulla lealtà delle tribù. Alcune hanno subito apportato il loro concorso ad Abd El Krim. Senza analizzare i mezzi usati dal capo riffano per forzare la loro decisione, osserveremo che, presso gli indigeni, il solo fatto di riuscita è la forza in tutte le sue manifestazioni. E' essa che conserva la fiducia, e l'esperienza degli ultimi due mesi lo prova sovrabbondantemente. All'ora attuale, i sintomi di nervosismo si manifestano nelle agglomerazioni più vicine al fronte dell'Uerga, fino al di là di Taza. La questione politica domina dunque il problema marocchino.

Una tribù inquieta è una tribù sulla strada della diffidenza. Essa, si può essere sicuri, è lavorata dalla propaganda insidiosa di Abd El Krim ed è pressochè impossibile, a meno che non intervengano le truppe francesi sul suo territorio e che si stabiliscano sul posto, di mantenerla sulla buona strada. Ora, dal mese di aprile, quale si sia il valore dell'azione che noi abbiamo condotto, non abbiamo potuto essere dappertutto a un tempo, nè conservare integralmente il terreno; in una parola, se il prestigio militare non si indebolisce, l'effetto morale che si sarebbe potuto trarne è stato annullato dalla neccessaria dispersione degli sforzi e dalla necessità di ripiegamenti strategici, che furono dal nemico sapientemente sfruttati.

Abd El Krim cerca di cattivarsi le simpatie presso gli Zerouan e i Ouled-Dijama. All'est i Brane e i Tsoul sono in diffidenza. Più a sud noi abbiamo disarmato i Ghiata, prima che fosse troppo tardi. Tale è la situazione che troverà il generale Naulin. Essa avrà forse subito qualche modificazione nei particolari. Se, per esempio, la meballa sceriffiana è una leva in massa piuttosto che un mezzo tentativo, e, inoltre, le nostre truppe, riposate e rinforzate possono manifestare più efficacemente la loro presenza, la situazione può bruscamente modificarsi in un senso o nell'altro, perchè nessuno in questo paese dal temperamento così speciale, può pretendere di conoscere il cuore del suo migliore amico. L'inattività del fronte, soprattutto dopo il famoso consiglio di guerra di Ajdir, il di cui piano europeo è di immobilizzarci sull'Uerga, sarebbe una catastrofe. Bisogna tener conto delle ripercussioni della nostra condotta in tutta l'Africa del nord e in tutto il mondo musulmano.

Non c'è tuttavia nessun male che non comporti il proprio rimedio. Dopo aver percorso i campi, assistito a dei combattimenti, ascoltato gli umili fantaccini e i loro capi, saggiata l'opinione pubblica tanto europea come indigena, dopo aver meditato tutte queste osservazioni, noi abbiamo la convinzione assoluta che la guerra del Riff è una guerra di nomini, che può terminare rapidamente senza perdite elevate.

Per il corridoio di Bab-Taza

Nessun avvenimento degno di rilievo nelle operazioni militari. La pressione dei riffani continua nella regione di Taza, ma sinora gli attacchi di Abd El Krim sono rimasti senza successo. Violenti combattimenti si sono svolti per il possesso della posizione di Bab-Taza, ma i riffani, condotti da No Ahmed, fratello di Abd El Krim, hanno dovuto ripiegare. Bab-Taza, corridoio stretto fra due alture aventi la quota di 475 e 639, è la porta naturale che conduce un assalitore proveniente dal nord verso Taza a sud-est, oppure va a Fez, a sud ovest, lungo la vallata dell'alto Lebene. Il possesso di queste quote è dunque indispensabile a colui che vuole attaccare come a colui che vuole difendersi. Abd El Krim lo sapeva, poichè vi si era installato alla vigilia della sua ultima difensiva. Egli ne fu sloggiato già due volte e, molto probabilmente, tenterà disperatamente di aggrapparvisi nuovamente.

A nord dell'Uerga reparti francesi hanno costretto i riffani a indietreggiare. Si annunzia che prossimamente la divisione marocchina, dislocata nella Ruhr, sarà inviata al Marocco a disposizione del maresciallo Lyautey e del generale Naulin. E' questa la prima unità costituita che lascia la Francia per recarsi al Marocco.

Stamane il Presidente del Consiglio ha conferito col maresciallo Petain.

Un telegramma dell'Agenzia «Havas» da Rabat annunzia che il contrammiraglio Guerra, comandante delle forze navali spagnuole, ha fatto scalo oggi alle 9 a bordo dell'incrociatore «Regina Vittoria Eugenia». Nel pomeriggio è stato ricevuto dal Sultano.

Lo Statuto di Tangeri

A Madrid i lavori della Conferenza franco-spagnola sono quasi terminati. L'accordo politico franco-spagnolo sarà forse firmato domani, nella seduta plenaria della Conferenza.

La revisione dello Statuto internazionale di Tangeri sarebbe stato il tema principale della Conferenza.

In una corrispondenza retrospettiva del *Temps* da Madrid, si dice che, sin dall'inizio, si è parlato molto più di una revisione dello Statuto della zona internazionale che degli altri aspetti del problema riffano. Questa insistenza è da attribuirsi esclusivamente alla Delegazione spagnola, la quale vedeva nella realizzazione di aspirazioni, che la firma spagnola della convenzione del 18 dicembre 1923 non ha fatto sparire completamente, un compenso alla collaborazione che veniva richiesta e che, del resto, essa ha sempre inteso di limitare all'applicazione della formula «ciascuno a casa sua». Ed è su questo problema — prosegue il corrispondente del giornale — che si è arrivati, come il *Journal des Debats*, fermo sostegno del Direttorio, a minacciare l'Inghilterra di porre il problema della revisione di tutti gli accordi internazionali concernenti il Marocco, e a dire che la Spagna, la quale ha vinto da sola i riffani in combattimenti più duri di quelli che sono impegnati attualmente nella valle dell'Uerga, non ha da rettificare, a profitto dei francesi, la sua politica del minimo sforzo.

La corrispondenza così conclude: Comunque sia, il Governo spagnolo ha rinunziato al Riff e alla regione del Deballa, dopo la ritirata del 1924, imposta per ragioni di politica interna, e crede di essere al riparo dietro la linea di Primo de Rivera, ch'egli dichiara inespugnabile. Non c'è dunque più il sentimento di solidarietà di cui parla il trattato franco-spagnolo del 1922.

Il Governo del generale Primo de Rivera si considera in queste condizioni in diritto di formulare la sua pretesa su Tangeri e di dchiarare che tocca alla Francia di togliere l'ipoteca internazionale che pesa su questa città, vicina all'Inghilterra.

Un ammutinamento smentito

I comunisti pensano che la pace di Painlevé sia una specie di trucco. Il Governo avrebbe preso, per contro, la decisione di spingere la guerra fino agli estremi. Si tratta di una questione di prestigio, e il Governo — pensano i comunisti — non si inchinerà davanti a nessuna disfatta.

A proposito di comunisti, il loro organo aveva pubblicato con lusso di particolari una notizia secondo la quale, a bordo delle corazzate «Courbet», «Strassbourg» e «Paris», erano avvenuti degli ammutinamenti, uno dei quali anche con mortali conseguenze. Ora al Ministero della Guerra si dichiara che la notizia è destituita di qualsiasi fondamento.

L'atteggiamento inglese

LONDRA, 11

Un comunicato ufficioso diramato stasera, dice: «La Granbretagna ha risposto alla nota del Governo spagnolo richiedente l'appoggio nella campagna contro i riffani del Marocco, stabilendo che non può aderire all'invio di truppe, poichè non ritiene che il territorio neutrale (Tangeri), in cui vi sono interessi britannici, sia per ora minacciato dall'agitazione delle tribù. Esiste già un accordo internazionale chiamato «Convenzione di Tangeri», nel quale la Granbretagna aderisce a precise misure di polizia nelle acque tangerine. Ma nell'opinione del Governo inglese quella parte del Marocco non si trova per il momento in una situazione che richieda un'azione immediata di qualsiasi genere, cosichè la domanda spagnola per una estensione di questa partecipazione britannica nella polizia navale per le acque marocchine è stata respinta della Granbretagna.

Viene ritenuto a Londra che nelle presenti circostanze un accordo del genere provocherebbe una maggiore attività dei riffani. Per queste ragioni l'unità proposta dalla Francia e dalla Spagna non è vista con favore dalla Granbretagna. Viene anche rilevato che le proteste fatte dalla Spagna circa il preteso contrabbando d'armi e di merci utili alla guerra nel territorio riffano attraverso la frontiera tangerina, non sono fondate nei fatti, cosichè l'Inghilterra non intende prendere nessuna iniziativa nella presente situazione.»

Questo comunicato conferma le nostre particolari informazioni di ieri, che il Governo britannico vede con piacere il supposto mutato atteggiamento franco-spagnolo consistente nell'offerta di termini ragionevoli di pace ad Abd El Krim. Tuttavia la pubblicazione di questo comunicato, a meno che non si tratti di uno strano contrattempo, farebbe ritenere che quelle proposte di pace che il capo del Governo francese ha negato di far conoscere al Parlamento, abbiano poca consistenza. Infatti, non ci sarebbe stato bisogno di tale pubblicazione riferendosi a una fase sorpassata, qualora le trattative di pace avessero una qualsiasi speranza di successo.

Un'altra interpretazione è ritenuta possibile da qualcuno, e cioè che l'Inghilterra tenda comunque a incoraggiare appunto una politica di conciliazione e di trattative con Abd El Krim. Poichè i contatti extra ufficiali e giornalistici tra Abd El Krim e la corrente dell'opinione pubblica inglese sono stati frequenti negli ultimi tempi, è particolarmente interessante la fiducia che si esprime negli ambienti londinesi che il capo dei riffani non commetterà l'errore politico di molestare la zona di Tangeri.

Un comunicato ufficiale sulla situazione

FEZ, 11

Un comunicato sulla situazione militare dice per rassicurare le tribù sottomesse del nord e nod est del Uezan, uno dei gruppi mobili è passato ieri a Zitum, a 20 Km. da Uezan, che ha occupato senza difficoltà.

Le truppe francesi non hanno subito perdite, mentre i riffani hanno lasciato numerosi cadaveri sul terreno. Presso la tribù Thils, l'azione continuata di due distaccamenti francesi ha servito ad arrestare una infiltrazione riffana abbastanza seria a nordovest dell'Ued-Ajeril. Durante queste operazioni le truppe francesi erano accompagnate da nuclei di tribù fedeli, che hanno reso eccellenti servigi. Nulla da segnalare altrove.

La migliorata situazione dei cambi

e la ferma fiducia all'interno e all'estero

Il giuramento dei nuovi ministri

PISA, 11

Alle 10 i nuovi ministri on. Volpi e Belluzzo hanno prestato giuramento nelle mani di S. M. il Re. Quindi il Sovrano li ha trattenuti a colazione, assieme al sottosegretario on. Suardo. Alle 13 i ministri e il sottosegretario Suardo si portavano alla stazione, dove sono stati ossequiati dal prefetto Cotta, dal questore comm. Panariello, dall'intendente di Finanza comm. Mignani e dal colonnello dei carabinieri Minotti. Alle 13.22 il ministro conte Volpi e l'on. Suardo partirono per Roma, mentre l'on. Belluzzo partì in automobile per Viareggio.

La crisi superata

ROMA, 11

Negli ambienti politici e finanziari la fase culminante e decisiva della battaglia per la lira, impegnata dal Governo sotto la direzione personale del Presidente del Consiglio, si considera vittoriosamente superata. Infatti dalla massima quotazione di lire 140.30 si è in due giorni discesi a lire 128 e 132. Il miglioramento sensibilissimo dei fondi di Stato, registratosi ieri, si è notevolmente confermato e accentuato: il Consolidato, che chiudeva ieri al listino sul prezzo di 91.10, era ricercatissimo a 93.50; la Rendita 3 ½ per cento si è portata da 63.15 a 64.50. Anche le poche trattazioni di valori industriali, svoltesi stamane, segnano tendenza molto ferma in tutti i listini. La caratteristica del mercato rimane però quella di un'affannosa ricerca di Consolidato, Rendita e Buoni del Tesoro, da parte di coloro che li averano venduti allo scoperto e che oggi, con gravissime perdite, corrono a ricoprirsi per evitare disastri maggiori. I Buoni del Tesoro, che pochi giorni or sono erano offerti a 89, quotavano stamane 100.

Rinnovata fiducia

La netta visione rivelata dall'on. Mussolini di molteplici e complessi motivi che avevano prodotto il grave squilibrio dei cambi della valuta, senza alcun diretto rapporto con la soddisfacente situazione politica, economica e industriale della Nazione, il felice intuito da lui dimostrato sui mezzi atti ad arginare il panico determinatosi sui mercati e in alcune zone di risparmiatori, l'energico proposito da lui manifestato di reprimere severamente ogni ulteriore tentativo di speculazione al ribasso, hanno immediatamente condotto all'arresto del fenomeno di svalutazione della lira nei suoi sviluppi artificiali.

L'atmosfera di tranquillità che si è rapidamente ristabilita nelle borse e nel pubblico, dimostra come l'efficace azione del Capo del Governo abbia trovato una reale e pronta coordinazione di opere da parte di tutte le maggiori forze produttive della Nazione, le quali anche in questa contingenza hanno riaffermato concordemente e praticamente la loro fiducia nel Presidente del Consiglio.

«Ed è d'altro canto da rilevarsi — scrive l'*Agenzia di Roma* — che tale fiducia ha trovato perfetta rispondenza negli ambienti finanziari esteri, i quali sin dal primo annunzio che l'on. Mussolini assumeva direttamente e personalmente la battaglia in difesa della nostra valuta, ebbero la netta sensazione che il fenomeno della improvvisa svalutazione della lira sarebbe stato prontamente arrestato».

Ugo Ancona, compiacendosi della scelta dei due nuovi ministri, dice che la prima opera dei nuovi reggitori della Finanza è quella di rendere una relativa stabilità della lira.

«Le oscillazioni — scrive — sono inevitabili, si capisce, ma in una valuta sana devono contenersi entro limiti ristretti e non dannosi. Quelle che oggi lamentiamo non sono oscillazioni, sono, purtroppo, perturbazioni vulcaniche dannosissime. La rivalutazione legale della lira è un secondo problema che verrà poi, quando le condizioni economiche e finanziarie si siano assestate, ossia quando abbiano trovato un equilibrio sano e duraturo che indichi quale sia il valore reale che compete alla nostra moneta, valore che, a mio avviso, dovrebbe essere notevolmente superiore all'attuale.

Anzi si può dire che si è risolto il primo problema un po' troppo a spese del secondo, poichè ha accelerato il pareggio aumentando le entrate, non solo con l'aumento naturale di un paese in pieno sviluppo come l'Italia, ma altresì con la gonfiatura patriottica che deriva dalla svalutazione della moneta. Nelle economie, specie industriali, lo Stato non deve mai intervenire direttamente.

Contro la statizzazione

Le industrie statali sono state, e probabilmente saranno sempre, un disastro continuo — conclude Ugo Ancona — perchè lo Stato deve essere acciaio temperato e l'industria è invece gomma elastica.

Da anni noi conduciamo una difficile campagna perchè lo Stato ceda ai privati gran parte dei suoi servizi industriali, comprese le reti ferroviarie secondarie, ma, purtroppo, solo ora lo Stato comincia a cedere i telefoni. Credo che Belluzzo deve essere dello stesso parere.

Nell'agricoltura, invece, lo Stato può e deve interveuire di più, ma sempre indirettamente. La sua azione deve essere regolatrice e frenatrice, e ha pure larghi mezzi di esprimersi, sia col fisco, sia con le dogane, sia in altri campi. Soprattutto lo Stato deve coordinare e spingere all'affinamento il nostro sviluppo industriale assolutamente necessario, anzi urgente. E' necessario, negli industriali, maggiore cultura e visione più larga e a volte più patriottica».

L'articolista così conclude: «Gli industriali esportatori devono ben capire che la loro fortuna non può reggersi a lungo sul cambio crescente, ossia sul disastro latente della Nazione. Devono invece trovarla nella virtù affinatrice che riduce i costi di produzione, coordinando e perfezionando gli sforzi, tanto più che molte industrie per la loro stessa natura diventano monopolistiche e allora gli oneri si ovescianofacilmente sul consumo».

Tutto questo rifiorire di consigli, di idee, di bisogna fare e bisogna operare, trova una pronta risposta nell'articolo di fondo della *Idea Nazionale* che, dopo aver qualificato leggeri tutti questi consiglieri improvvisati, aggiunge: «Si è usciti troppo recentemente da uno stadio di acuta febbre, perchè sia lecito di propinare senza pericoli di ricadute pozioni eccitanti in questo delicatissimo momento. Allo inasprimento dei cambi, come suole inevitabilmente avvenire, può seguire l'inasprimento del costo della vita, e di ciò già si hanno i primi sintomi, e da questo altro stato, inevitalbilmente, può sorgere, entro un breve periodo di tempo, la pressione di tutte le classi sociali per raggiungere un nuovo equilibrio economico. Reprimere e rompere il corso di questo processo al punto in cui è, ecco intanto un obiettivo immediato, fino a che non entrino in giuoco gli indiscuttibili fattori economici di un miglioramento della situazione, diminuita importazione di grano per il buon raccolto della annata in corso, svolgimento delle esportazioni dell'industria serica, che varranno da per sè stesse a riportare i cambi a più bassi livelli.

Il programma dei nuovi ministri

Per quanto si riferisce al pross'mo Consiglio dei ministri, si assicura che esso non avrà luogo prima di mercoledì o giovedì prossimo. La prossima riunione del Consiglio dei ministri sarà dedicata particolarmente all'esposizione di carattere economico e finanziario che non mancheranno di fare ai colleghi di Gabinetto gli on. Volpi e Belluzzo. Finora i due nuovi ministri, quantunque richiesti da varie parti di precisare il loro punto di vista sulla situazione economica e finanziaria e sui provvedimenti che intendono adottare, non hanno creduto opportuno di fare alcuna dichiarazione; ritenendo indispensabile di avere prima a disposizione tutti gli elementi per poter formare un giudizio esatto e preciso.

Si assicura però che nei colloqui intervenuti tra il conte Volpi e il Presidente del Consiglio, i due ministri si sono trovati d'accordo nel riconoscere la necessità di persistere nella linea di condotta di economie, diretta a mantenere il pareggio del bilancio. E' anche intenzione del nuovo ministro di dare largo sviluppo a tutte quelle iniziative che possono servire a rinsaldare e a dare notevole incremento all'economia stessa. Si ritiene che questi saranno i punti fondamentali su cui si basano le dichiarazioni degli on. Volpi e Belluzzo al Consiglio dei ministri e di cui non si mancherà di far cenno nel comunicato ufficiale che sarà diramato alla stampa.

Per quanto si riferisce alle voci di rotazione dei sottosegretari, risulta confermata la notizia che nessun mutamento di sottosegretari avrà luogo nè ampio nè ristretto ai dicasteri che hanno avuto mutato il ministro e cioè le Finanze e l'Economia Nazionale. Si dice, a conferma di questa voce, che il Presidente del Consiglio, prima di partire ieri per Nettuno, si è appunto dichiarato contrario a ogni rotazione sottosegretariale. Il movimento nei sottoportafogli sarebbe quindi rinviato, secondo voci attendibilissime, alla vigilia della ripresa dei lavori del Parlamento.

I seccessionisti e l'istruttoria De Bono

Contrariamente a quanto si riteneva, la publicazione della dichiarazione delle opposizioni seccessioniste in seguito alla pubblicazione della sentenza della Commissione permanente d'istruttoria dell'Alta Corte di Giustizia nei riguardi del sen. De Bono, non è avvenuta stasera ed è stata rinviata a lunedì prossimo.

Tale rinvio è messo in relazione con le improvvise difficoltà sorte in seno agli aventiniani, difficoltà che metterebbero a dura prova la consistenza del blocco secessionista.

Sembra che tutti i gruppi dell'opposizione aventiniana si siano trovati d'accordo nel giudizio da dare alle risultanze dell'istruttoria, ma che la discordia sia nata appunto sul giudizio di carattere politico, che i gruppi vorrebbero trarre dalla sentenza della Commissione dell'Alta Corte.

I repubblicani ,approfittando di queste circostanze, richiedono, d'accordo con i massimalisti, che anche gli altri gruppi costituzionali si associno a una loro manifestazione tendenzialmente repubblicana.

I repubblicani affacciano una seconda proposta, e cioè, che in mancanza del raggiungimento di un completo accordo sulla linea di condotta suaccennata, non sia ostacolata una manifestazione intesa alla riaffermazione di principi repubblicani, di cui essi si dovrebbero rendere promotori e a cui, con qualche variante, vorrebbero associarsi i massimalisti. Tale manifestazione, secondo il loro proposito, dovrebbe avvenire a compiuta pubblicazione della dichiarazione. I due gruppi inoltre si dimostrano fautori della tendenza di dichiarare virtualmente chiusa la fase della politica dell'Aventino e di dare, in conseguenza, ampia libertà ai gruppi costituenti il blocco delle opposizioni secessioniste.

Com'è facile comprendere, una tale proposta imbarazza enormemente il gruppo parlamentare unitario, costituito in una parte di elementi più affini alla democrazia e ai partiti costituzionali di sinistra e, nell'altra, di elementi disposti a far causa comune con i massimalisti. Gli amendolini, i demosociali e i popolari, com'è logico comprendere, oppongono un'energica resistenza alla proposta dei repubblicani e dei massimalisti, in quanto desiderano mantenere intatto il blocco delle forze parlamentari secessioniste.

La giornata d'oggi è stata occupata particolarmente negli scambi di idee avvenuti tra i capi delle opposizioni intesi a trovare una via d'uscita alla «impasse» creata dalla intransigenza repubblicana e massimalista. Tali difficoltà hanno determinato anche il rinvio della pubblicazione della dichiarazione. Si ritiene che nella giornata d. domani una qualche soluzione sarà accettata; ma, ad ogni modo, appare difficile che il blocco aventiniano possa continuare a funzionare così com'è costituito, anche perchè i repubblicani e i massimalisti, in previsione di una futura discesa dall'Aventino nell'aula parlamentare, accentuano la propria intransigenza.

La divisa del fante

Un ufficiale superiore del Gabinetto del sottosegretario alla Guerra è partito stamane da Roma alla volta di San Rossore, per sottoporre all'esame del Re i bozzetti riproducenti le nuove uniformi per gli ufficiali e i soldati. Dopo che il Sovrano avrà dato la sua approvazione, il ministro della Guerra emanerà i provvedimenti necessari perchè le uniformi attuali siano modificate.

Le modificazioni riguardano la foggia della giubba, il nuovo tipo della quale appare molto più razionale e adatto alla comodità del soldato, oltre che di più economico uso, portando le tasche esterne, che prima non esistevano, e avvicinandosi nel complesso al tipo della giacca da cacciatore. Nell'uniforme di parata la giubba porterà i bottoni di metallo, che meglio conferiscono alla marzialità della divisa. Il tipo del panno, sempre grigio-everde, sarà più curato, specie per la fermezza del colore, che attualmente lascia molto a desiderare. Il berretto sarà abolito, sostituendolo con un elmetto di feltro compresso, leggero, che conferisce all'insieme estetico dell'uniforme, togliendo l'inconveniente dato dalla facile sgualcitura del berretto. Anche per l'uniforme degli ufficiali sono allo studio modificazioni che ne riguardano l'estetica e il migliore adattamento all'uso, mentre è viva l'attesa perchè sia provveduto a dare all'uniforme di parata un rilievo che valga a migliorarne l'aspetto e a distinguerla dall'altra.

S. M. il Re ha dato la propria approvazione al nuovo modello di divisa. Prima di disporne l'adozione definitiva la divisa sarà sperimentata presso alcuni reparti di guarnigione a Roma.

La lira sui mercati esteri

LONDRA, 11

I giornali commentano favorevolmente la fermezza mostrata dalle quotazioni della lira, che ha chiuso stasera a 128 alla Borsa di Londra. Viene citato anche il giudizio che un autorevole organo ufficiale americano, il *Giornale del Commercio* di New York, ha fatto sui recenti movimenti della lira italiana. Dopo aver rilevato l'aspetto strano del deprezzamento verificatosi proprio quando l'andamento della finanza statale, della bilancia commerciale e, in genere, della pubblica economia, avrebbe dovuto farlo meno prevedere, il giornale osserva che, tutto considerato, non sembra logico essere pessimisti sul futuro immediato, anche perchè aver ottenuto il prestito di 50 milioni dollari e aver iniziata la discussione per il consolidamento dei debiti esteri, sono elementi di forza.

PARIGI, 11

Mercato calmo per i cambi. La lira ha segnato una sicura ripresa, quotandosi 79.75 e 79.90. Il franco ha segnato 103.70 e 21.30 nei confronti della sterlina e del dollaro.

ZURIGO, 11

La lira migliora sempre a Zurigo e, nelle poche ore che il mattino del sabato concede al mercato delle valute, essa si è mantenuta intorno a 19.25, guadagnando cioè circa un quarto di punto rispetto alla chiusura di ieri. Il franco francese è fermo intorno a 24.15 e quello belga, lievemente migliorato, intorno a 23.90.

Il messaggio dell'on. De Stefani

agli addetti alle Finanze

ROMA, 11

L'on. De Stefani, nel lasciare il dicastero delle Finanze, ha rivolto il seguente saluto ai funzionari dell'Amministrazione finanziaria:

«Nel prendere congedo da voi, che conservate così nobilmente le austere e laboriose tradizioni della finanza dello Stato, desidero ricordarvi quel che vi dissi quando ne assunsi il governo. Vi dicevo allora che la coordinazione delle volontà, il sentimento del dovere e anche l'interiore poesia di poter essere gli artefici di una grande opera avrebbero dato alle vostre forze la necessaria potenza Voi potete guardare con legittima soddisfazione all'opera svolta. Voglio dirvi appunto in quest'ora, a ricompensa di quel che avete fatto, che il Tesoro dello Stato è uscito con mezzi propri dalla bufera che lo aveva investito e questo risultato di incalcolabile valore vi addita alla riconoscenza della Nazione. Nel consegnare il comando a un grande provato capitano, il soldato che vi lascia saluta le sue antiche milizie. De Stefani».

Il Fascio milanese contro gli speculatori al ribasso

MILANO, 11

Il Direttorio del Fascio ha diramato il seguente comunicato:

«Il Direttorio del Fascio milanese, mentre richiama il precedente ordine del giorno contro quanti, propalando notizie allarmanti o speculando, attentavano alla vita economica del Paese, invita tutti i cittadini a dare la loro collaborazione all'opera che il Governo nazionale svolge per la rivalutazione della lira; invoca il pronto ed energico intervento delle autorità contro quelle società commerciali e industriali e quegli esercenti che, privi di ogni senso di amor di patria e di umana solidarietà, approfittando del momentaneo ribasso della lira, portarono aumenti nel prezzo delle merci o pretesero in territorio italiano pagamento in valuta estera; invita i presidenti dei gruppi rionali a coadiuvare con l'autorità, segnalando i casi più gravi del genere alla segreteria politica del Fascio milanese».

Il Re invita a San Rossore l'on. Mussolini

ROMA, 11

Stasera sono ritornati a Roma, da San Rossore, il conte Volpi e il sottosegretario alla Presidenza on. Suardo. Dopo il giuramento, avvenuto stamane, il Sovrano si è intrattenuto a lungo con l'on. Suardo. Nel corso della conversazione, il Re ha avuto parole molto cordiali per l'on. Mussolini. Egli ha incaricato l'on. Suardo di domandare al Capo del Governo se potrà concedersi un qualche giorno di riposo, perchè bramerebbe vivamente di averlo ospite a San Rossore. S. M. ha trattenuto a colazione gli on. Volpi e Suardo, ch'egli stesso ha più tardi voluto accompagnare in una gita in automobile attraverso la magnifica tenuta di San Rossore.

Gli accordi serbo-croati

concretati in un protocollo

BELGRADO, 11

I giornali annunziano che le trattative fra i delegati del partito di Radic e i rappresentanti del partito radicale sono terminate oggi, essendo stato raggiunto un accordo completo. I giornali aggiungono che il protocollo delle trattative e dell'accordo concernente la ripartizione dei portafogli tra i due partiti, protocollo approvato definitivamente e firmato, non attende ormai che la approvazione del Presidente Pasic e del club radicale.

Il comandante e l'equipaggio della R. cannoniera italiana «Del Greco», che si trova presentemente nel porto di Belgrado, si sono recati a deporre in forma solenne una magnifica corona di fiori sulla tomba del milite ignoto.

Le relazioni fra il Vaticano e Praga

ROMA, 11

A proposito dell'incidente tra il Vaticano e la Czeco-Slovacchia, il primo segretario della Legazione czeco-slovacca a Roma, signo Edoardo Jelen, alla domanda se fosse vero che l'allontanamento del ministro preluda alla rottura dei rapporti tra la Czeco-Slovacchia e il Vaticano, ha così risposto:

«Non lo credo, anzi lo escludo formalmente. Nella situazione attuale, il ministro è stato chiamato dal nostro Governo per presentare un rapporto e, in queste condizioni, la situazione è quanto mai chiara. Le relazioni diplomatiche continuano a esistere e io credo che non potranno verificarsi delle complicazioni. Occorre stabilire che i capi delle rispettive missioni sono stati chiamati, non richiamati. Infatti, a Praga, nell'assenza di monsignor Marmaggi, la Nunziatura è retta probabilmente da monsignor Arata, che riscuote colà le generali simpatie. Il richiamo avrebbe potuto significare rottura di rapporti; ma la chiamata ha solo carattere informativo e per il nostro Governo e, credo, anche per il Vaticano. Non escludo che la situazione sia quanto mai delicata, ma ho ferma fiducia che le cose saranno ricondotte nei loro veri termini.»

— Quali sviluppi potrebbe avere la cosa?

— Allo stato attuale della situazione, non è possibile fare previsioni. La mia condizione m'impone su di essa un riserbo della cui importanza ella può rendersi conto.

La firma degli accordi di Firenze

fra l'Italia e la Jugoslavia

ROMA, 11

Il Presidente del Consiglio, lunedì o martedì prossimo riceverà a Palazzo Chigi la Delegazione italiana, che ha definito alla Conferenza di Firenze, gli accordi italo-jugoslavi in conseguenza del Trattato di Santa Margherita.

Gli accordi stipulati sono stati firmati provvisoriamente dal presidente della Delegazione italiana sen. Quartieri e dal dott. Rybar per la Delegazione jugoslava. Tali firme hanno però un valore relativo, in quanto è necessario, perchè gli accordi abbiano valore, che i firmatari siano l'on. Mussolini, per l'Italia, e il signor Antonjevic, per la Jugoslavia. Si ritiene che tali firme saranno apposte ai trattati non prima di giovedì o venerdì dell'entrante settimana.

Gli accordi stipulati sono 32 e possono dividersi in tre gruppi, riguardanti Fiume, Zara e la Dalmazia.

Il nucleo maggiore di accordi riguarda Fiume. E' tenuto in particolare considerazione l'incremento economico e marittimo di Fiume, sono stabilite misure speciali perchè Fiume possa servire di scalo anche al traffico diretto in Jugoslavia.

Numerosi sono anche gli accordi che riguardano Zara. Il protocollo relativo al traffico di frontiera stabilisce le modalità con cui i contadini residenti nei dintorni di Zara potranno entrare in città e stabilisce i quantitativi di derrate che essi potranno importare in territorio jugoslavo in recensione doganale. Sono anche stabilite delle norme per l'esercizio dei diritti di proprietà da parte dei possidenti di Zara. Altri accordi riguardano le comunicazioni tra Zara e il retroterra e le facilitazioni degli scambi commerciali tra Zara il retroterra. E' anche prevista una sistemazione di scambi doganali.

Fra gli accordi stipulati per i territori dalmatici merita particolare rilievo quello che ammette all'esercizio delle professioni, medica e forense, nei territori assegnati alla Jugoslavia, i professionisti italiani muniti di diploma. E' degna di nota la clausola che permette, in determinate circostanze, l'uso della lingua italiana nei territori dalmatici assegnati alla Jugoslavia. Altri accordi riguardano, infine, i rapporti culturali tra i due paesi vicini.

Il problema dei debiti di guerra

e l'atteggiamento dell'America

WHASHINGTON, 11

Il segretario di Stato, ch'era nel Minnesota e il sottosegretario si sono recati a conferire con il Presidente nella sua residenza estiva nel Massachussets. Corrono voci contraddittorie su tale riunione, che si crede determinata dagli affari cinesi e dalla questione dei debiti di guerra europei.

Una corrispondenza da Swamtscoit al *Washington Post* dice che i circoli vicini al Presidente prevedono che i pagamenti dei debiti di guerra faciliteranno la riduzione delle tasse e che i negoziati con il Belgio saranno seguiti dai negoziati con la Francia e poi con l'Italia.

L'*Evening Star* e altri giornali di New York annunziano l'inizio dei negoziati per il debito della Lettonia e riportano la dichiarazione del senatore Smoot, membro della Commissione americana dei debiti di guerra e presidente del Comitato delle Finanze in Senato, secondo la quale i pagamenti dei debiti non possono avere riferimenti con la questione della riduzione delle tasse.

I giornali osservano che nessuna riduzione di tasse è prevedibile in relazione all'assestamento dei debiti di guerra, e pongono in evidenza i telegrammi giunti da Parigi, nei quali è annunziato che Caillaux intende, insieme con l'assestamento del debito di guerra contrarre un grande prestito.

A proposito del prestito australiano di cento milioni di dollari, il finanziere Rafus Dawes pubblica nel *New York Times*, che l'interesse del creditore viene protetto col preservare la potenzialità di pagamento dei debitori e che è dovere degli Stati Uniti di accettare gli obblighi derivanti dalla loro richiesta e che i prestiti alle nazioni europee gioverebbero all'aumento della produzione per la restaurazione della pubblica finanza e per la prosperità dei popoli. Rufus Dawes continua suggerendo di prolungare indefinitivamente il termine ultimo dei pagamenti dei debiti, nell'interesse di entrambe le parti.

Il *Public Ledger* respinge l'accusa dei giornali belgi, secondo la quale gli Stati Uniti eserciterebbero, una pressione mediante i cambi, e afferma che l'alto cambio della Francia, dell'Italia e del Belgio dipende, naturalmente dal mancato assestamento della questione dei debiti di guerra, fatto questo che influisce sul credito di quelle nazioni, e che la migliore e la sola logica misura correttiva è il regolamento dei debiti.

LONDRA, 11

Notizie da Whasington, da New York ai giornali mettono in rilievo la divergenza tra le vedute degli ambienti politici e quelle degli ambienti finanziari e commerciali americani circa la possibilità di mettere i debitori europei in grado di ottemperare effettivamente alle loro obbligazioni.

I banchieri e gli industriali si domandano come potranno essere effettuati dall'Europa i pagamenti, ferme restando le attuali condizioni di protezionismo doganale americano. Questa tesi contrasta con l'opinione del Presidente e dei suoi gruppi politici, che sono, per tradizione, tenaci protezionisti.

L'esecuzione dell'ing. Piperno

e le condizioni poste dal Governo italiano

ROMA, 11

Negli ambienti diplomatici vicini al Ministero degli Esteri, risulta destituita di ogni fondamento la notizia data da una agenzia francese, secondo la quale il Governo afgano non troverebbe legittima la protesta italiana e le conseguenti richieste formulate in conseguenza dell'esecuzione arbitraria dell'ing. Piperno. Si rileva in tali ambienti che, dalle notizie finora pervenute al Governo italiano, risulta che la nota del nostro ministro degli Esteri è giunta proprio in questi giorni a Kabul e che sono state intavolate sollecitamente trattative tra il nostro rappresentante e il ministro degli Esteri afgano, dalle quali si ha ragione di credere che deriverà un completo accoglimento delle nostre richieste. Non è inopportuno a questo proposito rilevare che il Governo italiano ha proceduto al fermo dei depositi bancari afgani, fermo che mette al coperto il nostro Governo da ogni eventualità. Si smentisce poi, che sia in corso un'inchiesta a carico del nostro incaricato d'affari nell'Afganistan, cav. Toni.

Le esequie a Giacomo Boni

ROMA, 11

Le esequie del sen. Giacomo Boni hanno avuto luogo oggi alle 17.30. La salma dell'insigne archeologo è stata trasportata dalla sua casa sul Palatino, alla chiesa di Santa Francesca Romana, nel Foro, dove rimarrà fino al giorno della sua tumulazione al Palatino.

Erano convenuti a rendere le estreme onoranze a Giacomo Boni autorità, rappresentanze di associazioni artistiche e ammiratori in gran numero. Per il Governo erano presenti i ministri Federzoni, Fedele, Giuriati, Rocco, Di Scalea. Per la provincia il Prefetto e il sen. Pietro Baccelli, per il Comune il Commissario Cremonesi. Erano intervenuti anche il comandante del Corpo d'Armata gen. Ravazza, il comandante la Divisione gen. Barco, il sen. Mariotti, Rava, Pantano, Corrado Ricci, il direttore generale alle Belle Arti comm. Colasanti, il prof. Peribeni, Hermanin, Bartoli, Munoz, De Carolis, Giovannoni, Mancini, tutto il personale dirigente degli scavi, gli scultori Zocchi e Canonica, il comm. Nogara, direttore dei Musei vaticani, il prof. Hamelung, direttore dell'Istituto germanico di archeologia, il prof. Ushby, direttore della scuola inglese a Roma, il comm. Marucchi, il comm. Saverio Cambo, in rappresentanza dell'Associazione della stampa, la signora Ulpiani, l'on. Alceo Speranza ed altre personalità.

Il feretro dal Palatino, dove ha reso l'onore delle armi una rappresentanza delle truppe, è stato trasportato a braccia al Foro romano e di qui alla chiesa di Santa Francesca Romana, nel centro della quale è stato deposto su di un alto catafalco. Celebrato il rito religioso con accompagnamento di musica del maestro Perosi, l'abate Lugano ha dato l'assoluzione alla salma.

Moltissime le corone, fra cui quelle inviate dalla Casa Reale, dal Governo, dal Comune e dalla direzione delle Belle Arti.

Alla famiglia del sen. Boni sono pervenuti numerosissimi telegrammi fra i quali quelli del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato on. Tittoni, dei ministri Fedele, Federzoni, Giuriati, del commissario Cremonesi e di molti senatori e deputati.

L'estremo asilo di Giacomo Boni sorgerà sotto la grande palma che sovrasta gli orti farnesiani. Sarà poi eretto un monumento costituito da frammenti di monumenti antichi provenienti dagli scavi del Palatino. Così la memoria del grande rimarrà perennemente viva all'ammirazione e alla venerazione di coloro che saliranno le pendici del sacro colle.

Il lutto a Londra

LONDRA, 11

La stampa londinese ha pubblicato articoli di cordoglio per la scomparsa di Giacomo Boni e larghi cenni biografici con altissimi apprezzamenti per la sua opera di archeologo. Qualche giornale ha sintetizzato poeticamente il sentimento generale, scrivendo che con la sua morte si è spenta una grande luce sul Palatino.

Le due proteste di Varsavia a Mosca

per gli incidenti di frontiera

VARSAVIA, 11

L'Agenzia Telegrafica polacca pubblica: L'incaricato di affari presso il Ministero degli Esteri, Morawski, ha consegnato ieri al ministro dei Soviet a Varsavia, Woykow, una nota relativa al sequestro della persona del tenente polacco Rondomanski ed ai maltrattamenti inflitti al tenente Tenerowic: fatti avvenuti il giorno 3 luglio per opera di soldati soviettici alla frontiera russo-polacca nei dintorni di Radoszkowice.

Il Governo polacco, protestando contro l'abuso compiuto dai soldati soviettici, chiede che sia trasportato alla frontiera il tenente Rondomanski e che sia aperta una inchiesta per scoprire i responsabili.

Nella stessa giornata di ieri il ministro degli Esteri ha inviato alla Legazione soviettica a Varsavia una nota verbale relativa all'assassinio commesso alla frontiera russo-polacca il 18 giugno scorso da parte di soldati soviettici nella persona del caporale del corpo di guardia di frontiera, Hojtczak. In questa nota il ministro degli Esteri ritiene che la questione debba essere esaminata da una commissione paritetica e domanda che il Governo soviettico paghi una equa indennità alla famiglia del caporale ucciso.

Squadre inglesi a Genova e a Livorno

GENOVA, 11

Stamane è arrivata in questo porto, salutata dalle salve d'uso, una divisione della squadra navale inglese del Mediterraneo composta della nave ammiraglia «Iron Duke», di due corazzate e di cinque sottomarini, al comando dell'ammiraglio sir Michel Hodces. Questi è sceso a terra alle 11 per far visita alle autorità. Grandi festeggiamenti si preparano per i prossimi giorni in onore della squadra inglese, che si fermerà fino al giorno 16.

LIVORNO, 11

Proveniente dalla Francia è qui giunta una divisione della squadra navale inglese del Mediterraneo composta della corazzata «Greenwich» e di sette cacciatorpediniere che si sono ormeggiate nell'andana militare. A salutare il comandante della divisione si è recato il console inglese, il quale, insieme al comandante Lyon, è poscia sbarcato alla Capitaneria, recandosi a visitare le autorità cittadine. Le navi inglesi si tratterranno a Livorno 6 giorni.

Gli aumenti al clero

ROMA, 11

L'amministrazione del Fondo per il Culto ha portato a compimento tutto il lavoro riguardante la prima attuazione del recente D. L. sui miglioramenti economici al clero. I ruoli di spese fisse si trovano già tutti presso le singole delegazioni per il pagamento. Gli aumenti sono concessi con decorrenza dal 1.o aprile scorso e riguardano vescovi, parroci, economi spirituali di parrocchie vacanti, canonici di chiese cattedrali e palatine, religiosi e altri assegnatari, in favore dei quali era già iscritto un assegno a carico del bilancio del fondo per il Culto e ora è iscritto il nuovo aumento.

L'inaugurazione della Mostra

in omaggio a S. Francesco d'Assisi

MILANO, 11

Oggi nel pomeriggio nel palazzo della Mostra permanente è stata solennemente inaugurata l'esposizione dei lavori del concorso artistico nazionale per un omaggio della pittura italiana a San Francesco d'Assisi. Alla cerimonia inaugurale erano presenti le autorità civili, militari e religiose. Il ministro della P. I., on. Fedele, era rappresentato dal direttore di Brera comm. Modigliani. Vivamente applaudito, padre Vittorino Facchinetti ha parlato sul tema: «Il temperamento artistico di S. Francesco».

Importanti affreschi scoperti

nella chiesa di S. Salvatore a Venezia

VENEZIA, 10

L'ambasciatore Fernando Perez della Repubblica Argentina, amante di cose d'arte italiane e ammiratore di Venezia, della sua arte e della sua storia, possiede un notevole dipinto di Lazzaro Sebastiani raffigurante S. Agostino che dà la regola ai monaci. Tale dipinto era originariamente nella chiesa di S. Salvatore sull'altare dove nella seconda metà del 1500 fu posta successivamente l'Annunziazione del Tiziano.

Desideroso di raccogliere tutte le notizie e le informazioni possibili sul quadro di cui egli è in possesso e sul luogo dove era primieramente collocato, è venuto a Venezia con questo obiettivo.

Col progredire delle sue ricerche, allargando i suoi studi il dott. Perez ha preso poi a considerare quanto poteva essere meglio messo in luce della storia ed importanza artistica della chiesa e del convento dei canonici regolari agostiniani della nostra chiesa di S. Salvatore e le successive ricerche hanno portato ad un risultato notevolissimo; poichè sulle indicazioni delle vecchie guide a cominciare dal Sansovino si è rilevato che dovrebbero essere ancora conservati sotto lo scialbo degli affreschi di Francesco Vecellio, fratello di Tiziano.

Sulla base di tali traccie la Sopraintendenza delle Belli Arti di Venezia ha ordinato un assaggio e una squadra di operai, a cui si è unito il dott. Perez, si è recata nella chiesa di S. Salvatore ad eseguire tali assaggi. Infatti, dopo lungo lavoro, scrostato una parte dell'intonaco della lunetta sopra l'altare dell'Annunziata del Tiziano e nel soffitto dell'attuale sacrestia già facente parte del convento degli Agostiniani, sono venute in luce importanti tracce di affreschi che non è improbabile siano proprio quelli di cui parla il Sansovino. I lavori sono all'inizio e promettono bene.

Una denuncia per 10 milioni di truffe

ROMA, 11

La *Tribuna* riceve da Palermo: Per quanto l'autorità di P. S., quella giudiziaria e l'arma dei carabinieri mantengano il più assoluto riserbo, si ha notizia di una sensazionale denuncia, di cui si sta in questo momento occupando la Procura di Stato. Si tratta di una denuncia contro 150 persone imputate di truffe e furti, per un valore complessivo di oltre 10 milioni, a danno dello Stato, e precisamente del Ministero dei Lavori Pubblici. Tra i denunciati pare vi siano persone molto facoltose, nonchè degli impiegati statali.

La denuncia, estesa in un fascicolo di ben 500 pagine dattilografate, è corredata da un complesso di documenti che si fanno ascendere a 700, la maggior parte dei quali relativi all'attività di un ufficio tecnico locale e del Ministero dei Lavori Pubblici. Secondo quanto risulta, la denuncia reca la firma di un maresciallo dei carabinieri comandante la sezione della zona nella quale si sarebbero commessi, in parte, i fatti denunciati, e che da circa 8 mesi stava conducendo le indagini, di cui era stato incaricato nel modo più segreto, e delle quali, di fatto, finora nulla era mai trapelato.

Sembra che i fatti si riferiscano allo svolgimento di importanti lavori assegnati in appalto dallo Stato e che erano stati, tempo addietro, oggetto di un'ispezione ordinata dal Ministero.

Una locomotiva in fuga

fermata da un coraggioso capodeposito

Il pericolo corso dal direttissimo Trieste-Parigi

BRESCIA, 11

Un fatto singolare è avvenuto ieri alle 12.45 alla stazione di Brescia. Una locomotiva, che si trovava sotto pressione su un binario del deposito, per partire alle 15 per Milano, fu abbandonata momentaneamente dal fuochista, il quale per distrazione lasciò i registri aperti. Sullo stesso binario manovrava un'altra macchina, che ad un certo punto andò a urtare contro la locomotiva ferma. Questa, in forza della spinta iniziale, si mise in moto acquistando via via velocità e allontanandosi presso Ospitaletto. Un milite volontario di servizio alla stazione diede immediatamente l'allarme e cercò di raggiungere di corsa la macchina in fuga, senza però riuscirvi, perchè ormai la velocià acquistata dalla macchina era divenuta notevolissima.

L'allarme del milite era stato raccolto dal capo deposito, signor Ciotti, il quale salì prontamente su un'altra macchina in manovra e si diede all'inseguimento della locomotiva fuggente che fu raggiunta presso il posto di blocco N. 24. Il Ciotti spinse la macchina fin a toccare l'altra, abbandonò le guide di manovra, si avventurò contro i montanti, riuscendo così ad aggrapparsi alla parte posteriore della macchina fuggitiva, vi salì e, dato di piglio al freno, riuscì ad arrestarla.

Nel frattempo era entrato in stazione il direttissimo Trieste-Parigi che fu costretto a sostare circa venti minuti. Quando fu annunziato che il pericolo era scomparso, il direttissimo ripartì su un altro binario portando l'ispettore del movimento e il comandante della stazione i quali giunti sul posto ricuperarono le due locomotive riconducendole in stazione.

La conferenza degli Stati successori

rimandata a novembre

BUCAREST, 11

(*K.*) L'*Adverul* riceve da Parigi, che, in seguito a desiderio manifestato dalla Rumenia e dall'Italia, è stata rimandata al mese di novembre la conferenza degli Stati successori dell'Austria, che doveva tenersi a Praga il 15 corrente.

Le avventure di Maria Sella

E' derubata di 7000 lire dall'uomo

col quale si è fermata prima di partire per Trieste

MILANO, 11

La trentenne Maria Sella, vicentina, di passaggio di Milano, diretta a Trieste, ebbe ieri la brutta idea di accompagnarsi a tale Arturo Oldani che aveva conosciuto altra volta nella sua vita disordinata. Dopo qualche giorno di permanenza in un albergo della nostra città, l'Oldani con un pretesto si allontanò. Poco dopo la donna si accorgeva che il giovane aveva portato via con sè una valigia con oggetti di biancheria e gioielli per il valore di circa 7000 lire.

Il corridore Mariani morto

in un incidente durante l'allenamento

MILANO, 11

Oggi durante le prove di allenamento sul circuito del Lario per la corsa «Seconda coppa dell'industria», che si svolgerà domani, il corridore Isacco Mariani, che pilotava una «Sumbeam», nell'entrare a grande velocità nel paese di Onno sulle rive del Lago di Lecco, ha avuto un urto con la macchina del corridore Moretti. Il Mariani è rimasto ucciso avendo riportata la frattura del cranio. Il Moretti ha riportato lievi contusioni.

Assoluzione generale per i fatti di Monselice

RAVENNA, 11

Questa sera è terminato il processo per i fatti di Monselice. In base al verdetto dei giurati che hanno negato la colpevolezza di tutti gli accusati il presidente ha emesso sentenza di completa assoluzione.

Un idillio scoperto

e una battaglia a tre

PISA, 11

Ieri mattina in via Bovio dove è sita un'officina meccanica, gli operai attendevano invano il padrone, certo Ceccherini, pur dopo alcune diecine di minuti dall'orario. Uno degli operai mandò a prendere notizie a mezzo di un ragazzo, il quale poco dopo portò le chiavi e l'officina venne aperta. Verso le 9.30 giunse il proprietario tutto sconvolto, e si pose al consueto lavoro, pur cercando di nascondere il suo turbamento.

Che cosa era successo?

In via Santa Maria era avvenuto quello che certi mariti non si attendono mai. Il Ceccherini che ha moglie e tre figli abita un quartiere in quella strada. Nello stesso palazzo abita pure come subaffittuaria una avvenente donnina, che attira gli sguardi benevoli di coloro cui non dispiace il bello, è moglie essa pure ad un commerciante pisano, che ha il proprio negozio in piazza S. Paolo all'Orto.

Pare che il Ceccherini, tutto compreso delle buone qualità della coabitatrice, si fosse infiammato per la bella donnina e che le avesse protestato a più riprese il proprio amore, talchè con l'andar del tempo questa avesse ceduto e si fosse iniziato quel reciproco scambio di simpatia che porta ai tragici o ai ridicoli spettacoli.

La moglie dell'incauto Don Giovanni, che aveva subodorato qualche cosa come un'intesa troppo cordiale fra i due casigliani, si pose in testa di chiarire la faccenda.

Ieri mattina si alzò di buon'ora dicendo al marito che doveva assentarsi per far visita alla propria madre. Naturalmente trovò il consenso pieno del marito, che pregustava forse la gioia di una visita alla donna del... cuore, il cui marito era da tempo andato ad aprire il negozio di beccaio. Pochi momenti dopo era fuori di casa. Intanto il malcauto marito, atteso il momento opportuno, penetrava nell'appartamento della vicina.

La moglie tornava verso casa una mezz'ora dopo. Rientrando nel proprio appartamento, si recava nella camera matrimoniale e sicura oramai com'era, non faceva che constatare l'assenza dello sposo. Con mossa fulminea si diresse verso l'appartamento della rivale, e, penetrata in casa, trovava la coppia degli amanti in lieti e... amorosi conversari!

Tralasciamo di descrivere la scena. La donna tradita non metteva tempo in mezzo. Si portava subito dalla propria madre ed unitamente ad essa ed ai tre figlioletti raggiungeva il marito infedele che, come abbiamo detto, era giunto al laboratorio. Giunti alla sua presenza — dopo uno scambio di invettive e di vituperi delle due donne — la moglie gli si avventava addosso colpendolo con pugni e graffi. La suocera, per non essere da meno, fece anch'essa la sua parte, e non appena terminata la battaglia le due donne si allontanarono lasciando al rispettivo marito e genero i tre bambini.

L'altro marito, venuto a conoscenza dell'avventura non ponendo tempo in mezzo cacciò di casa la.. dolce metà,

Numerosi arresti a Pola

per una rapina commessa nel 1923

POLA, 11

La notte del 20 dicembre 1923 una banda di briganti assaliva la casetta segnata col N. 447 situata sulla strada che da Pola conduce al bosco di Lisignamoro.

I banditi penetrati con la violenza nell'abitazione di tale Antonio Zupincich, ammogliato con quattro figli, approfittando dell'assenza del capo di casa, dopo aver terrorizzato i bambini e la moglie del Zupincich, gettavano tutto a soqquadro impossessandosi di denaro, gioielli, vestiario, ecc. Furono pure fatte delle intimidazioni e infine si tentò di violentare una delle figlie che, riuscita a fuggire, fu raggiunta da colpi di fucile e ferita alle gambe e alla testa. Lo spavento fece impazzire la povera ragazza che ancor oggi si trova al manicomio.

I banditi commessa la rapina si allontanarono, indisturbati, rifugiandosi nel fitto bosco di Lisignamoro. Le indagini, condotte dalle autorità, non portarono alla scoperta degli autori dell'impresa che solo ora sarebbero stati, dopo tenaci investigazioni, individuati e in parte assicurati alla giustizia.

L'arma dei RR. CC. ha infatti arrestato ieri, quali presunti autori dell'azione brigantesca le seguenti persone: Marcello Sivitz, d'anni 31, becchino presso il civico cimitero di Pola; Giovanni Muscovich fu Matteo, contadino, di anni 49, da Zabroni e Massimiliano Bencich, di anni 39, calzolaio, da Gimino. E' inoltre in via di esecuzione l'arresto di certi Antonio Svichic, d'anni 26, attualmente dimorante a Chioggia e Antonio Frezza, d'anni 23, guardia di finanza a Postumia.

Gli indizi a carico degli arrestati sono molto gravi. I primi tre sarebbero stati riconosciuti dalle vittime. Proseguono ora le indagini per accertare la colpabilità dei presunti briganti che, naturalmente, si mantengono negativi.

Un ciclone demolisce una fabbrica

VERONA, 11

Una forte bufera di vento, acqua e grandine imperversò ieri sulla zona di Bovolone e le fece seguito un forte ciclone, che si abbattè con la massima violenza su una parte della città. Annose piante robustissime furono completamente sradicate dal suolo nel campo della Fiera, e una di esse cadde sul tetto di un'officina meccanica sfondandola con grave danno. Le officine meccaniche Banetti, fatte segno alla violenza del ciclone, rimasero completamente demolite. Forti danni ebbe anche un magazzino di legname, e numerose assi volarono per aria come altrettanti fuscelli. Innumerevoli tetti furono scoperchiati. I danni nelle campagne circostanti sono rilevanti.

Un quartiere parigino distrutto dal fuoco

PARIGI, 11

Un quartiere di Caen è stato in parte distrutto da un incendio verificatosi per cause ignote in una segheria. Allorquando i pompieri poterono organizzare i soccorsi, il fuoco aveva già raggiunto gli stabili vicini e la segheria era già completamente distrutta con tutti i macchinari e con una grande quantità di legno.

Anche un deposito di legno e una fonderia andarono distrutti, e le fiamme invasero anche la via Richard Lenoir. In un'ora tutto un angolo del quartiere non era che un immenso braciere. I danni sorpassano i due milioni di franchi. Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime.

Una vittima della severità

degli agenti inglesi ai passaporti

LONDRA, 11

Una pietosa tragedia è avvenuta allo sbarco dei passeggeri dal «Continente» a New Haven, dove i funzionari dei passaporti inglesi negarono l'ammissione sul territorio a una signora francese di 39 anni, certa Philippe. In uno stato di grave agitazione, ella dichiarò di voler visitare una tomba e che si sarebbe uccisa se le impedivano di prendere il treno. I funzionari furono così rudi e insensibili, da non comprendere la pietosa situazione, e affidarono la signora a un poliziotto perchè la imbarcasse sul piroscafo di ritorno in Francia. Allora la poveretta rapidamente estrasse un revoltella e si sparò un colpo, sotto gli occhi degli stessi funzionari, e cadde fulminata. Nella borsetta aveva anche del veleno.

La XIV tappa del Giro di Francia

Bottecchia avvantaggia; Aymo secondo in classifica

EVIAN, 11

L'organizzazione dell'arrivo di questa tappa è curata in ogni particolare. Ben 750 metri di rettilineo tutto in bitume, sono perfettamente cintati ed, in caso di arrivo in gruppo, i corridori potranno lottare regolarmente. Il pubblico ha cominciato ad affluire più di un'ora prima di quella prevista per l'arrivo dei primi. E' tutta una folla elegante e cosmopolita, soggiornante in questa stazione termale, che gremisce le tribune, erette di fronte al casino municipale e allo stabilimento balneare. Nella località di Thonon, che dista circa 10 chilometri, è piantato il primo servizio di segnalazioni che preannunzierà l'arrivo del primo corridore. Poco dopo le 15 irrompono nel rettilineo 5 corridori. L'arrivo avviene nell'ordine seguente: 1) Martin, 2) Bottecchia, 3) Aymo, 4) Luciano Buisse, 5) Dejonghe, tutti in gruppo, in ore 11.36'15"; 6) Sellier in ore 11.52'16"; 7) Beeckmann in ore 11.53'52", 8) Verdyck in ore 12.1'17", 9) Piccin in ore 12.13'59", 10) Frantz, 11) Giulio Buisse, 12) Bellenger, 13) Benoit, 14) Martinet, tutti nell'istesso tempo.

Dopo la tappa odierna, la 14.a del giro, Aymo passa secondo nella classifica generale, nella quale Bottecchia è in testa con ben 54'56" di vantaggio.

Classifica generale: 1) *Ottavio Bottecchia* in ore 157.58'5"; 2) Aymo in ore 158.53'54"; 3) Buysse Luciano in ore 158.56'43"; 4) Frantz in ore 158.56'46"; 5) Dejonghe; 6) Huysse; 7) Beeckmann; 8) Sellier; 18) Gordini; 20) Rossignoli; 23) Gremo; 24) Casano

I risultati delle corse

al Velodromo di Milano

MILANO, 11

Ecco i risultati delle corse svoltesi al velodromo: Handicap dilettanti: 1) Tasselli, 2) Tessani, 3) Colombo.

Velocità professionisti, quattro prove: 1) De Graeve, 2) Bossi, 3) De Grosso, 4) Geers.

Match inseguimento: La squadra Girardengo, Bestetti, Oliveri, Bolzoni, Bossi, Zucchetti e Boiocchi raggiunge, dopo 12 giri e 300 metri, la squadra di Linari, Dinale, Brunero, Sivocci, Carli e Ferrario R.

Traguardo dilettanti: 1) Boiocchi, 2) Tasselli, 3) Zucchettin, 4) Lantini.

Americana degli assi, 43 chilomerti pari a 120 giri: 1) Girardengo-Bestetti, 2) Tonani-Oliveri, 3) Bolzoni-Sivocci, 4) Linari-Dinale, 5) De Graeve-Geers.

Bracciale Morgagni: Tonani, detentore, raggiunge Belloni, sfidante, dopo 16 giri e 340 metri.

De Pinedo riprenderà il volo il 15 corr.

ROMA, 11

Il *Popolo d'Italia* pubblica che il comandante De Pinedo ha telegrafato da Melbourne: «Tutto a posto. Tutto bene. Partirò giorno 15».

Il raid Mosca-Pechino

MOSCA, 11

Dei 6 aeroplani che hanno intrapreso il raid Mosca-Pechino, 2 partiranno per Tokio, mentre altri due effetueranno un giro per l'interno della Cina.

La squadriglia "Arcidiacono„ a Siracusa

POLA, 11

Il Comando di aviazione di Pola ha ricevuto un telegramma da Siracusa ove si annuncia che la squadriglia di quattro idrovolanti, comandata dal cap. pilota Arcidiacono, che sta facendo il giro delle coste italiane, è colà felicemente giunta giovedì scorso. La squadriglia dovette ammarrare e fermarsi ad Augusta per un guasto ad uno degli apparecchi. Proseguirà per Tripoli nella giornata d'oggi.

La madonna di Ragusa che muove gli occhi

RAGUSA, 11

(*K.*) Il fenomeno, o il miracolo, di Ragusa — come si voglia chiamarlo — di cui si è occupato in due riprese il *Piccolo*, continua a intervalli a manifestarsi alla presenza di creduli e di scettici. La statua di legno della Madonna — opera d'arte italiana — continua a muovere gli occhi e talvolta a illuminarsi di un'aureola di luce che varia i colori e assomiglia spesso all'arcobaleno. Ciò avviene però di rado e di notte, quando la chiesa è rischiarata soltanto da poche candele.

La fama di questa Madonna, che, pur essendo una semplice statua di legno, da segni di vita, ha varcato in pochi giorni i monti, le valli e i mari. Ragusa è divenuta la meta di molti pellegrinaggi di devoti, che giungono con la ferrovia, o con carri, dall'interno della provincia, o con barche, dal mare. Pellegrini giungono, con velieri, persino dall'Italia meridionale, specialmente dalle Puglie. La piccola città di Ragusa non può dar ricetto a tanta gente, che si raccoglie e dorme all'aperto, sotto un cielo inclemente. La chiesa — come è noto — è cattolica, ma sono venuti a Ragusa, a vedere il «miracolo», ortodossi e persino maomettani della Bosnia, dell'Albania e della Macedonia.

Sono giunti alcuni scienziati stranieri, che osservano e studiano il fenomeno, ma non riescono a spiegarlo, nemmeno con la suggestione collettiva della folla, poichè il fenomeno del movimento degli occhi lo constatano anche gl'increduli, gli scettici e gli atei. A Ragusa si dice che una deputazione di cittadini si recherà fra giorni a Roma per interessare il Papa della faccenda. Le autorità ecclesiastiche di Ragusa non hanno ancora dato il loro giudizio in merito. Il vescovo, monsignor Marchic, ha dato l'incarico a una commissione mista di sacerdoti e laici, perchè esaminino la statua nel suo interno, che è vuoto, per vedere se a caso non ci fosse qualche congegno. Se non si constaterà nulla di anormale nell'interno della statua, e pur tuttavia si rinnoverà il fenomeno, si inviteranno alti prelati e scienziati perchè risolvano il problema.

A Ragusa, le opinioni sul fenomeno sono diverse. I credenti dicono che si tratta di vero miracolo; chi non crede ai miracoli sostiene che si tratta di un fenomeno di suggestione e autosuggestione collettiva, ciò che però non regge al fatto, poichè essi stessi, gli increduli, dovrebbero riconoscere di essere stati suggestionati.

Fra i tanti che fantasticano su questo fenomeno ci sono anche i soliti uccelli del malaugurio, i quali ricordano — per aver letto negli annali della Repubblica ragusea — che un simile fenomeno, era avvenuto in un'altra chiesa nei primi mesi del 1667. Allora era un crocifisso che muoveva gli occhi e piangeva. Ed era il preannuncio di una grave sciagura. Il 7 aprile, dello stesso anno, un terribile terremoto distruggeva la città.

Del fenomeno di Ragusa s'interessano la stampa, il clero e gli scienziati all'estero, e al sindaco del luogo giungono continue domande sul fenomeno, da quasi tutte le parti del mondo.

A Ragusa tutti i cittadini — persino i numerosi villeggianti stranieri — attendono in merito un giudizio spassionato dagli scienziati, degli agiografi e degli studiosi di fenomeni psichici. E' probabile però, che — se non si scoprirà il trucco e dovrà essere scartata l'ipotesi della suggestione collettiva — il problema rimanga insoluto, come è rimasto scientificamente insoluto il «miracolo» di San Gennaro a Napoli, nonostante i molti dotti volumi che si sono scritti intorno a questo straordinario fenomeno.

Per la fiera di Lispsia. Dal Commissario onorario Th. Mohwinckel in Milano (12) si apprende che la città di Lipsia, allo scopo di facilitare il grande afflusso alla prossima Fiera autunnale (dal 30 agosto al 9 settembre), cui parteciperà anche un'arricchita Mostra italiana, ha abolito la tassa di soggiorno durante il periodo della manifestazione.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

Ci sentiamo in dovere di esternare pubbliche grazie all'egregio primario **dott. Attilio Cofler, alla dottoressa Cipriani** e a **tutti i medici della VI.a divisione uomini**, che con rara valentia seppero guarire il nostro caro **Carmelo** da **grave tetano.** Grazie di cuore alle buone e pazienti infermiere per le premurose cure avute per lui durante la malattia.

E infine uno speciale grazie al **dott. Lino Urizio** per tutte le prestazioni usateci.

A tutti loro la nostra perenne riconoscenza e gratitudine.

FAMIGLIA SIEGA

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio anche pubblicamente l'egregio **cav. SCARPA** e i zelanti collaboratori del suo **ISTITUTO EDUCATIVO (Via S. Michele N. 14)**, per l'accurata e coscienziosa istruzione impartita a mio nipote Anastasio che in soli nove mesi di preparazione potè passar felicemente dalla seconda complementare alla prima Liceo scientifico, avvantaggiandosi di un anno di scuola.

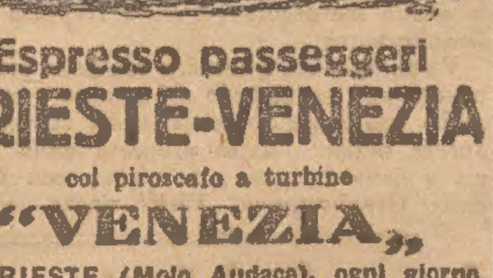
ACHILLE A. MOISI

RINGRAZIAMENTO

Sentiamo il dovere di esprimere la nostra viva riconoscenza alla valente **dottoressa MARIA SCRIVANICH** per le intelligenti, assidue e disinteressate cure con cui riuscì a guarire il nostro figlioletto Lionello, gravemente ammalato.

Famiglia FLEGO

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE



Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA

col piroscafo a turbine

"VENEZIA„

da TRIESTE (Molo Audace), ogni giorno, alle 9;
da VENEZIA (Bacino S. Marco), ogni giorno (eccettuata la domenica), alle 15; la domenica alle 21.

I Classe, corsa semplice, L. 70.— andata e ritorno L. 110.—
II Classe, corsa semplice, L. 50.— andata e ritorno L. 80.—
III Classe, corsa semplice, L. 35.— andata e ritorno L. 55.—

Biglietti di gita domenicale, andata-ritorno, validità due giorni:
I Classe L. 90.—; II Classe L. 65.—; III Classe L. 50.—

Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, via della Borsa 2, e al Casello sociale del Molo Audace, nonchè presso tutti gli uffici di viaggi dell'interno e dell'estero.

Società di Navigazione a Vapore
"PUGLIA„ - BAR

Il piroscafo
«METCOVICH»
partirà il 13 corr., alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo
«BARLETTA»
partirà il 14 corrente, alle ore 18, per **Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Leros, Calymno, Cos, Rodi (Egeo) e Smirne.**

Il piroscafo
«LUSSINO»
partirà il 15 corr., alle ore 22, per **Venezia.**

Il piroscafo
«MOLFETTA»
partirà il 16 corrente, alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo
«METCOVICH»
partirà il 17 corr., alle ore 18, per **Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

Si accettano merci con polizza diretta per **Scutari d'Albania** con trasbordo a **Medua.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

SOCIETA' ANONIMA DI ARMAMENTO
"OCEANIA„

LINEA COMMERCIALE
Adriatico - Mediterraneo occ.- Marocco-Isole Canarie

Il piroscafo
"ZORA„
partirà il 13 corrente, assumendo merci per **MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, ORANO, TANGERI, CASABLANCA, TENERIFFE e LAS PALMAS,** nonchè scali facoltativi intermedi.

LINEA COMMERCIALE
ADRIATICO - EGEO

Prossima partenza del piroscafo
"DIAMANT„
in data 25 corrente.

Per informazioni all'Agenzia della S. A. di Armamento «OCEANIA», in via Lazzaretto vecchio N. 11 — Telef. N. 20-36 e 20.88.

RIPETENTI

possono acquistare l'anno perduto
Informazioni giornalmente
SCUOLA "AUDACE„
VIA LAVATOIO 5 (angolo XXX Ottobre)

Mi pregio di avvisare la spettabile cittadinanza che oltre al negozio da barbiere di piazza Nicolò Tommaseo, aprirò alla fine di agosto, sotto al Teatro Verdi, un nuovo negozio di I.o ordine per signore, che sarà provvisto di scelte profumerie e dove si avranno tutti i comforts moderni.

Dev.mo Domenico Lupoli
parrucchiere

Premiata Lavanderia e Stireria
F. SAMOKEZ-ZIBERNA

Via Cesare Battisti N. 20 — Telefono 38-41
SPECIALITA':
CAMICIE E COLLETTI INAMIDATI
CORREDI DA SPOSA E CORTINAGGI
PULITURA VESTITI A SECCO
Servizio a domicilio

Gastone Levi

Ufficio Assicurazioni - Piazza Unità 3, primo assume assicurazioni a premi e condizioni di concorrenza.
Rami speciali: **Sicurtà bagagli**
Sicurtà servitù
Sicurtà danni di pioggia.

Vendita
della tenuta demaniale di Rokau
in comune di Postumia

Alle ore 9 del giorno 15 luglio 1925 presso l'Intendenza di Finanza di Trieste sarà tenuta l'asta pubblica per la vendita della tenuta suddetta per una superficie complessiva di mq. 127233.

L'asta sarà aperta sul prezzo base di Lire 32.000.

Il prezzo di delibera sarà pagato in 10 rate uguali di cui la prima entro 10 giorni dall'approvazione del verbale di definitiva aggiundicazione ed i restanti nove decimi saranno pagati in 9 rate uguali annuali con l'interesse legale e scalare.

Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla predetta Intendenza di Finanza.

DITTA LEGNAMI — Sede Friuli — cerca persona seria, buona, pratica ramo, possibilmente conoscenza tedesco, capace direzione azienda. — Presentare referenze indirizzo «Casella postale 309».

CAPITALISTA

cercasi per sovvenzionare locale ditta, scopo allargare esportazione carta ed aggregare industria sua lavorazione. Minimo 100-200.000 lire, massima serietà, primarie referenze, esclusi mediatori. Offerte sub «14702 Z» al «Piccolo»

Primaria forza

commerciale con ricchissima pratica e primissime referenze, corrispondente inglese, francese, spagnolo, portoghese, cerca posto fiducia, anche per mezza giornata. Offerte sub «14683 Z» al «Piccolo».

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista

specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

GABINETTO DENTISTICO
F. LIPARI

premiato con medaglia d'oro alla Esposizione internazionale di Torino
Via della Ginnastica N. 41
Orario: 10-13 e 16-19

Prof. Dott. Marziani

DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)
Piazza Goldoni 11 Tel 42-73 Ore 11-12.30 e 17-19.30

Dr. de NICOLA

Malattie veneree e cutanee

APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III N. 41 Telefono 13-5?
Riceve nelle ore 9 9.30, 11 14 e 18 19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

AMP
Laboratorio Chimico - Analitico

TRIESTE, via degli Artisti 9, tel. 34-75

Dotato dei più moderni impianti

Il Laboratorio è in grado di soddisfare con esattezza e sollecitudine a tutte le richieste

Abbonamenti di analisi e di controlli chimici a condizioni di favore
Analisi d'urine

NUOVI ARRIVI
Mobili d'Ufficio

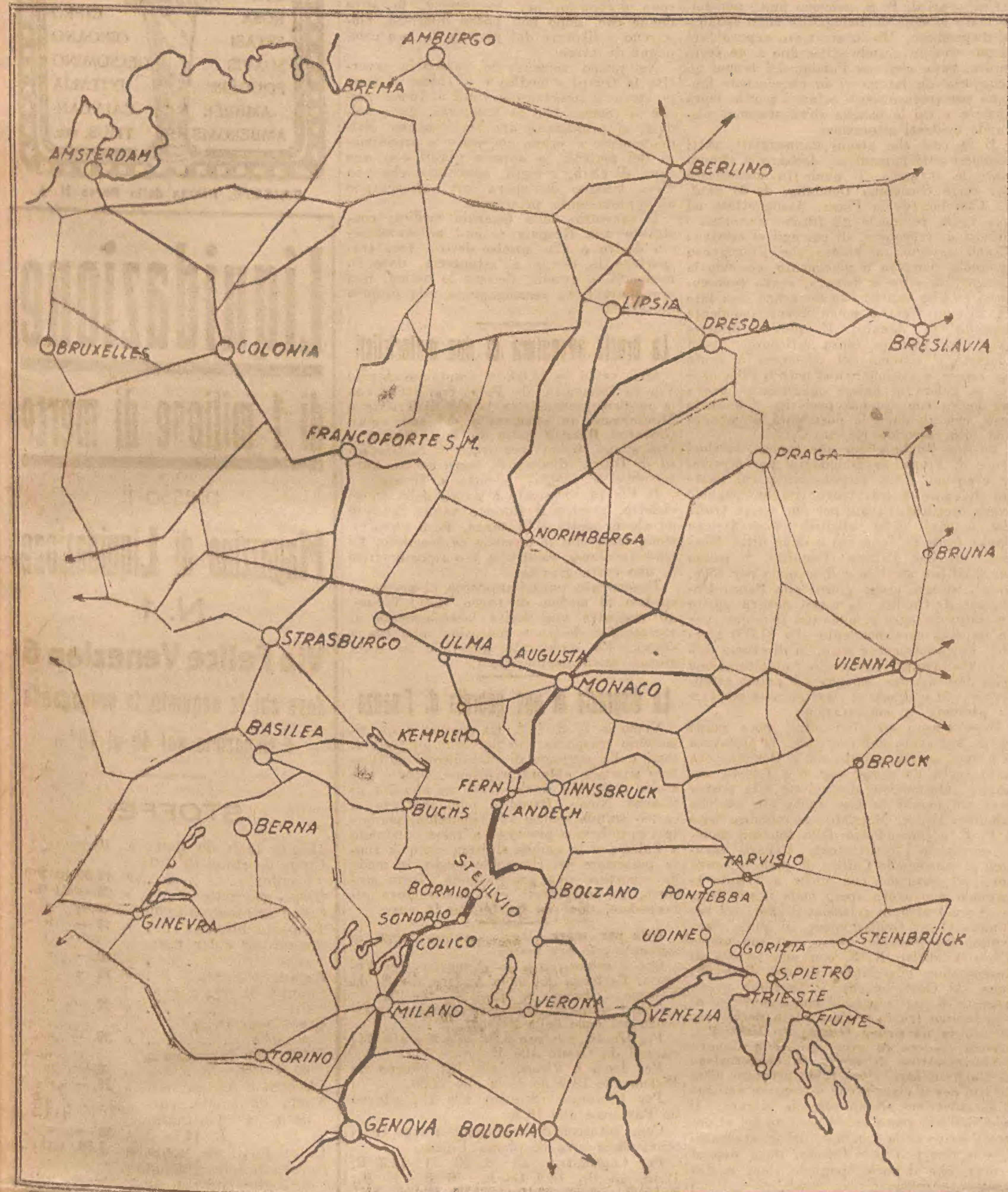
Scrivanie a rullo e piane, tutte le misure
Librerie a rullo
Cartelliere
Tavolini per macchine
Poltrone — Sedie
Guarniture club, pelle
Salotti ricevimento
ENORME ASSORTIMENTO
a prezzi riconosciuti convenienti
M. Steiner
VIA GEPPA 15 - 17

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il progettato traforo dello Stelvio

Il parere della nostra Camera di commercio



Il grandioso progetto della nuova grande arteria che per lo Stelvio dovrebbe porre in più diretta e rapida comunicazione Milano — e perciò Genova — con Monaco, è stato discusso in una riunione dei rappresentanti delle provincie più interessate a Verona, non riscuotendo però la generale approvazione. Si è che l'apertura di questo nuovo varco alpino investe una serie di questioni delicatissime, le quali ove non venissero soppesate con criteri assolutamente obiettivi ed equanimi, turberebbero quell'equilibrio che faticosamente, attraverso ostacoli di natura varia e complessa, è stato possibile raggiungere nei riflessi dei porti italiani che si affacciano sul Tirreno da un lato e dall'altro sull'Adriatico.

L'interesse di Trieste e Venezia

Il problema non può non richiamare tutta l'attenzione di Trieste, la quale, secondo la relazione che accampagna il progetto, dal nuovo traforo alpino risentirebbe notevoli svantaggi, in misura minore sia pure di Genova e di Venezia.

A malgrado di tale affermazione, è bene fin d'ora rilevare che i rappresentanti di Venezia non si sono dimostrati affatto entusiasti del progetto, che, a loro giudizio, una volta attuato, sarebbe ragione di non lievi danni per il porto di Venezia.

La questione implica una serie di subordinate di non lieve importanza poichè è volontà comune e generale — ripetiamo e con intenzione — che il beneficio di cui eventualmente si avvantaggerebbe un porto qualsiasi non possa nè debba tradursi in danno notevole per altri porti deviandone parte dei traffici. E' ben vero che con la esecuzione del progetto in discorso la distanza fra Milano e Monaco — val quanto dire la Germania meridionale — viene raccorciata di 120 km. e il porto di Genova, con la costruzione della direttissima Genova-Milano, si avvicina di ben 200 km. a Monaco di quanto Monaco dista da Amburgo; ma ciò che importa è di indagare quali sarebbero le conseguenze di tale ravvicinamento fra Genova e Monaco per gli altri porti italiani, e particolarmente per quelli adriatici.

A noi — potremmo errare — a noi appare evidente una prima conseguenza: lo spostamento cioè di una parte dei traffici da oriente a occidente; e, per essere più precisi, dai porti dell'Adriatico superiore verso il sistema portuale ligure.

Le linee di navigazione

Nei riguardi specifici di Trieste, pur condividendo il concetto esposto nella relazione sulla imponenza del fattore geografico quale fattore della legge di orientamento dei traffici, ci sembra non altrettanto convincente la considerazione per la quale, essendo Trieste a capo delle linee di navigazione per il Canale di Suez, e oltre, il nuovo valico non può che alimentare e svilupparne le attività.

Invero, le linee di navigazione attestano dove i traffici sono per sè stessi sviluppaii, o quanto meno diano fondate speranze in un successivo sviluppo. Ove questa premessa venga meno le linee di navigazione si spostano secondo le nuove e maggiori convenienze.

Si tratta, insomma, di invertire il ragionamento, ponendo la subordinata al posto della ragione che si vuole principale.

Senza addentrarci nei particolari, per il momento, secondo noi, occorre conoscere il pensiero e le opinioni degli esponenti delle nostre attività portuali e affini, val quanto dire dei commercianti, spedizionieri, industriali, armatori e di quanti altri abbiano consuetudine ed esperienza di questioni ferroviarie nei riflessi del nostro porto. E' necessario, diciamo, un tale processo di chiarificazione, onde l'opinione pubblica trovi la base per orientarsi sul valore da attribuire al progetto in sè stesso e sulle eventuali conseguenze che ne deriverebbero al porto di Trieste, ove il progetto venisse attuato.

Le idee della Camera di Commercio

Per conto nostro abbiamo voluto saggiare, per prime, le idee correnti nell'ambito della Camera di Commercio.

Il progetto vi era noto. Meglio sarebbe dire i progetti, in quanto da uno sguardo rapido ai documenti intorno all'organismo ferroviario di cui Trieste funziona da ganglio vitale, risulta che se i progetti per nuove comunicazioni dirette attraverso il massiccio alpino e con lo scopo preciso di abbreviare le distanze fra l'Europa centrale meridionale e noi sono due, le correzioni, modificazioni, miglioramenti alle linee esistenti in dipendenza dello stesso scopo, raggiungono la bella cifra di dieci. Limitiamoci ai due progetti fondamentali, i quali cioè annettono e comprendono l'apertura di nuovi valichi alpini.

Uno — quello dello Stelvio per intenderci e del Gaviraghi — che per il passo della Rezia e lo Stelvio conduce a Milano; l'altro che da Monaco per Rottemberg, le Alpi Aurine, Dobbiaco e il passo di Maurina va a S. Lucia e quindi a Villa Santina. Il primo, diciamo così, si dirige a occidente tendendo verso gli sbocchi al mare dell'alto Tirreno; il secondo a oriente del primo, con direzione ai porti dell'alto Adriatico: Venezia e Trieste.

L'attualità è intorno al primo: la linea dello Stelvio.

Vantaggi? svantaggi per Trieste? - domandiamo.

L'egregio ex presidente e attualmente commissario regio della Camera di Commercio, comm. dott. Tedeschi, assistito dal dott. Rubia — specialista in materie ferroviaria e tariffaria — ci dice che nessun vantaggio può derivare ai nostri commerci. Se mai qualche svantaggio per le possibili deviazioni di alcune correnti di traffici che attualmente sono attirate dai porti di Venezia e di Trieste.

L'importanza della politica tariffaria

Opportunamente a questo punto ci si fa osservare che l'efficace sfruttamento nonchè la convenienza di un'arteria ferroviaria come quella in discorso, anzichè dipendere unicamente dal suo tracciato, lunghezza o dislivelli ecc., in gran parte sono determinati dal regime e dalla politica tariffaria. Che tale politica è variabile e può quindi essere fatta a vantaggio o svantaggio di singoli porti, indipendentemente dalle caratteristiche peculiari delle linee ferrovoarie.

L'esempio più vivo ci viene offerto dalla linea di Piedicolle, la quale, com'è noto, rappresenta la più breve comunicazione con la Germania meridionale e anzi tutto con l'Austria. Se non che Piedicolle è assai mediocremente sfruttata stante la situazione specifica della linea, costretta com'è ad attraversare un brevissimo tratto di territorio jugoslavo, onde la minima convenienza di questo Stato a renderla più attiva.

Da questo punto di vista non v'è chi non sappia che la vera soluzione per le comunicazioni rapide e dirette fra i porti dell'Adriatico superiore — Trieste e Venezia — e l'Europa cenarale, consisterebbe nella tanto invocata costruzione della ferrovia del Predil, reclamata da un cinquantennio a questa parte, ma purtroppo, rimasta allo stato di elaborazione e di platonico progetto.

Questo per sommi capi il risultato della nostra conversazione. Ma non basta. Non basta poichè intorno al divisato traforo dello Stelvio è bene si pronuncino gli uomini che dell'attività portuale di Trieste sono i maggiori esponenti.

La questione lo merita. L'organismo ferroviario da cui Trieste e Venezia traggono respiro, ha una sensibilità particolare, in quanto i due porti sono sottoposti alla ferula di una concorrenza con i porti del nord, concorrenza che di anno in anno, di mese in mese appare più assillante, e che qualsiasi mutamento di regime delle comunicazioni potrebbe rendere più aspra e difficile a vincere.

L'agitazione dei pensionati comunali

Il problema economico per superare le disagiate condizioni della maggioranza dei 900 pensionati comunali, fu dibattuto ieri in un'assemblea degli interessati svoltasi nella sala della Società operaia sotto la presidenza dell'ispettore scolastico Giovanni Pettener. Avevano preso posto al tavolo presidenziale i membri del Consiglio direttivo del Sindacato impiegati pensionati del Comune, signori cav. dott. S. S. Manzutto, prof. Gustavo Hess, Pietro Stringaro e il segretario della Corporazione provinciale dell'impiego Nino Chiarelli.

Sulle condizioni economiche dei pensionati e sull'attività svolta dal Sindacato fascista al quale gli interessati sono iscritti, parlò il presidente Pettener. Le sofferenze morali e materiali subite dai pensionati comunali durante la guerra perdurano, perchè con le piccole paghe d'anteguerra ch'essi percepiscono devono affrontare gli alti costi della vita odierna. Molti di essi non percepiscono più di 180 lire mensili e solo pochi le mille lire, cioè gli ex assessori. Il Consiglio municipale, un anno fa, stanziò 500 mila lire per la regolazione delle pensioni, però tutto sommato i miglioramenti si riducevano a una lira e 50 centesimi al giorno di aumento per la massa dei più bisognosi e a lire 4.50 al giorno per i più fortunati. Un successivo provvedimento, con l'erogazione di 84 mila lire da distribuirsi a titolo di sussidio non corresse meglio la situazione, chè anzi alcuni, lesi nella loro dignità, rifiutarono il sussidio. La situazione è tale — conciuse il relatore — che occorre avanzare la richiesta o di riportare le pensioni dell'anteguerra al valore che avevano in quell'epoca o almeno equiparare tutte le vecchie pensioni alle nuove, sempre in corrispondenza al grado e al completo servizio.

Aperta la discussione, il signor De Vecchi espone il quadro delle condizioni degli impiegati, sottolineando il fatto che essi devono subire sopra l'esiguità delle pensioni la tassa sulla ricchezza mobile e altre supplementari. Manifesta la sensazione di disagio morale che sulla massa dei pensionati provoca tutto un insieme di circostanze economiche precarie, stigmatizza il contegno del Consiglio nei provvedimenti e ravvisa in questa trascuranza verso gli impiegati una assenza di quelle tradizioni di equità che distinguevano gli altri Consigli comunali.

Anche il signor Stringaro si associa alle dichiarazioni del Devecchi, il quale ritorna alla carica designando come avversari degli impiegati persone del Consiglio.

Contro questo atteggiamento di chiamar in causa personalità come colpevoli di aggravare la situazione, parla il sig. Chiarelli, il quale in forma molto obiettiva dimostra che se è mancata un'opera di più efficace perorazione, bisogna ricercarne la causa nel disinteressamento mostrato dalla maggioranza dei pensionati. Infatti aderiscono appena un centinaio al Sindacato; rileva che se si è in tutti i modi agitata la questione è un merito del Sindacato stesso. Smentisce che nel seno del Consiglio vi siano avversari dei pensionati e assicura che dai contatti avuti tanto il Consiglio che la Giunta motrarono di occuparsene con animo bene disposto. Ma un fatto rimarchevole deve essere affrontato: quello di un'organizzazione sindacale completa, perchè finchè essa è rappresentata da un nucleo esiguo degli interessati i fattori competenti trovano modo di scusare per questo solo fatto la mancanza di una questione, perchè non sollevata dalla classe intera. Di fronte a questa circostanza, occorre prima che gli interessati si stringano numerosi, secondo che si chiedano al Comune migliorie in relazione alle mutate condizioni di vita, analogamente a quanto ha fatto per i pensionati il Governo nazionale.

L'assemblea si è pronunciata favorevole ai concetti svolti dal segretario Chiarelli, all'indirizzo del quale ha manifestato un voto di plauso. La seduta fu tolta alle 18.

Il felice varo della motonave "Cellina,,

al Cantiere San Marco

La ventisettesima nave che la Navigazione Libera Triestina ha costruito nel dopoguerra è scesa ieri felicemente in mare. E' un record, questo delle costruzioni navali, che fa onore ai dirigenti della attivissima società triestina e alla nostra città che vede aumentare e ringiovanire le sue flotte.

Madrina della nave è stata una piccola, graziosa bambina, la nipotina del comm. Ettore Pollich, amministratore delegato della Libera, Sonia Pollich.

Al momento del varo, la piccola madrina, alla quale è stato offerto un magnifico mazzo di rose bianche e un grazioso dono, si avvicinò alla nave e disse con voce sicura: «Ti chiami Cellina, come le acque che illuminano l'Italia, tu nave italiana illumina le acque straniere». Non era ancor spento l'eco delle parole di saluto che la nave, rotti gli ultimi sostegni e bagnata dallo «champagne» augurale, scivolava velocemente sullo scalo, adagiandosi sulle onde, mentre fischiavano le sirene e i presenti salutavano con possenti «evviva».

Dirigeva personalmente le operazioni il direttore del Cantiere ing. Cossuta, che ricevette le congratulazioni dei presenti per la riuscita del varo.

La motonave «Cellina» che porta il numero di costruzione 746 è la seconda di una serie di quattro motonavi che il Cantiere San Marco costruisce per conto della Navigazione Libera Triestina. E' costruita completamente in acciaio per la più alta classe dei Registri italiano e inglese.

La motonave è del tipo a due ponti, con completa sovrastruttura, con apertura di tonnellaggio a prora. Sul ponte di sovrastruttura vi sono due tughe, nella poppiera verranno sistemati gli alloggi degli ufficiali di macchina, il cofano motori, la cucina ed altri locali ausiliari; nella proviera il salone, le cabine di riserva e locali vari. Sopra quest'ultima tuga s'erge la tuga ufficiali di coperta nella quale si troverà pure la cabina radiotelegrafica, il pilotaggio e la cabina di navigazione. Gli alloggi dei sottoufficiali, del basso personale, il deposito viveri, deposito carbone cucina e casse d'acqua dolce verranno sistemati ai fianchi del cofano motore fra il ponte principale e ponte di sovrastruttura.

Lo scafo è diviso fino al ponte di corridoio da otto paratie trasversali stagne in nove compartimenti e precisamente partendo da prora: Gavone proviero, stiva n. 1, 2, 3, spazio motore, stiva 4, che potrà servire anche quale deep-tank con una capacità di 1000 tonn., stiva 5, 6 e gavone poppiero. Il corridoio è diviso da sette paratie in otto compartimenti. Le stive ed il corridoio hanno nei tratti fra i boccaporti paratie longitudinali di ingallonamento in acciaio. Il doppio fondo costruito col sistema a celle è diviso da 10 piane in 8 compartimenti, si estende ininterrottamente dalla paratia di collisione proviera sino a quasi quella poppiera. Tutte le celle ad eccezione di quelle per l'olio lubrificante, motori e acqua alimento calderina potranno accogliere olio motori ed eventualmente acqua zavorra. Pure zavorra potrà venir imbarcata nel gavone proviero e poppiero. Il «Cellina» ha 6 grandi boccaporti di carico; i tre boccaporti provieri verranno serviti ognuno da 3 bigli, i rimanenti da 2 bigli; 15 in tutto dei quali 12 da 3, e 3 da 10 tonn. Il macchinario di coperta che consta di 1 salpa-ancore, 15 verricelli, 1 argano d'ormeggio e la timoneria, è azionato elettricamente.

Ecco le caratteristiche principali della nuova motonave: Lunghezza fra le perpendicolari 131.06 m.; larghezza fuori ossatura 16.84 m.; altezza al fianco al ponte principale 9.208 m.; portata circa 9.900 tonn.; velocità alle prove 11 e mezzo nodi.

L'apparato motore che viene costruito nelle officine meccaniche di S. Andrea dello Stabilimento Tecnico Triestino consiste del motore di propulsione tipo Burmeister e Wain di 3200 cav. ind. Diesel, di tre gruppi elettrogeni da 66 kw. e di tutti gli ausiliari mossi da motore elettrico, sia pel servizio del motore principale che per quello della nave e di una calderina Cochran.

Il motore di propulsione tipo Burmeister e Wain ha le seguenti caratteristiche principali: 6 cilindri; 740 mm. diametro dei cilindri; 1500 mm. corsa del pistone; 95 giri al minuto.

Onorificenze. Apprendiamo con vivo compiacimento che al cav. dott. Antonio Cannellotto è stata conferita la croce di ufficiale della Corona d'Italia. Al distinto funzionario, che dirige ottimamente l'ufficio di ragioneria dell'Amministrazione provinciale di Trieste, vadano, con i migliori auguri, le nostre vive felicitazioni.

— Con recente decreto reale è stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia al sig. rag. Rodolfo Urizio, ragioniere capo della nostra Prefettura.

I funzionari di ragioneria, volendo attestare al superiore la loro devozione, gli hanno offerto le insegne dell'onorificenza, formulando l'augurio che ancora per molti anni possano averlo a capo del loro ufficio.

— Al sig. Leopoldo Brunner è stata recentemente conferita la commenda della Corona d'Italia. Congratulazioni.

Fiori d'arancio. La gentile signorina Maria Pia Amaranto, figlia dell'egregio cav. Edoardo, diede la mano di sposa al valoroso mutilato di guerra e decorato al valore tenente medico in congedo dott. Vito Losacco. Funsero da testimoni: grande ufficiale Carlo Banelli, comm. avv. Cesare Piccoli, comm. ing. Arturo Ziffer e dott. Bruno Stocca.

L'assess. comm. Carlo Arch, che funzionò quale ufficiale di stato civile, consegnò alla sposa la penna d'oro. Alla coppia felice auguri vivissimi.

Concorso musicale a premi. La direzione del Caffè Roma, in occasione della scritturazione della rinomata banda comunale di Bari, avendo stabilito di bandire annualmente un concorso estivo musicale fra compositori qui residenti, apre da oggi 11, a tutto il 25 luglio a. c., la prima gara per una marcia brillante, un ballabile moderno ed una composizione a scelta dei concorrenti. Ai vincitori sono destinati tre premi in denaro, uno per ogni composizione premiata. Il giudizio è riservato al pubblico, che, nella serata delle audizioni, voterà mediante scheda che sarà consegnata ad ogni intervenuto. I vincitori conserveranno i diritti d'autore. L'esecuzione dei lavori, che apposita commissione riterrà degni di essere presentati al pubblico, sarà data nel Caffè Roma dalla banda di Bari, diretta dal maestro cav. Nino Trizio, appena pervenute le partiture, che s'intendono per banda completa. Maggiori schiarimenti alla direzione del Caffè Roma, via Giosuè Carducci.

La vertenza allo Stabilimento tecnic

Anche ieri i battenti dello Stabilimento tecnico rimasero chiusi. Un piccolo gruppo di operai fin dalle 7 del mattino si soffermò dinanzi agli ingressi per avere notizie sulla vertenza. Subito dopo però esso si allontanò e per tutta la mattinata le adiacenze dello stabilimento furono deserte. Solo nel pomeriggio, alle 14.30, affluirono agli ingressi gruppi di operai, i quali si erano recati per riscuotere la mercede. La paga settimanale non fu riscossa in pieno, essendo state trattenute dall'ufficio paghe, per ordine della Direzione dello stabilimento, le quattro giornate di paga base. Queste trattenute rappresentano l'importo di garanzia, al quale sono vincolati gli operai in base a un articolo del regolamento di fabbrica, che autorizza la Direzione ad applicare tale provvedimento in caso di un improvviso sciopero. Il provvedimento suscitò nella massa qualche recriminazione, specialmente per il fatto che l'ordine delle trattenute era stato impartito alle 11, talchè gli operai dovettero attendere parecchie ore prima che i pagamenti fossero effettuati.

Durante l'attesa ci fu qualche tentativo, fatto da singoli gruppi di operai, per entrare nell'atrio allo scopo di riscuotere più sollecitamente la mercede. Intervenne un gruppo di giovani che impedì l'irruzione della massa negli uffici.

Durante tutta la giornata stazionarono davanti allo stabilimento carabinieri e agenti in borghese. Non si sono verificati incidenti. Lunedì lo stabilimento rimane ancora chiuso.

Fin qui la cronaca della giornata. Noi non vogliamo entrare nel merito della questione che ha dato origine alla presente vertenza. Sappiamo benissimo che nessuno è più «indesiderabile» di chi vuole fare i conti con la tasca o col lavoro degli altri. Solamente osserviamo che la situazione equivoca e non scevra di pericoli in cui si dibattono attualmente le maestranze dello Stabilimento tecnico ci sembra sproporzionata all'entità della vertenza che ha dato origine al movimento. Com'è noto, si tratta di una differenza nel pagamento di cottimi che, nel caso specifico, interessa un ristrettissimo gruppo di operai e per un ammontare che, complessivamente, non supera qualche centinaio di lire. E' possibile che una questione così modesta non abbia potuto trovare la sua soluzione per le vie pacifiche e che, per forza, si sia voluto complicare la situazione intorbidandola con elementi che, come i comizi nel cantiere, l'attuazione dello sciopero bianco o la diffusione di manifestini... catastrofici, sono certamente piuttosto atti ad allargare il conflitto che a trovare il punto di facile accordo nella vertenza in atto?

Se le nostre informazioni sono esatte, i contatti fra gli operai inscritti alle Corporazioni e gli industriali hanno portato ad un sensibile riavvicinamento dei due opposti punti di vista, in modo che un componimento appare, se non del tutto facile, almeno con la buona volontà delle parti realizzabile. Resta l'altra parte della massa operaia, della quale la «Fiom» — non risulta con quanta aderenza alla realtà dell'organizzazione — si è assunta la rappresentanza. Non crediamo di essere in errore affermando che la «Fiom», la quale col comunicato di cui demmo notizia e con altro ieri sera diramato, ma sostanzialmente identico al primo, afferma di volere restringere il movimento entro i limiti della vertenza in corso, ha evitato finora di cercare le possibilità di una soluzione sulla sola piattaforma consigliabile: le trattative dirette con i rappresentanti degli industriali. Perchè? Se si dovesse dare retta a quanto scrivono gli organi dell'estremismo rosso si sarebbe indotti a credere che da qualche parte si voglia, trasformando il problema da economico in politico, ritentare sulla pelle delle masse il metodo deprecabile del «tanto peggio, tanto meglio», che ha già costato agli operai così gravi delusioni.

Ci auguriamo sinceramente che questo tentativo, se esiste, fallisca dinanzi al buon senso delle maestranze, le quali sanno quanto sia amaro vendere la primogenitura del proprio interesse economico per un piatto di lenticchie politiche.

L'estrazione nei quadri

alla Mostra d'arte al Giardino Pubblico

Come è ormai noto, stasera si chiude la bella Mostra Biannuale d'Arte allestita dal Circolo Artistico nel padiglione del Giardino Pubblico. L'affluenza di visitatori, che in questi tempi è stata assai confortante, sarà certamente notevole anche nella giornata d'oggi, tanto più in considerazione del fatto che oggi ancora è dato concorrere alla estrazione di due magnifici quadri, a mezzo degli speciali biglietti numerati consegnati gratuitamente all'ingresso.

Quanto all'estrazione delle due belle opere d'arte — «L'interno di San Giusto» del Giordani e i «Fiori» del Rosmann — essa seguirà stasera stessa alle ore 20, nel padiglione, al momento della chiusura della Mostra. All'estrazione — che sarà fatta da un bambino dell'Istituto dei Poveri — presenzierà un funzionario della r. Prefettura. Vi potrà naturalmente assistere anche il pubblico. I due quadri saranno estratti solamente fra i numeri corrispondenti a quelli dei biglietti d'ingresso venduti, per cui non è il caso che restino senza assegnazione: dovranno essere vinti assolutamente da due persone che abbiano visitato la Mostra nel corso dell'ultima settimana.

Farmacie aperte. Oggi rimangono aperte le seguenti farmacie: Benussi, in via Cavana, Biasoletto, in via Roma; Castellanovich, in via Giuliani; Depangher, in via S. Giusto; Giani, in piazza Oberdan; Leitenburg, in piazza S. Giovanni; Marchio, in via Ginnastica; Picciola, in corso Garibaldi; Senica, in via Settefontane; Praxmarer, in piazza dell'Unità; Vielmetti, in piazza della Borsa; Zanetti-Barbich, in via Mazzini.

Autocorriere Portici di Chiozza-Cacciatore. Oggi (tempo permettendo), le autocorriere partiranno dai portici di Chiozza alle 10 e dalle 15 fino alle 20, ogni mezz'ora. Dal Cacciatore, alle 12 e dalle 15.30 alle 20.30, ogni mezz'ora.

SOFFERENZE DIGESTIVE
La Magnesia Bisurata
calma rapidamente ed efficacemente i disturbi digestivi. La maggior parte delle sofferenze di stomaco provengono da una soverchia acidità del succo gastrico. Quest'eccesso si manifesta con una sensazione di malessere, bruciori, acidità, gonfiori, pesantezza, vertigini, ecc., ecc. Un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata, preso dopo i pasti, neutralizza l'acidità eccessiva, fa sparire tutti questi disturbi e rende la digestione facile e regolare. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le Farmacie. Si garantisce soddisfazione completa o si rimborsa il denaro.

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALTO - TRIESTE

"SNIA-VISCOSA,,
Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa
Capitale Sociale: Lire 1.000.000.000
Sede in Torino

Versamento Decimi

I Signori Azionisti sono invitati a versare dal 10 al 15 luglio 1925 tre decimi sul valore nominale da L. 200, e cioè L. 60 per azione, sulle azioni facenti parte dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 21 febbraio 1925 e da essi sottoscritto nel marzo 1925.
All'atto del versamento dovrà essere presentato il certificato delle azioni liberate per quattro decimi, attualmente a mani dei Signori Azionisti: tale certificato verrà restituito dopo annotazione constatante l'effettuato versamento del 5o., 6.o e 7.o decimo.
Sugli eventuali ritardati versamenti decorrerà, a partire dal 15 luglio, l'interesse dell'8%, salvo il disposto dell'articolo 168 del Codice di Commercio.
L'operazione dovrà essere esercitata: presso la Sede Sociale - Via Alfieri 15 - Torino, oppure:
presso le seguenti Banche:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Sedi di Torino, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia:
CREDITO ITALIANO - Sedi di Torino, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Roma:
BANCA NAZIONALE DI CREDITO - Sedi di Torino, Bergamo, Ferrara, Genova, Milano, Napoli, Roma:
BANCO DI ROMA - Sedi di Torino, Genova, Milano, Roma:
BANCA AGRICOLA ITALIANA - Sedi di Torino, Alessandria, Biella, Casale Monferrato, Cremona, Firenze, Milano, Napoli, Pavia, Roma Vercelli:
BANCA POP. COOP. AN. DI NOVARA - Sedi di Torino Biella, Milano, Novara:
BANCA J. DE FERNEX e C. - Torino.
Torino, Luglio 1925.
IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Se il vostro viso è deturpato da
brufoli macchie lentiggini efelidi acne bitorzoli foruncoli comedoni eczemi
e in genere da tutte le forme eruttive della pelle, che nascondono la bellezza del viso, e rovinano la morbidità della pelle e che si accentuano durante i mesi caldi per effetto del sole, usate esclusivamente l'Acqua Antifelidica «Pertinax», rimedio sicuro, comodo e facile ad usarsi, che trovate ovunque.

Ascessi, Vespai, Paterecci, Piaghe, Ulceri, Eczema, Foruncoli, Ferite, Ustioni, Contusioni, Dolori reumatici e nevralgici si guariscono rapidamente usando il benefico
UNGUENTO VEGETALE SAN BIAGIO DI DIGNANO
Prod. Escl.: Ant. Farmacia GODINA "Alla Madonna," DIGNANO d'ISTRIA
Trovasi in tutte le Farmacie a L. 7.80

IL PURGANTE PREFERITO
nella stagione calda:
Le **Polveri "MOLL,,**
(Seidlitz originali).
Guardarsi dalle contraffazioni
Deposito generale per l'Italia:
Farmacia G. Mizzan - Trieste

ALBERGO RISTORANTE SAVOIA
LUCINICO presso Gorizia
Luogo di villeggiatura a piedi del Calvario; 20 camere, vasto giardino con garage, pattinaggio, ottima cucina sempre pronta, stazione ferroviaria e auto-corriera.
Albergatore: Buggio Antonio

TERME PREISTORICHE
UNICHE PREMIATE
FANGHI - BAGNI - GROTTA
SUDORIFERA NATURALE
S. Pietro Montagnon (Padova)
Stazione MONTEGROTTO
(linea Venezia-Bologna)
Prop. Agostino Braggion
Detti fanghi vengono forniti anche al BAGNO ROMANO in Trieste

NON PIU' PURGANTI
La STITICHEZZA, la CASTRICA, L'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'ENTERASEPTIKON disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato o più facilmente eliminabile. Ricevendo lire 10 per una scatola e L. 55 per sei scat. spedisco raccomandato. Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano. Tel. 85-539.

Le odierne regate internazionali a vela

S. M. il Re ha offerto una nuova coppa d'argento

Questa mattina il nostro porto biancheggerà di vele. Più di sessanta elegantissime imbarcazioni di diporto volteggeranno sullo specchio d'acqua prospicente la riva Mandracchio, durante lo svolgersi della grande regata di gala per l'inaugurazione delle regate internazionali a vela indette dal nostro vecchio Reale Yacht Club Adriaco. Tutte le imbarcazioni inscritte sono ormai nel nostro porto e sono ancorate in sacchetta davanti alla sede del R. Y. C. A. E' un pittoresco affaccendarsi di equipaggi, di marinai, di «schippers» che lavorano da ieri mattina a provare se tutto è a posto e se tutto funzionerà bene al momento opportuno. Sono barche di tutte le grandezze, di tutti gli stili, dai grossi massicci lancioni, agli esili elegantissimi sei metri, alle piccole svelte yole dell'Adriaco. Fra i molti yachts che attirano l'attenzione dei competenti i più ammirati sono i bellissimi sei metri di stazza 1920. Il «Tien-Hoa» la cui traduzione suona: «Sospiro d'amore», di New York, inscritto al R. Y. C. A., dalla forma a siluro; il «Mebi» di Napoli stilizzato in modo perfetto, e il «Lalla» di Venezia ammirato per la sagoma perfetta, sono i «cutters» che più attireranno l'attenzione dei competenti durante le gare. Non meno interesse destano e desteranno anche gli altri 6 metri, l'«Hydalla» vittorioso sempre durante le regate degli anni passati; l'elegante «Cremona», il veloce «Mare Nostro», il «Dalgra» e il «Galatea» due yachts di perfetto stile e il «Mara V».

Durante le regate di domani verrà segnato in mare un triangolo di un miglio di lato e dovrà essere percorso due o tre volte a seconda della stazza degli yachts. I segnali di partenza saranno dati alla testata della diga e il traguardo di arrivo sarà posto alla testata del molo Audace.

Una notizia di alta importanza giunse ieri al R. Y. C. Adriaco da Casa Reale: S. M. il Re, che è alto Patrono del R. Y. C. A., e S. A. R. il Principe Umberto hanno deciso di offrire una coppa di argento da mettere in palio nella regata di domani. La direzione dell'Adriaco si riunì d'urgenza per fissare a che categoria spetterà l'ambito premio.

Da due giorni sono esposti in una vetrina del Corso tutti i magnifici e ricchi premi destinati alle regate internazionali. Oltre 100.000 lire di premi sono in palio, ma di molto superiore è il valore che gli oggetti acquistano dal nome dei donatori. Ecco l'elenco alfabetico dei doni offerti quest'anno, esclusion fatta per le coppe già in palio degli anni scorsi, come quella di S. M. il Re, quella di Alberto Cosulich, quella di A. N. Cosulich, la Coppa «Venezia», quella del ministro della Marina, quella degli armatori, quella di Paolo Tripcovich, quella della Fiera Campionaria, quella di Mario Tripcovich, quella di Diodato Tripcovich, quella di Ettore Pollich, la medaglia del Re e tante altre:

«Adria», Fiume: Statua bronzo «Pro Patria»; Banca Commerciale Italiana: Coppa «Banca Commerciale Italiana»; Banca Commerciale Triestina: Statua Vittoria alata; Banca Credito Popolare: Bottoni oro e smalto e vaso cristallo arg.; Basilio Pilade: Scatola sigarette argento; Brunner comm. dott. Arminio: Servizio caffè nero argento; Brunner comm. Guglielmo: Servizio scrittoio argento; Brunner Rodolfo: Coppa «Rodolfo Brunner»; Camalich cap. Candido, Londra: Servizio da fumo; Camera di commercio di Trieste: Bronzo artistico; Cantiere navale triestino: Servizio da viaggio; «Capodistriana» Soc. di Navig.: Targa bronzo; Compagnia della Vela-Venezia: Oggetto artistico; Comune di Capodistria: Coppetta d'argento; Comune di Trieste: 2 sigilli dorati trecenteschi; Cosulich cav. del lavoro comm. Alberto: Necessaire da viaggio; Cosulich cap. Antonio N.: Servizio da fumo; Cosulich avv. cav. Antonio: Figura porcellana Meissner; Cosulich comm. Augusto: Marinaio, statua in bronzo; Cosulich cap. Giuseppe: Calamaio cristallo; Cosulich comm. Oscar: Macchina fotografica «Ica»; Della Zonca conte Tullio: Barometro da tavolo; Dentice di Frasso conte Alfredo: Coppa «Conte Dentice di Frasso»; Filarmonica Drammatica: «Coppa «Filarmonica Drammatica»; Frigyessy de gr. uff. dott. Arnoldo: Scatola sigarette argento da tavola; Genta gr. uff. Eugenio amm.: Centro da tavola marmo e bronzo; Gerolimich comm. Candido: Scatola sigarette argento e smalto; Gerolimich Giuseppe F.: Cassetta da sigarette argento; Gladulich dott. Lamberto: Scatola da sigarette argento cesellato; Ivancich dott. Giovanni, notaio: Figura porcellana Meissner; Krausz Ernesto, dirett.: Medaglia d'oro; Lega Navale: Coppa «Lega Navale»; Lekner Ernesto: Scatola sigarette argento e smalto; Lordschneider Luigi: Servizio scrittoio argento bianco; Marchesano avv. comm. Giuseppe, Roma: Tagliacarte argento; Modugno Arrigo: Cassetta sigarette argento; Molossi comm. Umberto, questore di Trieste: Statua bronzo e marmo; «Monfalconese» Soc. di Nav.: Coppa Società «Monfalconese»; Moroni gr. uff. Amedeo, prefetto di Trieste: Penna stilografica d'oro; Morpurgo cav. del lavoro gr. uff. Edgardo: Pastello del Sambo; Navigazione Libera Triestina, Direzione: Coppa «Direzione Libera Triestina»; Pacor comm. Ralph: Scatola sigarette argento tavola; Pancrazi dott. Bruno: Oggetto artistico; Parisi baroni Francesco e Rodolfo: Statua «Pro aris et focis»; Peterlini comm. Nazario: Acquaforte del Croatto; Premuda Antonio C.: Servizio da fumo; Premuda cap. Guido: Scatola sigarette argento; Pulgher cap. Giuliano: Medaglia d'oro; Pulitzer cav. Gustavo: Monotipia di Romeo Costelli; Radivo comm. Francesco: Statuina bronzo; Riunione Adriatica di Sicurtà: Sveglia Zenit; Rossi prof. G. B., Torino: Incisione in rame; R. Yacht Club Adriaco, allievi: Barometro; R. Yacht Club Adriaco, consiglio direttivo: 18 medaglie d'argento dorato; R. Yacht Club Adriaco, signore: Coppa delle Signore dell'«Adriaco»; R. Yacht Club Adriaco, signorine: Vaso argento; R. Yacht Club Adriaco: Orologio onice verde; detto: Binoccolo Zeiss; detto: Portafoglio e portamonete camoscio; detto: Mappa in pelle; detto: 2 barometri; detto: Bussola; Sacerdoti comm. Cesare: Penna stilografica d'oro; Scaramangà gr. uff. Giovanni: Servizio scrittoio argento; Società nautiche dell'Adriatico: Coppa challenge «Adriatico»; Tarabochia Gustavo: Coppa challenge «Emo Tarabochia»; Tedeschi comm. dott. Vittorio: Orologio da tavola argento; Trauner comm. Mariano: Servizio scrittoio argento; Tripcovich comm. Diodato: Penna stilografica Waterman e temperino oro; Tripcovich dott. Mario: Servizio scrittoio argento; Tripcovich Paolo: Calamaio cristallo argento; Ucelli gr. uff. Giulio: Scatola sigarette argento e smalto; Vanoli cav. Piero: Penna stilografica Waterman oro; Vivante de Villabella bar. Fortunato: Cassetta arg. sigarette; Worchivich: Figura maiolica.

La giuria della regata è formata dai seguenti signori: Presidente: cap. Antonio N. Cosulich; vicepresidente: cav. uff. colonnello Ubaldo Diciotti, comandante in II del porto di Trieste; segretario: cav. uff. Ettore Carnera.

Giudici: due delegati della Compagnia della Vela, Venezia, uno del R. Y. C. C. Italia, Napoli; uno del R. Y. C. C. Savoia, Napoli; uno del R. C. della Vela, Napoli; uno della S. N. Eneo, Fiume; uno del R. C. C. Bucintoro, Venezia; uno della S. N. Pietas Julia, Pola; uno del R. C. C. Libertas, Capodistria; uno della S. Ginnastica, Trieste: cap. A. Anzulovic, rag. Dante Foresti, ammiraglio C. Galdini, cav. cap. Felice Gessi, Giovanni Mitis, cav. cap. Arturo Manincor, cap. Edmondo Nitsche, marchese dott. G. Paolo Polesini, cap. Paolo Roth, ing. Antonio Tedeschi. Stazzatore ufficiale: ing. Lucio De Vecchi; handicaper: ing. Riccardo Nordio.

Le festività si svolgeranno secondo il seguente programma: Prima giornata: Domenica 12 luglio, ore 10, regate di gala nel porto di Trieste; ore 20, partenza per Poggio Reale; pranzo in comune al Ristorante Obelisco. Seconda giornata: lunedì 13 luglio, ore 10, regate nel vallone di Capodistria; ore 15.30, regate nel vallone di Capodistria; ore 20, pranzo in comune nel Restaurant alle Bandiere; ore 21.30, ricevimento degli ospiti da parte del R. C. C. Libertas nelle sale della Società Unione. Terza giornata: martedì 14 luglio, ore 10, regate nel vallone di Capodistria; ore 21, pranzo solo signori (luogo da destinarsi). Quarta giornata: mercoledì 15 luglio, ore 10, regate nel vallone di Capodistria; ore 15.30, eventuali regate di eliminazione nel vallone di Capodistria; ore 21, ricevimento del R. Y. C. A. e premiazione dei vincitori a bordo del piroscafo «Venezia». Quinta giornata: giovedì 16 luglio, ore 5, regate di crociera Trieste-Parenzo; ore 20, pranzo e premiazione al Ristorante Riviera di Parenzo. Sesta giornata: venerdì 17 luglio, ore 7, crociera Parenzo-Trieste.

Ecco l'elenco degli yachts che prenderanno parte alle regate internazionali:

I. categoria: «A» Yole dell'Adriatico, 6 m.: A 1 «Alga», di Capodistria, della Libertas, propr. Apollonio A., com. Apollonio A.; A 21 «Anteras», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. R. Y. C. A., com. Budinig F.; A 15 «Falena», di Capodistria, del R. Y. C. A., propr. Pangrazi dott. B., com. Pangrazi dott. B.; A 14 «Garda», di Capodistria, della Libertas, propr. Cons. Nulli, com. Cons. Nulli; A 5 «Grillo», di Trieste, della Filonautica, propr., Jerkig O., com. Jerkig O.; A 4 «Iris», di Trieste, della Libertas, propr. ing. Madonizza, com. ing. Madonizza; A 6 «Nella», di Capodistria, della Libertas, propr. Maritati N., com. Maritati N.; A 12 «Orsa», di Capodistria, della Libertas, propr. de Favento G., com. B. Zamarin; A 8 «Spicco II», di Capodistria, del R. Y. C. A., propr. Piccoli S., com. Piccoli S.; A 0 «Anthy», di Capodistria, del R. Y. C. A., propr. Poduje M., com. Marsich P.; A 24 «Cirro», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Basilio P., com. Basilio P.; A 20 «Gipsy», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Winterton C., com. Dari U.; A 22 «Morbin», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Sulzer L., com. Dequal cap. R.; A 23 «Toy II», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Gallo avv. G. L., com. Gallo avv. G. L.

II categoria: «R» Yachts sotto i 24 Rating: R 2 «Atleta», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. cap. Fragiacomo, com. cap. Fragiacomo; R 12 «Aram», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. ing. Luzzatto, com. Liebmann L.; R 6 «Branzin», di Pola, della S. N. P. I., propr. Utel G., com. Utel G.; R 12 «Come Lei», di Venezia, della C. D. V., propr. Dolcetti R. S., com. Dolcetti S.; R 5 «Galiola», di Capodistria, del R. C. C. L., propr. Sauro I., com. de Manzini P.; R 10 «Giovinezza», di Fiume, dell'Eneo, propr. cap. Premuda, com. cap. Premuda; R 7 «Mimi», di Pola, della S. N. P. I., propr. dott. Benussi, com. dott. Benussi; R 20 «Odissea», di Trieste, della Filonautica, propr. Macchiut M., com. Macchiut M.; R 11 «Rondine II», di Capodistria, del R. C. C. L., propr. Depangher N., com. Depangher N.; R 3 «Sayonara», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Rocco e Nitsche, com. Apih A.; R 9 «Serena», di Pola, della S. N. P. I., propr. ten. vasc. Contoli, com. ten. vasc. Contoli; R 1 «Timavo», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Furlani prof. G., com. Furlani prof. G.; R 8 «Tirreno», di Pola, della S. N. P. I., propr. Malusa C., com. Malusa C.; R 4 «Uzza», di Venezia, della Bucintoro.

III. categoria: «N» Yachts della classe «Lancioni»: N 4 «Albona», di Venezia, del R. C. C. B.; N 1 «Alcione», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Sadee E., com. Smith-Grant; N 2 «Orsetta», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Nordio ing. R., com. Nordio ing. R.; N 3 «Trau», di Venezia, della C. D. V., propr. Rocca e e Venturini, com. cav. Venturini; N 5 «Trieste», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Cattarinich e Pagliaro, com. Cattarinich.

IV. categoria: «K» Yachts della classe «Handicap»: K 3 «Hay», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Cosulich A. V., com. Conestabo P.; K 7 «Walchiria», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Mitis G., com. Mitis G.

V. categoria: «I» Yachts 6 m. st. int. 1920: I «Lalla», di Venezia, della C. D. V., propr. dott. Calzavara, com. dott. Calzavara; I 30 «Mebi», di Napoli, del R. Y. C. C. I., propr. R. Y. C. C. I., com. Fondi R; I 5 «Tien Hoa», di New York, del R. Y. C. A., propr. Cosulich cap. G., com. Cosulich cap. G.

VII. categoria: «L» Yachts 6 m. st. int. 1906: L 25 «Cremona», di Venezia, della C. D. V., propr. ing. Giacomelli, com. Ferranti L.; L 15 «Dalgra», di Napoli, del R. C. C. S., propr. Ippolito ing. A., com. Ippolito ing. A.; L 9 «Galatea», di Napoli, del R. C. C. S., propr. R. C. C. Savoia, com. Forquet A.; L 17 «Hidalla», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Tripcovich dott. M., com. de Maiti A.; L 20 «Mara V», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Cosulich ing. M., com. Nordio T; L 21 «Mare Nostro», di Trieste», del R. Y. C. A., propr. R. Y. C. A., com. Martinolich M. M.

VII. categoria «H» Yachts 8 m. st. int. 1906: H 18 «Adria», di Venezia, della C. D. V., propr. L. de Blaas, com. L. de Blaas; H 8 «Adriaco», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. R. Y. C. A., com. Bonetti M.; H 14 «El Moro», di Venezia, della C. D. V., propr. Bennati M., com. Dolcetti dott. R.; H 2 «Eolo», di Valtravaglia, del R. V. Y. C., propr. Luchini, com. Luchini; H 4 «Giulia», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Premuda A., com. Piperata ing. C.; H 39 «Oriana», di Napoli, del R. C. D. V., propr. R. C. D. V., com. avv. Coppola; H «Vesania», di Napoli, del R. Y. C. C. I., propr. R. Y. C. C. I.

VIII. categoria «M» Yachts da crociera sopra i 24 Rating: M «Argo», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. Cosulich comm. O., M 43 «B. Mussolini», di Fiume, dell'Eneo, propr. Comandini ing. A., com. Comandini ing. A.; M «E. Tarabocchia», di Trieste, del R. Y. C. A., propr. R. Y. C. A., com. Ivancich G.; M 42 «Fiume», di Fiume, dell'Eneo, propr. Tuchtan O., com. Tuchtan O.; M 40 «Galiola», di Venezia, della C. D. V., propr. C. D. V.; M. 38 «Italia», di Venezia, della C. D. V., propr. Hreglich cap. A., com. Hreglich cap. A.; M 41 «Stocco», di Fiume, dell'Eneo, propr. Stiglich dott. F., com. Stiglich dott. F.; M «Tartini», di Pola, della Pietas Julia, propr. Ughi dott. C., com. Ughi dott. C.; M 39 «Todaro», di Venezia, della C. D. V., propr. C. D. V., com. Baldo cap. F.; M «Torino», di Trieste, della Filonautica, propr. Sanzin O., com. Sanzin O.

La categoria «A» partirà alle 10.10 e dovrà percorrere 3 volte il triangolo; la «R» partirà alle 10.20 e percorrerà 2 volte il triangolo; la «N» partirà alle 10.30 e percorrerà 2 volte il triangolo; le categorie «K», «I», «L», «H» e «M» partiranno a dieci minuti di intervallo una dall'altra e percorreranno 3 volte il triangolo.

Cinque minuti prima della partenza di ciascuna categoria sarà sparato un colpo di cannone e contemporaneamente al segnale P verranno issati sull'antenna della giuria 5 dischi neri, che saranno lasciati cadere uno ad ogni minuto. Al cader dell'ultimo verranno ammainati i segnali e sparato un secondo colpo di cannone, e dovrà avvenire la partenza.

Ieri nel pomeriggio vennero messi in mare gli ultimi Yachts e la Commissione sportiva, assieme della quale è l'infaticabile Carlo Strener, sta allacremente lavorando perchè tutto sia pronto e nulla manchi a dar maggiore solennità alla cerimonia di domani.

Per assistere alle regate gli invitati, le autorità e i soci potranno accedere sul piroscafo «Praga» messo gentilmente a disposizione dal Lloyd Triestino e che sarà ormeggiato in testa al molo Audace.

Match Edera-Gloria. Sul campo di S. Giovanni, si svolgerà il preannunciato match amichevole di foot-ball fra l'Edera triestina e il C. S. Gloria di Fiume. La partita si inizierà alle 17.30 e sarà preceduta da due incontri di boys ed allievi.

Il torno per la Coppa Povh. Oggi si inizierà, sul campo del C. S. Ponziana, a S. Andrea, il torneo calcistico per la disputa della Coppa Povh. Si svolgeranno i primi due incontri del girone all'italiana: ore 15, Salus-Roiano; ore 17, A. XXX Ottobre-Stella Riposa A. S. A. S.

L'eliminatoria per la Coppa Italia. Organizzata dal comitato regionale dell'U. V. I., verrà disputata oggi l'eliminatoria giuliana per la Coppa Italia, campionato ciclistico di squadre. La gara si svolgerà sul circuito: Opicina, Basovizza, Corgnale, Divaccia, Sesana, Opicina, da ripetersi quattro volte (100 chilometri). Le squadre concorrenti si raduneranno alle 11 al Caffè Dante, via Carducci N. 12, e partiranno incollonnate alle 12 precise per Opicina, dove verrà dato il «via» ufficiale.

La scoperta d'una necropoli preistorica
nella zona palustre di Monfalcone

Una interessantissima scoperta archeologica è stata fatta in questi giorni a Panzano di Monfalcone, in una zona palustre, dove attualmente si eseguiscono scavi per rettificare il corso di una roggia a scopo di bonifica.

Presiede a questi scavi l'Ufficio tecnico comunale di Monfalcone. Furono scoperte delle sepolture formate da rosse tavole in legno contenenti scheletri di sesso diverso, appartenenti a individui di differente età. La posizione degli scheletri è caratteristica perchè rivolti tutti coi piedi verso levante; alcuni anzichè in casse sono deposti in tronchi d'albero appositamente scavati. Che si tratti di sepolture preistoriche ne da conferma il principio di fossilizzazione subito sia dal legname che dalle ossa; come pure la natura di oggetti trovati nelle sepolture. Evidentemente ci si trova alla presenza di scheletri appartenenti ad abitatori antichissimi di un villaggio palustre. Infatti, tra gli oggetti rinvenutisi, c'è una freccia, una perla di vetro con ornamenti ed un orecchino in bronzo, che caratterizzano la epoca preromana e che per molti riguardi hanno analogia con gli oggetti trovati in altre zone palustri d'Europa.

Molti dei teschi furono portati al cimitero della Marcelliana; ma uno scheletro quasi completo fu con ogni cura deposto sul luogo degli scavi, a disposizione degli studiosi, i quali di fronte a questa scoperta si interesseranno per stabilire dall'esame degli scheletri e degli oggetti rinvenuti l'importanza della scoperta che contribuirà a portare nuova luce sugli abitatori delle epoche preistoriche della nostra regione.

Per il Rione del Re

XXV.a lista delle oblazioni per le onoranze a S. M. il Re nel suo 25.o anniversario di regno: Kuhelj M. lire 2; Vitali 5; Luzar G. 5; Perdan 2.50; Goldberger 2; Minetti 5; De Blasi 5; Salà Umberto 5; Biasioli 5; Macassovich 5; Lorenzetto 5; Simich Francesco 5; Vodopiveo 5; Galante cav. A. 5; Tonut Edoardo 1; Trevisan A. 3; Zucchi 1; Morach Fausto 1; Delgiorno 1; Cersa 1; Rosolen Ernesto 1; Gruden Francesco 2; elargizione de' funzionari tecnici d'ordine residenti a Trieste, addetti alla sezione tecnica catastale di Trieste 200; Salvador Guido 10; Vinci Fanfulla 5; Fancand Giovanni 5; Benigni Lodovico 5; Monaco Giovanni 5; Bresausig Gius. 5; Umb. Rizzian 5; Gandusia Bianca 10; Arneri Maria 5; Vecerina Giovanni 5; Antonig Giusto 5; Maddalena Giuseppe 5; Pillepich Antonio 5; Gorup Francesco 5; Morsani Paola 5; Jaconcig Giovanni 5; Canevari Lorenzo 5; de Comelli Luigi 5; Ciai Carlo 3; Sivitz Adelchi 5; Galateo Maria 2; Bidoli Edoardo 25; Devetak Giuseppe 2; Malvaso Raffaele 5; Linassi Giovanni 5; Niederkorn Augusto 5; Bradaschia Adolfo 3; Bonetti Andrea 3; Palumbo Giovanni 5; Zidarich Giovanni 5; Grigolon Francesco 5; Pieraccini Rodolfo 5; Reschig Maria 5; Castellani Rodolfo 20; Bonetti Giambattista 10; Curetti Guglielmo 10; Semeliker Erminio 10; Zoviso Francesco 2; Belucco Andrea 5; Mercadante 5; Salvatelli 10; Rapisardi de Pasquale 5; Puhar Giovanni 2; Ghitter Emilio 2; Kosmina Giuseppe 2; Coglievina Giovanni 2; Jurich Giuseppe 2; Pauletich Pio 2; Fragiacomo Guglielmo 10; Schmidt Lodovico 2; Lunia Augusta 5; Cemella Calogero 5; Bianco Attilio 5; Di Matteo Giuseppe 5; Circolo Artistico 500; arch. Arduino Berlam 500; Ugo Flumiani 50; Aless. Marangoni 50; Fronz Pia 10; Pasinovich Vittorio 4; cap. Fragiacomi Piero 5; ing. Danieli 5; Berlam 5; Jerouiti 5; cap. A. Radivo 10; Maratti 5; Cuizza 5; avv. Umberto Sternberg, dott. Emilio Ricchetti, dott. Gual. Levi-Viola 20; Rossignoli 5; Meng Bruno 2; Rigatti F.co Ettore 5; Gius. Hreglich 10; A. Manincor 5; Clelia Zwiner 2; cav. uff. dott. Tito Premuda 50; sez. di Trieste della Lega Navale Italiana 100; ing. Bamini 10; Piancini Cesare 10; Capus Giacomo 15; Bonetta F.sco 10; Ang. Cobez 10; Ferruccio Lussich 5; Tomich Giovanni 5; Giurco 5; Zucker 5; Bartole Filippo 2; Haas Daniele 2; Kraglievich G. 2; Brenzilla G. 2; Grassi Aldo 2; Cassati Francesca 2; Schiavuzzi L. 2; Parma Renato 2; Masutti G. 2; Marcella Cergole 2; Anna Machne 2; Margherita Cucit 2; Bruno Mayerhofer 2; Micolisin Giov. 2; Benedetti Domenico 2; Bartole P. 2; Paolovich M. 2; Pavon Antonio 2; Petronio Nicolò 2; Bortolo Pitacco 2; Francovich Federico 2.

XXVI.a lista delle oblazioni per le onoranze a S. M. il Re nel suo 25.o anniversario di regno: Somma degli importi delle liste precedenti, lire 3.099.657.10.

Federico Miklavicic lire 2; Giovanni Kral 1; Bortolo Kral 2; Cuk Ermacora 1; Paolo Kralj 0.40; Luigi Kralj 0.50; Andrea Mozina 3; Bortolo Kralj 0.20; Valerio Polonio 5; Luigia Brana 2; Sergio Culot 5; Giacomo Cuk 0.50; Antonio Cuk 1; Kralj Andrea 1; Kralj Lodovico 1; Giovanni Cuk 0.50; Antonio Kalc 0.50; Ciuch Francesco 1; Kralj Vittorio 1; Kralj Luigi 0.40; Kralj Antonio 5; Kralj Vittorio 5; Kralj Lucca 1; Società per l'incremento economico Trebiciano 10; N. N. 5; N. N. 0.50; Mariano Francesco, maresciallo di finanza i. r. 10; Daneu Michele 5; Vremez Carlo 2; Sosich Giovanni 2; Presiz Giovanni 2; Clucar Lorenzo 3; Daneu Carlo 2; Rauber Francesco 5; Osteria sociale di Villa Opicina 10; Inavic Antonio 2; Daneu Antonia 5; Hrovatin Giuseppina 2; Sossic Giuseppe 5; Bojk Federico 5; Hrovatin Matteo 10; Schein Antonio 5; Malalan Rodolfo 5; Vatta Virginio 2; Sosich Giuseppe 2; Podgornik Luigi 10; Ullian Giuseppe 10; Hribar Guglielmo 10; Knibdank Antonio 10; Lampe Riccardo 10; Comin Giuseppe 10; Zerjal Giovanni 2; Giorguli ved. Giovanna 20; Kosmerlj Giovanni 10; Caravelli 50; Antonio Wessek 100; Koss Giuseppe 20; P. Wessek 50; U. e P. Baldo 50; Gisa Schlesinger 50; Oscar Brenner 50; Lina e Carlo Festuer 200; Adalgisa Wessek 50; Elvira Caravelli 10; Erminia Guizza 10; Pierina Baldo 10; Anna V. 10; Ada Barzilai 50. Riceveute a mezzo dell'Amministrazione del «Piccolo» 1332.—; da trenta studenti del Ginnasio-Liceo Dante Alighieri 80; dott. Nicolò Fertiglio mediante la Società Dalmatica 25.

XXVII.a lista delle oblazioni per le onoranze a S. M. il Re nel suo 25.o anniversario di regno. Somma degli importi delle liste precedenti, lire 3.102.036.60.

Cosciancich Attilio lire 15; Oltremonti Paolo 10; Bombarelli Leopoldo 15; Ivancich R. 5; G. Guagnini 5; Zanetti Guido 10; Venier Bruno 5; Cozzian Alberto 5; Pollo Marcello 5; Supancich Gius. 5; Leipziger Elda 5; Burgher Margherita 5; Presel Anita 5; Scherl Anna 5; Iancovich A. 5; Furlani Luciano 5; Sigon E. 5; Valenti E. 5; Cobau Ester 5; Asquini Vanda 5; Hermann Paolo 5; Marzari Anita 5; Turchetto Vito 15; Quintavalle Vittorio 10; Bonivento Arrigo 5; Badessich Mario 5; Presto Maria 5; Loviscig Guido 5; Robbock Gius.a 5; Decorti Giuseppe 10; Cossutta Rizzieri 5; Ragusin Antonio 5; Pyclik C. 5; Pollovich Antonio 5; Colognatti Gino 5; Benco Almerico 5; Rusca Giannina 2; Stafuzza Rita 2; Caprin Maria 2; Revere Ida 2; Fejancich Rosina 2; Kuy Edvige 2; Alice Debeuz 2; Vanda Sessich 2; Ferluga Olga 2; Pick Carlo 5; Pasquali Cesare 5; Eder Oscarre 5; Mazzoli Umberto 10; Rocco Rodolfo 5; Stibel Carlo 5; Venturini A. 5; Wieser M. 3; Reatti Salvatore 15; Dionisio D. 5; Vizzi Bruno 5; L. Ravà 5; Bice Valle 5; Pio Croatto 5; Affatati Giuseppe 15; Cufodontis Platone 10; Pellegrini Giorgio 5; Stuparich Ireneo 10; Pascutti M. 5; Presel Oliviero 5; Giacomini Luigi 5; Desilia Guglielmo 5; Caprin Mario 5; Tesser ing. Giorgio 50; Celentino Ignazio 15; Redaelli Emilio 10; Macorsich A. 25; Dolcher Ernesto 10; Tipian Carlo 10; Parim Francesco 5; Scabar Giac. 5; Perhauz Michele 5; Viezzoli 3; Ieralla Filippo 5; Plossi Andrea 5; Bonacich 5; Juressich Giov. 15; ing. Bearzi Pietro 40; Gherghich G. 5; Favento Virgilio 5; Volpi C. 5; Verzegnassi Att. 5; Wittmann Roberto 5; Polla Emma 5; Millichj Mario 5; Pedutti Enrico 5; Marass ing. Mario 50; Sanzin Carlo 5; Boccalich 5; Cossutti E. 5; Badini Augusto 5; Monti Luigi 10; Slataper Luigi 15;

Gli "cheques" a vuoto d'uno spagnolo elegante
e le gesta dell'avventuriero a Trieste

Qualche giorno addietro gli agenti della Questura di Fiume trassero in arresto un elegantissimo signore spagnolo, abituato a frequentare ritrovi di lusso e i migliori circoli sociali, dove s'era fatto notare per la sua prodigalità. Il signore spagnolo pagava sempre con «cheques», di cui aveva parecchi libretti intestati a diversi istituti bancari esteri. Come aveva attratto l'attenzione delle persone di cui si circondava, così anche i funzionari di P. S. avevano finito per soffermare lo sguardo indagatore sullo spagnolo dispendioso. Ma lo straniero sapeva fare le sue cose in grande stile; fino a un certo punto, però, che con l'andar del tempo gli «cheques» da lui messi in circolazione finirono per trovare degli ostacoli per la liquidazione a cui le banche si rifiutarono, rilevando evidenti alterazioni.

E fu così che alcuni danneggiati, tutti commercianti fiumani, si decisero a denunciare lo spagnolo. Il quale fu identificato per certo Gioachino Dembilio, di 38 anni, da Castellon de la Plana. Assoggettato ad una visita personale gli furono rinvenuti i libretti di «cheques», di cui egli si serviva: Erano assegni in bianco che l'ingegnoso spagnolo riempiva a piacimento, secondo la bisogna, di cifre e firmava, senza preoccuparsi se alle banche che dovevano liquidare gli assegni v'era o meno il corrispondente deposito di danaro. E questo, interrogato, egli ammise senza reticenze. Aveva adottato il sistema dei «cheques» a vuoto per vivere, e siccome, ruba poco o ruba molto, in galera si finisce egualmente, aveva per logica conseguenza preferito il secondo caso, che gli dava la possibilità di menare una vita, secondo lui, invidiabile.

Passato l'imbroglione alle carceri, la Questura di Fiume avviò indagini per accertare eventuali altre responsabilità sul conto del detenuto e così trovò che lo spagnolo aveva preparati i piani per due nuove truffe con assegni della «British West-African Bank» (sede di Tenerifa) e della ditta Mherudez di Las Palmas (Canarie), il primo per 2500 lire sterline e il secondo per 8500. Questi assegni erano giunti alla Banca Ungherese di Credito, la quale doveva aprire un conto corrente a nome del Dembilio, per un importo corrispondente alle 11.000 sterline. Fortunatamente però, la direzione dell'istituto aveva riscontrato un'alterazione nella data dei due «cheques» e perciò attendeva che lo spagnolo si ripresentasse per fargli presente la constatazione.

Dopo questo ed altri affari poco puliti emersi sul conto dell'arrestato, la Questura di Fiume, avendo saputo che il Dembilio era stato anche un tempo ospite a Trieste, comunicò informazioni dettagliate alla nostra Questura perchè facesse anche qui qualche indagine. Il cav. Magaldi, commissario capo di P. S. e comandante della squadra mobile, esaminato l'incartamento, impartì istruzioni al maresciallo Cafora, il quale in breve riuscì ad accertare che anche a Trieste lo spagnolo non aveva speso male il suo tempo. S'era messo in relazioni d'affari col ragioniere Oscar Goldschmiedt, al quale s'era rivolto, nel febbraio scorso, nel suo ufficio di via Valdirivo N. 3, con una lettera di presentazione rilasciatagli da una ditta fiumana. Al Goldschmiedt, il Dembilio aveva proposto di partecipare al suo commercio di esportazione frutta e s'era fatto perciò anticipare in un primo tempo lire 1000. Poi, facendo credere di aver spedito a Genova un quantitativo di merce in cooperazione col Goldschmiedt, s'era fatto prestare altre 250 lire per il viaggio che intraprese assieme al socio-vittima. Nella capitale ligure, il Goldschmiedt aveva avuto però un bel attendere l'arrivo delle frutta e, infine, stancatosi, era ripartito per Trieste, dopo essersi accorto, che il socio spagnolo s'era misteriosamente eclissato.

Ma dopo qualche tempo dal suo ritorno a Trieste il Goldschmiedt riceveva da Las Palmas, dallo scomparso commerciante di frutta, una lettera nella quale lo si assicurava che il prestito sarebbe stato quanto prima regolato. Per ciò il Goldschmiedt si era riservato di denunciare la truffa.

Altro ancora risultò sulla attività dello spagnolo, il quale, quando fu arrestato non possedeva che 10 lire. Poco tempo prima egli veva pagato un conto di 816 lire in un «cabaret», con uno «cheques» di 2000 scudi, del Banco Ultramarin di Lisbona. L'assegno naturalmente non valeva un centesimo.

Tra i libretti-«cheques» sequestrati allo astuto ciurmadore figurano un della Banca Ultramarin, con 21 assegni in bianco e 4 staccati, uno della Banca Bilbao di Madrid, con 6 assegni in bianco e 14 tagliati, e uno della Banca di Spagna, con 18 assegni staccati e 2 in bianco. Da questi libretti risulterebbe che il Dembilio avesse spacciati ben 36 assegni, mentre le denuncie, fino ad ora pervenute all'autorità di P. S. fanno ammontare le truffe dello spagnolo a circa 30.000 lire.

Furto alla chiesa dei Gesuiti - 3000 lire di danni
La colpevole vende la refurtiva per 5 lire e un po' di cocaina!

Pochi giorni addietro dalla chiesa di S. Maria Maggiore sparirono misteriosamente alcuni oggetti di valore donati dai fedeli per adornare gli altari; un vaso giapponese e una colonna di sostegno del valore di 3000 lire, un piattello di ceramica di lavorazione artistica, un portafiori, un quadro ed altre cose. Fu fatta denuncia alla Questura e il cav. Magaldi, comandante la squadra mobile, affidò le indagini del caso al maresciallo Vecchiet, il quale non tardò a scovar fuori la refurtiva e a identificare il colpevole del furto sacrilego. Il vaso giapponese, il piatto e il portafiori furono rinvenuti dal funzionario nell'abitazione di una spacciatrice di cocaina, nota all'autorità, Elisa Frontali, di 41 anni, in via delle Scuole Israelitiche N. 3.

La donna, avvezza ormai alle perquisizioni della polizia, non si mostrò sorpresa e, consegnando gli oggetti, dichiarò che gli aveva acquistati da una giovane donna, certa Olimpia Filippini, di 24 anni, abitante in via Malcanton N. 15. La Filippini, a sua volta, tradotta in Questura, confessò di essere stata lei a commettere il furto, di mattina presto, quando nella chiesa non v'era alcuno, e disse di aver poi venduto gli oggetti per 15 lire, di cui 5 in contanti e il resto cocaina!

(Note di cronaca)

Per i buongustai di gelati

Con quello spirito d'intraprendenza e di signorilità che ha distinto ogni loro iniziativa, i signori Salvadori hanno deciso di conferire all'elegante ritrovo creato nella Pasticceria già Singer, in via Santa Caterina N. 7, una nuova attrattiva: un finissimo servizio di gelateria a prezzi di assoluta concorrenza. L'innovazione incontrerà certamente tutto il favore della numerosa e distinta clientela e quello di coloro che nelle calde giornate estive desiderano sorbire un buon gelato, in un ambiente elegante, ai prezzi altrove praticati. La Pasticceria Salvadori — che ha il telefono N. 1552 — assume anche ordinazioni di dolci e di gelateria a domicilio.

La Merveilleuse a Parigi

La **Merveilleuse**, dato il suo rigoglioso sviluppo, ha creduto bene di recarsi ancora una volta a Parigi, per prendere visione dei recentissimi modelli estivi che le grandi Case parigine hanno lanciato in occasione delle grandi prove ippiche. Ispirandosi a queste magnifiche creazioni la **Merveilleuse** di Torino ha confezionato delle deliziose toilettes da estate che verranno sfoggiate dalle nostre signore eleganti prima al mare e poi ai monti, portando ovunque una nota di fine e signorile originalità. La **Merveilleuse** ha in Trieste un unico negozio, Corso Vitt. Em. 27.

Una donna tra le fiamme

Nella lavanderia a vapore Floreani, in via della Zonta N. 8, alle 17, una delle addette, tale Giuseppina Gropaiz, di 58 anni, abitante in Guardiella Scoglietto 286, era intenta a introdurre nell'essicatoio a macchina degli indumenti bagnati. Accadde però che uno dei capi di biancheria fosse stato immerso per errore nella benzina anzichè nell'acqua, così che, introdotto nell'essicatoio, provocò un'autocombustione e una gran fiammata, che investì la Gropaiz, le cui vesti cominciarono ad ardere. Le furono d'attorno, per soccorrerla, le altre donne che, dopo non poche difficoltà, riuscirono a liberare dal pericolo la loro compagna di lavoro.

Nel primo momento del panico fu avvertita la Guardia medica e si chiese al tempo stesso il soccorso dei vigili al fuoco, poichè si temeva che la fiammata, dalla caldaia, si propagasse allo stabilimento. Evidentemente si erano esagerate le proporzioni del pericolo, e appena giunti con due carri di città, i vigili, accertatisi che non v'era bisogno dell'opera loro, ritornarono all'appostamento principale.

Il sanitario della Guardia medica, constatato alla Gropaiz ustioni all'avambraccio destro e alla gamba destra, fece trasportare la donna all'astanteria, dove fu medicata, e quindi, siccome le ustioni non erano gravi, fu accompagnata alla propria abitazione

La brutta avventura di due motociclisti

Ieri, verso le 15.30, il trentenne Attilio Vio fu Domenico, da Pola, transitava con la propria motocicletta la via di Trieste a Monfalcone, in compagnia del suo amico Giovanni Busetto, pure da Pola, diretti a Conegliano. Giunti nei pressi di S. Giovanni di Duino, diedero di cozzo contro l'automobile N. 40-6975, diretta a Trieste.

Il Vio fu rovesciato a fianco della motocicletta, mentre il Busetto venne lanciato ad alcuni metri di distanza. Però quest'ultimo, malgrado il terribile capitombolo, rimase incolume, mentre il Vio riportò ferite di una certa gravità.

Trasportato immediatamente al nostro ospedale, il medico di turno, dott. Tirone, gli riscontrò una ferita lacero-contusa al sopracciglio destro e contusioni alla coscia destra. Fu dichiarato guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni.

La disgrazia di una guardia di Finanza

Verso le 17 di ieri, un camion e un rimorchio trasportavano parecchi quintali di semi dalla stazione di Monfalcone all'Oleificio sito alle «Mandrie prime». Giunti allo svolto della via Enrico Toti, la guardia di finanza Nicola Paradiso, che scortava il carico stando seduta sul rimorchio, perdette l'equilibrio e precipitò a terra, andando a finire con la gamba sinistra sotto la ruota posteriore del rimorchio stesso, in modo da riportare una grave ferita. Tosto soccorso, fu trasportato con una vettura all'ospedale, dove fu trattenuto in cura.

Gite per mare. Oggi avranno luogo le seguenti gite per mare:

Con il celere piroscafo «Venezia», per Venezia. Partenza dal molo Audace alle 9; da Venezia — bacino S. Marco — alle 21.

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» (partenza dal molo della Pescheria):

Per Grado, alle ore 8.30, alle 9 e alle 14; ritorno da Grado alle 19.

Per Isola e Pirano, alle 15; ritorno da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Per Portorose (diretto) alle 15; ritorno da Portorose alle 19.30.

Con i piroscafi della «Capodistriana» (partenza dalla riva di piazza Unità:

Per Capodistria, alle 8, 10, 11, 12.5 B, 12.15, 15 B., 15.5 O. B., 16 B., 18 B., 20.30 B., 21, 21.30. Ritorno da Capodistria, alle 5.45 O., 6.10, 6.50, 9.5, 10, 12 B., 12.30, 13.30, 13.45, 17 B. O., 19.40.

Per S. Nicolò Bagni, alle 8, 8.5, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 15, 15.5 O. B., 16, 18, 18.45, 20, 20.30. Da S. Nicolò per Trieste, alle 6.50, 8.45, 9.45, 12, 13.30, 14, 14.45, 17, 18, 19, 19.30, 20, 20.45.

Con i piroscafi della «Monfalconese» (partenza dal molo dei Bersaglieri):

Per Sistiana, alle 9 e alle 15. Da Sisitiana alle 13 ed alle 19.30; ed eventualmente una corsa da Trieste alle 20.40, e da Sistiana alle 21.40, in caso di forte affluenza di pubblico.

Con i piroscafii della «Muggesana», partendo dalla riva di piazza Unità: Linea Trieste-Bagno Muggia: da Trieste alle 8 tocc. bagno, 10 tocc. bagno, 10 tocc. bagno, 12, 14.45 tocc. bagno, 16 tocc. bagno, 19.15, 21; da Muggia alle 9, 11, 12 dal bagno, 13.45, 15.25, 18.30 tocc. bagno, 20.30.

Linea Trieste-Punta Sottile e Lazzaretto: da Trieste alle 8.30 per Lazzaretto, 9 per il bagno, 10 per Lazzaretto, 10.30 per il bagno, 12.40, 13.45, 15.10, 18.35; partenze dal bagno: alle 9.05 da Lazzaretto, 9.35 dal bagno, 11.30 da Lazzaretto per Muggia, 12 dal bagno, 14.20, 18, 19.15, 20.30.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana per Grignano-Miramar, partendo dalla radice del molo Audace: da Trieste alle 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11.15, 12.30, 13, 14, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17, 17.45, 18.30, 19, 19.30, 20, 20.30; partenze da Grignano alle 9, 9.30, 10, 11.30, 12, 12.30, 13, 13.45, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17, 18, 18.30, 19, 19.30, 20, 21, 22.

Con il piroscafo «Quinto», partenza dal molo Audace per Grignano e Sistiana. Per Grignano e Sistiana alle 8.45 e 14.30; da Sistiana per Trieste alle 12 e 19.15; da Grignano per Trieste alle 12.45 e 20. In caso di forte affluenza di pubblico a Sistiana, partenza da Trieste alle 21.30 e ritorno da Sistiana alle 23.

Col piroscafo «Bella Riviera», per Capodistria, da Trieste (molo Audace) alle 15.5, da Capodistria alle 19.35.

Autocorriere per Barcola-Miramare Grignano. Domani (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza dalle 8.30 alle 12 ogni 30 minuti, e dalle 14 in poi ogni 10 minuti.

Dalle 20 alle 24 servizio continuato per Barcola e ritorno. Si rilasciano biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto.

Fra i repulsori di due vagoncini in corsa, per poco non fu schiacciato, ieri alle 15, al molo Fratelli Bandiera, il bracciante Michele Privalsch, di 55 anni, addetto ai Magazzini Generali. Cadendo riportò la frattura della tibia destra e qualche lesione meno grave. Avvertita la Guardia medica, si recò sul posto il sanitario d'ispezione, che prestò al ferito le medicazioni opportune e lo fece poi trasportare con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena.

Atterrata dal tram. Ieri mattina, mentre traversava il Ponte della Fabra, Giovanna Spitale, di 28 anni, abitante in via degli Artisti N. 10, fu investita e atterrata da una vettura tramviaria. Riportò lesioni alle ginocchia e alle braccia ed ebbe le medicazioni opportune dal sanitario della Guardia medica.

PROFUMI BERTELLI

EVA · ROSA · ESTASI · SUAVIS · FOUGÈRE · AMBRÉE · AMBERGRIS

A TE · CIPRO · ORIGANO · GELSOMINO D'ITALIA · CALYCANTHUS, ecc.

TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

Liquidazione di 1 milione di merci

presso il

Magazzino di Liquidazione N. 1

Via Felice Venezian 6

dove chi fa acquisto, fa propaganda e risparmia dal 40 al 70%

STOFFE:

Maglie lana da uomo L. 10.—
Crêpe de chine in tutti i colori » 12.50 in p...
Crêpe georgette » 20.— al m...
Crêpe stampato e Lyon » 24.— »
Tela-seta bianca » 15.— »
Schantung color marrone » 10.— »
Bajadera rigata » 23.— »
Spugna di seta a quadri » 22.— »
Crêpe marocaine pesante » 30.— »
Stoffa per tappezzeria da L. 22.— a » 30.— »
Duchess e Amour neri » 28.— »
Stoffa da uomo, cardata e pettinata, L. 14.— e » 35.— »
Calze forti da uomo » 3.60 paio
Fazzoletti seta, ricamo a foglie, novità di Parigi, per danza, L. 5.— e » 7.— pezzo

BOTTONI madreperla di Parigi, originali, da L. 0.85 in poi alla dozzina. Bottoni per vestiti da uomo, in tutti i colori, da L. 1.20 alla dozzina. Spilli di sicurezza di acciaio da L. 0.... alla dozzina.

PORCELLANE e TERRAGLIE: Piatti e scodelle da L. 0.90 in poi. Brocche originali, catini, insalatiere ecc. — Tazze da caffè nero e caffè latte, porcellana bianca, a L. 3.— e L. 3.90. — Tazze da caffè-latte porcellana fina, decorata, a L. 5.50 ecc.

FERRO ZINCATO: Secchie, mastelli e innaffiatori da L. 7.75 in poi.

VETRERIE e CRISTALLI: Bicchieri da L. 0.45 in poi. — Insalatiere, compostiere, piattini dessert, portafiori, oliere, saliere, zuccheriere, fruttiere, portacenere, portabur... ecc., in vetro bianco e sfumato verde. — Vasi vetro per marmellate ed altro, di tutte le grandezze.

OROLOGI svizzeri nichel . L. 13.—
OROLOGI svizzeri argentati . » 20.—
SVEGLIE perfette » 22.—
SVEGLIE con specchio e supporto » 40.—

POSATERIE: in smalto inalterabile cucchiaio e forchetta L. 0.90 al pezzo
cucchiaini » 0.70 »
in alpacca » 1.80 »
coltelli Solingen. » 2.50 »
grattugge » 2.60 »
cavatappi » 2.10 »

BORSE fiorentine e cappelli paglia a prezzi ridotti.

CAPPELLI da uomo . L. 20.—

SAPONE verde «Bari», L. 4.75 al chilogramma, a pezzi originali.

Doppio concentrato POMODORO: vasi da 1 chilogr. a L. 3.— al vaso; vasi da mezzo chilogr. a L. 2.— al vaso; vasi piccoli a L. 0.65 al vaso; vasi da 5 chilogr. a L. 2.70 al chilogramma; vasi da 10 chilogr. a L. 2.60 al chilogramma.

VENTAGLI di Parigi, collane di perle, cinture e collane di gallalite, braccialì, borsette novità argento, portasigarette tartaruga, temperini ecc. col 20 per cento di sconto.

Detti prezzi verranno praticati sino a liquidazione dell'esistente e solo per 15 giorni — Affrettatevi quindi a fare i vostri acquisti!

LITIOSINA

l'unica ACQUA DA TAVOLA che sostituisca le più reputate fonti minerali. Antiurica, litiosa, digestiva, effervescente.

Labor. Farm. BELLUZZI - Bologna
Dr. Cav. E. MIGLIORINI
L. 4 la scatola per 10 litri

Cons. Prof. Comm. M. G. LEVI
Docente R. Università

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno.

CRONACA GIUDIZIARIA

L'efferato delitto nel bosco di Banne

negli impressionanti dettagli riferiti dagli accusati

Ieri mattina è incominciato dinanzi ai giurati il dibattimento contro Mario Kerpan, di Giovanni, e Luigi Mersek, di Giuseppe, imputati dell'uccisione premeditata, a scopo di rapina, del vecchio suonatore ambulante Giovanni Stoicovich, che assassinarono nel bosco di Banne e derubarono dell'armonica e di undici pezzi da 20 centesimi.

Presiede il cav. Emiliani-Pescetelli; cancelliere il sig. Abruzzese; P. M. l'avv. cav. Papio; difensore del Kerpan l'avv. Minio, del Mersek l'avv. Zennaro.

Un'anima di delinquente feroce

L'imputato Mario Kerpan è un giovane un po' balbuziente, il quale, forse per ciò, parla con esagerata flemma, scandendo le parole in modo che rende ancor più impressionante il suo cinismo.

E' di famiglia slovena. Parla male il dialetto e ancor più pessimamente quando cerca di esprimersi in lingua. Con freddezza unica racconta che, disoccupato, s'incontrò con il Mersek, disoccupato pur lui, sotto le Procuratie, in piazza Carlo Goldoni, in attesa di lavoro. E' là che combinarono l'efferato delitto, poscia messo in opera. Dice che fu il Mersek a dirgli di procurarsi, per ogni evenienza, un po' di acido muriatico, per avvelenare lo Stoicovich, qualora avesse resistito a lasciarsi rapinare. Dice anche che fu il Mersek a dargli una lira con la quale egli comprò 70 centesimi di acido muriatico.

Si recarono — sempre secondo il Kerpan — egli e il Mersek, dallo Stoicovich, offrendogli di recarsi con loro a Orlek per suonare in casa di una sorella del Mersek, che questi voleva festeggiare. Questa storiella era inventata per attirare il vecchio suonatore ambulante sull'altipiano. A Opicina bevettero tutti e tre un litro e tre quarti di vino. Poscia, sempre dicendo che si recavano a Orlek, presero una strada mulattiera che attraversa il bosco di Banne.

A un dato punto il Mersek saltò addosso allo Stoicovich, colpendolo con una pietra alla testa e atterrandolo. Invitò poscia il Kerpan a somministrare al vecchio il veleno.

— Mi go messo un ginocio sul peto del vecio — dice il Kerpan — e go tentà de darghe el velen. Ma el vecio se ga ribelado e la fiasca me xe cascada per tera. Alora, sicome che go visto che oramai el iera andado, ghe go dà anca mi con una piera. Sicome che el buligava ancora, ghe gavemo butà adosso, mi e anca el Mersek, ancora un quatro piere. Po', sicome che iera pericoloso lassarlo sula strada, lo gavemo trasportà, tuti due, drio de un mureto. Mi alora go visità le scarsele e go ciolto el portamonete con undici pezi de 20 zentesimi l'un.

El vecio el gaveva anca la licenza per sonar e altri documenti che el Mersek ga sbregado. El Mersek gaveva ciolto l'armonica, scondendola in un cespulio. Dopo la go ciolta mi e visin de Opicina go sonà una canzoneta. Dopo, l'armonica la ga portada el Mersek fino in via Commerciale, e dopo la go ciolta in drio mi. Semo andadi per venderla in un negozio de zerto Rossovich, in zitavecia. No gavemo fato l'afar. Alora semo andadi del mio barbier, in Crosada, e là go lassà l'armonica. Con i soldi che go ciolto al morto gavemo fumà spagnoleti sport. Me iera restà ancora zinquanta zentesimi e ghe li go dadi al barbier, perchè me go fato petinar.

Lo scatto d'ira del Mersek

I due imputati, all'inizio del dibattimento, sono entrambi nella gabbia, ma quando il Kerpan dice che fu il Mersek a incaricarlo di comperare il veleno, il Mersek gli salta al collo. Ci vuole l'nergia e la forza di alcuni carabinieri per liberare il Kerpan dalle strette del feroce avversario, che urla, mena calci, tenta di mordere. Poscia, bevendo un po' di acqua, il Mersek si calma.

Naturalmente il Kerpan viene da questo momento custodito dai carabinieri fuori della gabbia.

Il Mersek ora nega di essere colpevole. Dice che fu ingannato dal Kerpan, il quale gli disse che l'armonica era di proprietà di un suo cognato. Nega anche di aver saputo che le sigarette sport erano state comperate dal Kerpan con il ricavato della rapina. Sostiene di aver aiutato il Mersek soltanto a trasportare il cadavere presso il muro e ciò perchè il Kerpan lo minacciò che altrimenti lo avrebbe fatto arrestare.

Invece, sia in Questura, all'atto dell'arresto, sia dinanzi il giudice istruttore, il Mersek confessò la sua partecipazione, sia nel tranello teso allo Stoicovich, sia prendendolo per il collo, sia dividendo il bottino, e infine, sapendo anche del progetto iniziale, di avvelenare la vittima. Ora il Mersek dice che non ha la testa a posto, che dimentica una cosa da un istante all'altro.

L'assassinato era solo e infermo

Nell'udienza pomeridiana, che s'inizia alle 16, viene escussa Anna Kerenz, ved. Stoicovich, di 47 anni, cioè la moglie dell'assassinato. Dice che viveva separata dal marito da circa sette anni e nulla di lui sapeva se non che egli viveva facendo il suonatore ambulante di armonica.

Viene fatta vedere ai giurati l'armonica del povero Stoicovich, cioè l'oggetto che destò la cupidigia degli uccisori. E' uno strumento comune, in buono stato.

La perizia assunta sulla salma dell'assassinato, della quale risulta che l'osso frontale fu fratturato sino alla base cranica, a colpi di corpi contundenti angolosi (le pietre), in modo che parecchie scheggie di ossa penetrarono nella massa cerebrale. Si riscontrarono sul corpo dell'infelice fratture di alcune costole. Lo Stoicovich era individuo di 163 centimetri di altezza, in altra epoca affetto da ulcera gastrica che fu oprata con felice esito. Era però tubercoloso. Al collo furono notate suffusioni sanguigne, che indubbiamente sono il reliquato di tentativo di strozzamento con le mani. La vittima, anche dopo lo strozzamento, pur essendo svenuta, deve aver dato segno di vita. Da ciò i colpi di pietra che la finirono.

Maria Berghiniz ved. Dellamartina, ex proprietaria di buffet presso l'obelisco di Opicina, racconta: Vennero nel mio esercizio i due imputati con un suonatore d'armonica. Il vecchio diceva che non avrebbe venduto la sua armonica per mille lire. Io — dice la teste — osservai che allora l'armonica di mio marito, il quale si dedicava pure a suonare tale istrumento, doveva valere il doppio. Il vecchio — continua la teste — a invito dei due giovani, suonò alcuni pezzi. Tutti e tre bevettero un litro e tre quarti di vino, poi se ne andarono.

Maria Dellamartina, di 16 anni, figlia della teste precedente, è colei che servì i tre. Narra che prima ordinarono un litro, poi mezzo litro di vino, che bevettero assieme. Da ultimo fu ordinato ancora un quarto di litro di vino che fu bevuto solo dal vecchio. Questi suonava «Giovinezza» e la canzonetta «Il tram di Opicina». Parlavano tutti e tre in sloveno e soltanto ogni qual tratto intercalavano nel discorso qualche frase nel nostro dialetto. Il Kerpan ordinò il vino e il Merzek pagò lo scotto.

Il delitto fu commesso a una diecina di minuti di cammino, nel bosco di Banne. Quando è stato scoperto il delitto — dice la teste — mi sono recata a vedere la salma dell'ucciso e ho riconosciuto nello stesso il vecchio ch'era stato nel nostro «buffet». L'ho subito riferito ai carabinieri.

Leonilda Dellamartina, di 19 anni, ora maritata Iuculano, dice che lei in quel giorno stava stirando, nell'esercizio della sua mamma. Notò soltanto che i tre erano come amici. I due giovani dicevano al suonatore: «Bevi, bevi, vecietol».

Giuseppe Pettaros di Giuseppe, da Servola, è uno sciancato, suonatore ambulante, compagno dell'assassinato. Dice: Mi, signori giurati, no posso dir che questo: Ierimo, mi e Giovanni Stoicovich, che sonavimo in via Setefontane. Xe capitadi due de lori che i ghe ga oferto a Giovanni de andar sonar a Orlek, per 15 lire. El vecio no azetava, perchè iera poco. In quel giorno el Stoicovich el sonava con la mia armonica, perchè la sua la iera in riparazion. Mi go dito: No sta bazilar de andar lassù. Me dispiaseva che'l vadi, perchè quando che'l andava fora de zità el beveva e ghe fazeva mal. Mi go visto i due come ombre, perchè in quel tempo gavevo mal a i oci e portavo i ociai neri.

Prima e dopo il delitto

Dopo xe tornadi due de lori, ma no so se iera quei de prima, perchè no go ben distinto. I ga oferto 25 lire. El Stoicovich xe andado a Opicina e lo go visto solo dopo che go leto sul giornal e son andà a veder el cadavere. Prima de andar a Opicina el Stoicovich me ga consegnà la mia armonica, perchè lui el xe andà via con la sua.

Antonio Rossovich, negoziante in istrumenti depone: Xe vignudi de mi, due de lori, ofrendome in vendita un'armonica che mi gavevo vendudo sei mesi prima a una donna de Fiume. Se capissi — dice il teste — che quela dona la ga vendù dopo l'armonica al Stoicovich. Me ricordo che no go volesto comprar l'armonica perchè no i gaveva documenti sula proprietà del ogeto e perchè quel che parlava con mi el me dixeva che l'armonica la iera stada comprada de suo papà sei ani fa. Uno dei due xe vignù dentro e l'altro xe restado fora de la porta. No podaria dir qual dei due che iera dentro.

Pres.: Ricorda lei se al mattino, oppure il giorno prima, fossero venuti da lei a offrire in vendita un'armonica?

Teste: No posso ricordarme. Xe possibile che i sia vignudi a ofrir una armonica e che mi gabi dito de portarmela a mostrar.

P. M. avv. Papio: Lei non ha offerto 50 lire per l'armonica?

Teste: Mi no go oferto prezi perchè no me pareva ciaro l'afar.

Imp. Kerpan: Nel negozio ierimo tuti due. Mi go oferto l'armonica.

Imp. Mersek: Mi iero nel negozio ma no go oferto niento!

Il Kerpan si fa pettinare dal barbiere

Il barbiere Natale Giurco depone: El signor Kerpan iera de ani mio aventor. Un giorno el xe vignù con uno che adesso me sovien pol esser stado el Mersek. El signor Kerpan el se ga fato petinar. El ga volesto pagar. Mi no volevo, perchè coi aventori per una petinada no ghe bado, ma lui el me ga dado 50 centesimi. El me ga pregà de custodirghe una armonica. Mi la go tignuda, ma pensando che se vigniva i ladri in botega i podeva robarla, la go portada a casa. El giorno dopo go leto nel giornal che in bosco de Banne iera stado mazado uno, ma ancora no se saveva che iera un sonador de armonica. Più tardi go savudo che l'assassinà iera un sonador de armonica. Go notado anca che l'armonica gaveva un forte odor de acido acetico.

P. M.: Acido acetico oppure acido muriatico?

Teste: Iera odor de acido acetico. Me ga dà una bota al cor, anca perchè el signor Kerpan no'l iera vignù a cior l'armonica. Go pensà ben de avertir el signor Tamburlini, de la Questura, el qual me ga dito subito che'l gaveva fato rilievi e subito el me ga domandà de guardar se l'armonica la gaveva undici tasti de bassi de nichel e uno de oton. Iera proprio cussì. Dopo go visto per caso el Kerpan e ghe go dito che l'armonica iera a casa mia. El me ga risposto che'l iera drio de vendergheIa a uno e che el me pregava de tignirghela ancora. Invece — conclude il teste — no lo go visto più, fin che no i lo ga arestado.

Il maresciallo dei carabinieri Alessandro Damiani depone in merito ai rilievi fatti sul luogo del delitto, immediatamente dopo la scoperta dello stesso.

L'ispettore di P. S. Domenico Tamburlini depone: Essendosi saputo che l'assassinato di Banne era stato derubato di una armonica, assunsi rilievi nei negozi d'istrumenti musicali e così seppi dal Rossovich che due giovani gli avevano offerto in vendita un'armonica.

Poi il barbiere Giurco mi comunicò che aveva ricevuto in custodia un'armonica che era bagnata e puzzava di acido acetico. Mi disse, a ulteriori mie indagini, che colui che gli aveva consegnato l'armonica era una ex guardia regia, e così venni all'arresto del Kerpan, il quale dapprima negò, poscia confessò e si procedette all'arresto anche del Mersek.

In difesa del Mersek

Vengono escussi quattro testi citati su domanda della difesa. Vittorio Hales racconta di aver tenuto il Mersek alle sue dipendenze per la manutenzione di un cavallo. Siccome il Mersek teneva male il cavallo e il teste se ne lagnò, l'imputato tentò di menargli un colpo di forca.

Pres.: E per questo lei ritiene il Mersek un anormale?

Teste: Eh, sì! No baratavo parola con lui perchè el me pareva un sempio.

Il teste dice che il padre del Mersek è proprietario di due casette e di un piccolo podere.

Giovanni Pocar è «santolo» del Mersek per averlo tenuto a cresima. Dice: Dopo la guerra, ritornato dalla prigionia in Russia, il Mersek non era più lui. Era anormale.

Pres.: Ci dica fatti, non apprezzamenti. Anche gli esperti, nel dare giudizi, sono talvolta incerti.

Teste: Una volta l'ho messo a lavorare da falegname e pochi giorni dopo lasciò il lavoro senza spiegarne la ragione. Si lagnava di reumatismi, conseguenza dei quattro anni di prigionia sofferti in Russia. La madre del Mersek diceva che suo figlio, dopo ritornato, non era più quello di prima.

Dif.: Il padre del Mersek provvedeva al mantenimento dell'imputato?

Teste: Sì. El Mersek magnava e dormiva a casa. Suo papà ghe dava anche per i spagnoleti e per el quarto de vin.

Antonio Klun, bracciante, cugino del Mersek, depone che l'imputato, dopo ritornato dalla prigionia in Russia, si dimostrò cambiato. Era di poche parole, svogliato, smemorato.

Pres.: E quando raccontava le sue avventure in Russia, era anche taciturno?

Teste: A mi el me ga contà poco. Solo el me ga contà che'l ga combatù contro tuti, anche contro i bolsevichi.

Giovanni Furlan di Giovanni, bracciante: Conosso el Mersek de picolo, perchè semo vicinanti. El ga lavorà una setimana soto de mio papà, dopo ritornà dela Russia. Quando che'l contava de quel che ga passà in Russia el me ga fato l'impression de esser esaltà. El contava tuto quel de la Russia come se 'l gavessi paura.

Pres.: Faceva ben il suo lavoro di contadino?

Teste: Benon!

Ancora il sensazionale cinismo del Kerpan

Durante l'istruttoria l'imputato Kerpan fu assoggettato a perizia psichiatrica. Disse il Kerpan che è balbuziente in seguito a caduta da un albero, da bimbo; poi, invece, che ciò è avvenuto per caduta da cavallo, durante la guerra, epoca in cui, benchè giovanetto, dai soldati austriaci era stato trascinato a Belgrado. Durante la guerra venne però qui, tanto che si arruolò volontario «scout» e fu in trincea a Barcola prima, a Grado poi, dopo Caporetto. Dopo la redenzione fu regia guardia nella nostra città e a Verona. Da Verona disertò e si recò a Postumia. Poi si costituì. Fu condannato a un anno di reclusione, con la condizionale. I periti psichiatri, spiegando minuziosamente le ragioni del loro parere, concludono col dichiarare il Mario Kerpan «delinquente nato», pienamente responsabile.

A spiegare l'assoluta mancanza di senso morale, il terribile cinismo del Kerpan, i psichiatri rilevano com'egli si lagna di una cosa soltanto, cioè della noia in carcere. E disse ai medici: «Magari che podessi aver qua l'armonica del Stoicovich, per sonar qualche pezo e cavarme la noia».

Alle 20 l'udienza viene sospesa. Verrà ripresa domattina alle 9.

L'avv. Ugo Bassi assolto in appello

Sono note le dolorose vicende giudiziarie che colpirono l'avvocato Ugo Bassi. Egli il 3 agosto u. s., sulla semplice accusa di una donna da lui abbandonata, veniva improvvisamente arrestato. Scarcerato quasi subito, seguì l'istruttoria che si concluse col rinvio a giudizio per due tentate ricettazioni, per abuso di titolo, ecc. ecc. S'innestò inoltre un altro processo per oltraggio, per omessa denunzia d'armi e il Tribunale di Gorizia, dopo un dibattimento, durato 6 giorni, condannava tutti gli imputati ed in ispecie l'avvocato Ugo Bassi a 5 mesi e 25 giorni di reclusione e interdizione dei pubblici uffici.

Contro la sentenza del Tribunale l'avv. Bassi produceva appello e contemporaneamente si appellò anche il sostituto Procuratore del Re, presso il Tribunale, Battiggi, contro tutti gli imputati e specie contro l'avv. Bassi, sostenendo che egli doveva essere pure condannato per le due ricettazioni, mentre il Tribunale aveva assolto per insufficienza di prove, assolutoria che rappresentava già di per sè, in un reato così infamante, una grave condanna morale.

Il giorno 8 e 9 corr., seguì il dibattimento presso la R. Corte d'Appello di Trieste, ove la difesa degli imputati fu sostenuta dagli avvocati Ferrero, Miagostovich, Martinolich, e per il Bassi dagli avvocati Paglilla e dall'on. G. B. Bertone, ex ministo delle Finanze. Questo valoroso giurista dimostrò tutta la sua valentia e con un'argomentazione stringente demolì le accuse a carico del suo patrocinato.

La Corte, dopo una seduta in camera di consiglio, protrattasi per circa tre ore, accolse pienamente la tesi difensiva, assolvendo l'avvocato Bassi delle due imputazioni di ricettazione per non aver commesso i fatti e per inesistenza per le altra imputazioni.

A quanto ci risulta, questo episodio giudiziario non è ancora terminato, perchè l'avv. Bassi si è riservato di procedere contro abusi che egli ritiene commessi in suo danno, e tra l'altro contro un'ordinanza del Tribunale insussistente.

Presiedeva la Corte il bar. Farfoglia; consiglieri: De Martino, Bragiani, Cianciola; sostituto procuratore generale, generale Tasso.

L'attività delle mani predaci
Una serie di furti

Complice la notte piena di vento, ignoti visitatori, scavalcato il muro di cinta, penetrarono nella villa del viale Regina Elena N. 69, ove abita la famiglia Vida, che a quell'ora era immersa nel sonno. Forzata poi la finestra di una latrina, entrarono in un corridoio e di là in una stanza da dove rubarono una gran quantità di vestiario e biancheria valutati a circa 10 mila lire. Il furto, scoperto ieri mattina, fu denunciato al commissariato di p. s. del quartiere.

— Ladri ignoti visitarono ieri notte il «buffet» della sala di pattinaggio di Barcola. Rubarono salumi, dolci, vini e liquori che il danneggiato sig. Giacomo Palisca ha valutato a 400 lre. Il furto fu denunciato.

— Nella falegnameria in androna dei Coppa N. 1, entrò ieri un giovanotto sulla trentina che, dopo aver chiesto informazioni per l'acquisto di una scrivania, profittando di un momento di distrazione del proprietario, frugò nella saccoccia interna di una giacca appesa a un chiodo e rubò un portafoglio. Fatto ciò, se no uscì, ma il falegname, accortosi quasi subito del tiro birbone, inseguì il mariuolo che però aveva i garretti più lesti e si eclissò lasciando al danneggiato la magra soddisfazione di denunciare il furto al commissariato di via della Sanità.

— Albino Krast, di 33 anni, rubò da un baule del signor Angelo Bernach, proprietario di un deposito di vini in via Lazzaretto vecchio, alcune banconote rappresentanti complessivamente 350 lire. In seguito a denuncia del danneggiato il Krast fu arrestato ieri mattina dagli agenti che gli sequestrarono il denaro e lo restituirono al Bernach.

— Augusto S., di 23 anni, s'impadronì ieri a bordo del «Plisna», ormeggiato alla banchina dell'arsenale del Lloyd, di alcuni oggetti di metallo. Ma fu scoperto ed arrestato dai carabinieri della stazione di Salita Promontorio.

— Riccardo Scincca, di 37 anni, domiciliato all'Alloggio popolare, fu arrestato ieri dagli agenti mentre tentava di borseggiare l'agente di commercio Luigi Speranza, che scendeva dalla stazione centrale. Fu scortato alla Questura e di là al Coroneo.

Infortunio mortale sul "Ludovica,,
Un operaio ha la faccia schiacciata da una traversina

A bordo del piroscafo «Ludovica» della Cosulich, attraccato al molo 0 del Punto franco V. E. III, ieri mattina si stava scaricando una partita di traversine. Lavorava, fra gli altri, nella stiva, certo Giuseppe Scopaz, di 40 anni, da Albona. Le traversine venivano imbragate e sollevate, per il caricamento a bordo, dalla banchina. Verso le 10.45, una traversina, del peso di alcuni chilogrammi, si staccò dall'imbragatura e precipitando nella stiva colpì fatalmente in piena faccia lo Scopaz, che proprio in quel momento alzava la testa per guardare in alto. Il povero uomo ebbe schiacciate le ossa facciali, tanto violento fu il colpo. Caduto riverso a terra, privo di sensi, con il viso sanguinante, l'infelice fu soccorso dal capitano Zach, comandante del piroscafo, dal nostromo Riccianelli, dal battiruggine Grünwald e dal marittimo Vidulich, i quali portarono il disgraziato stivatore sopra coperta.

Si credeva dapprima che il caso non fosse estremamente grave e che lo Scopaz, dopo le prime cure, riprendesse i sensi. Fu adagiato sul camion N. 74-1345 per il trasporto all'Ospedale Regina Elena, ma purtroppo, come vi giunse ormai era cadavere. La salma fu trasportata alla cappela mortuaria del pio luogo.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
dell'11 luglio 1925.

BARI	75	68	8	85	11
FIRENZE	39	64	50	31	84
MILANO	37	59	84	18	35
NAPOLI	12	64	51	70	63
PALERMO	52	15	72	71	23
ROMA	42	85	62	68	70
TORINO	54	77	78	11	29
VENEZIA	36	59	38	63	33

PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI

preparate nella Farmacia Rovis Trieste, Piazza Goldoni. Depurano il sangue, curano le emorroidi e la stitichezza. L. 3.50 la scatola in tutte le farmacie. Badare alla fascetta con la scritta: Farmacia Giov. Batt. Rovis.

La Grande Vendita Cotonerie

offre

Assortimenti enormi dall'articolo più semplice al più fino

Un piccolo sunto dei nostri prezzi:

Crepe, tinte unite, colori moderni . . . da L.	3.50	al m. in poi
Crepe stampati, disegni recenti . . „	3.70	„ „
Crepe fantasia, disegni altissima novità . „	3.90	„ „
Crepon tessuto rigato, moderno „	3.60	„ „
Crepon tessuto fantasia ultima novità, BAJADERA . . . . „	5.50	„ „
Zefir per camicie, qualità strapazzo, disegni novità . „	4.20	„ „
Zefir per camicie, qualità finissima, disegni moderni . „	4.80	„ „
Camicieria stampata, disegni recentissimi . „	4.50	„ „
Camicieria stampata, qualità finissima, disegni moderni . . . . . . „	5.70	„ „
Mussola di cotone, per vestiti e vestaglie . . . „	4.60	„ „
Percail, greve, per grembiali e vestaglie . . „	4.--	„ „
Percail cashemire, greve, disegni recentissimi . . „	5.20	„ „
Fantasia uso stoffa, disegni alta novità . . . „	6.80	„ „
Etamin finissimo, disegni di ultima moda „	7.80	„ „
Crepe marocain, tinte unite, moderne doppia altezza . . „	11.--	„ „
Crepon moussoline fantasia a righe doppia altezza . . . . . . „	15.--	„ „
Crepon seta, tinte unite, doppia altezza, per vestiti elegantissimi . . „	18.--	„ „

Un ricchissimo assortimento di articoli fantasia della più alta novità di vera provenienza francese!

M. WEISS

PREZZI FISSI — TRIESTE - FIUME - MILANO

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

(D. L. 24 Marzo 1919, N. 497)

Capitale e riserve al 31 Marzo 1925 L. 56,310,644.48

Sede Centrale: VENEZIA

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 MARZO 1925

a) Sezione ordinaria

ATTIVITA'

Anticipazioni, Sovvenzioni e Partecipazioni		
Effetti in portafoglio	75.353.425.76	
Effetti in rinnovazione	10.946.006.20	
Effetti riscontati	148.250.808.07	234.550.240.03
Effetti all'incasso		3.132.289.65
Conti correnti con Corrispondenti		99.265.724.96
Partecipazioni ad Enti e Società		20.172.500.—
Mutui chirografari ad Enti morali		4.100.000
Conti patrimoniali e diversi		
Numerario, fondi ed effetti a vista		73.081.—
Immobili per sede uffici		4.500.000.—
Mobilio e spese impianti		380.000.—
Titoli di proprietà dell'Istituto		14.525.102.80
Debitori diversi		36.734.093.06
Totale delle Attività		417.433.031.50
Spese dell'esercizio da liquidare		1.784.820.26
Beni di terzi		
Valori di terzi in dep. a garanzia e cauzione	72.162.086.69	
Valori di terzi in dep. a custodia ed ammin.	27.079.261.43	99.241.348.12
Somme totali a pareggio		518.459.199.88

PASSIVITA'

Anticipazioni, Sovvenzioni e Partecipazioni			
Conti correnti con Corrispondenti			116.351.531.61
Sezione di Credito Agrario saldo c/o			11.484.351.01
Sezione anticipazioni danni di guerra saldo c/o			30.726.130.91
Portafoglio riscontato			148.250.808.07
Conti patrimoniali e diversi			
Creditori diversi			44.304.707.68
Risconto dell'attivo			1.725.990.64
Utili da assegnare - Esercizio 1924			7.848.845.11
Totale della Passività			360.692.364.13
Patrimonio netto			
Capitale versato		49.640.000.—	
Fondi di riserva ordinario	424.528.11		
Fondi di riserva straordinario	2.246.116.37	6.670.644.48	56.310.644.48
Rendite dell'esercizio da liquidare			2.214.843.16
Beni di terzi			
Depositanti di valori a garanzia e cauzione		72.162.086.69	
Depositanti di valori a custodia ed ammin.		27.079.261.43	99.241.348.12
Somme totali a pareggio			518.459.199.88

b) Sezione anticipazioni su risarcimenti danni di guerra in liquidazione

SALDI ATTIVI

Anticipazioni dirette	1.567.876.310.87
Anticipazioni a mezzo Istituti delle Terre Redente	799.537.305.55
Anticipazioni a Enti Vari	109.000.000.—
Sovvenzioni Consorzio Industrie	46.505.570.30
Esborsi e finanziamenti a regolare	61.206.391.93
Tesoro dello Stato c/ globale rimborsi	995.513.616.28
Debitori e partite diverse	3.496.642.81
Sezione ordinaria c/o saldi attivi	35.919.020.58
Valori di terzi in deposito a garanzia	26.632.067.81
Somme totali a pareggio	3.645.746.926.13

SALDI PASSIVI

Tesoro dello Stato: anticipazioni ordinarie	2.434.644.000	
Tesoro dello Stato: » Cons. industrie	65.000.000.—	
Tesoro dello Stato: » Cons. Prov. Com. Trentini	18.893.305.55	2.518.537.305.55
Rimborsi introitati in contanti		66.024.272.43
Ricuperi diretti su operazioni		1.016.529.73
Accreditamenti su operazioni di anticipazione		995.513.616.28
Creditori per somme introitate in contanti		2.264.775.87
Creditori e partite diverse		20.565.467.89
Sezione Ordinaria c/o - Saldi passivi		5.192.890.57
Depositanti di valori a garanzia		26.632.067.81
Somme totali a pareggio		3.645.746.926.13

IL DIRETTORE GENERALE Rag. V. Friedrichsen — IL PRESIDENTE Avv. Max Ravà — IL RAGIONIERE GENERALE Rag. U. Fiorio — I SINDACI ing. dott. V. U. Fantucci — avv. J. Moro — dott. E. M. Passi

Bellezza del SENO

Il seno sviluppato, ricostituito, reso più sodo in due mesi colle

Pilules Orientales

Benefiche, ricostituenti, universalmente adoperate dalle Signore e Signorine che desiderano ottenere, ritrovare o conservare la bellezza del seno.

Le saliere spariscono. Bellezza, purezza del decolleté. Cura mai nociva alla salute, facile da seguirsi in segreto. Risultati durevoli; diffidarsi delle imitazioni.

Esigere le vere PILULES ORIENTALES de *J. RATIE, pharm., 45, rue de l'Échiquier, Paris.*

Depositi: *Milano:* farm. ZAMBELLETTI, 5, p.S.-Carlo; *Roma:* A. MANZONI e C., 91, via di Pietra; *Napoli:* LANCELLOTTI, p. Municipio, 15. E tutte farmacie.

Una scatola è spedita franco contro L. 16.80 anticipate. Non si fanno spedizioni contro assegno.

GIUSEPPE PADOVAN

Autorizzata ditta per la lavorazione dei pavimenti in parchetti e dogherelle, e qualsiasi riparazione in genere, raschiature, puliture e lucidature.

Specialità: dogherelle in qualunque disegno ecc. ecc.

TRIESTE, Via Enrico Toti n. 20

Recapito: Telefono N. 1103

ABANO-TERME

prima di scegliere la casa di cura visiti lo

STABILIMENTO HOTEL TRIESTE

con le sue sorgenti termali fra le più potenti del luogo. Tutti i comfort moderni e igienici. Prezzi modici. Pensioni da L. 35.—.

Conduttore - Proprietario R. BREGA & C.

Per Voi, Signore

— che adorate i Vostri nidi giocondi e brillanti e superate enormi difficoltà a sceglierVi il personale di servizio che sappia e voglia accontentarVi — abbiamo preparato una qualità superiore di cera liquida che offre i massimi vantaggi, evitando tutte le noie e gli ostacoli. — PROVATELA! — Chiedere

La Familiare liquida presso:

Succ. F.lli Frennez, via S. Spiridione 5 - nelle drogherie: **Bertos,** via Mazzini 48 - **Cillia,** via Roma 20 - **Demenia,** via Ginnastica 7 - **Fasil,** via Conti 40 - **Grillo,** via Giulia 17 - **Mazzoli,** via S. Giusto 3 - **Urizio,** piazza Unità 3 - **Varnier,** via Madonnina 36 - ex Huber **Wostrowsky,** Corso Garibaldi 26 - **Zanier C.,** via Pitteri 3 - **Zanier S.,** via Udine 57 - **Zernitz,** via Battisti 2, e nell'**Emporio Calze,** via Genova 13, mezzanino. — Nelle stesse drogherie si trova sempre anche la cera densa LA FAMIGLIARE al solito prezzo di L. 3.

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno.

Rassegna finanziaria settimanale

I mercati economici

MILANO, 11

(*A. G.*) Come era previsto, per immediato riflesso del cambiamento dei titolari ai dicasteri delle Finanze e dell'Economia Nazionale, un deciso miglioramento ha caratterizzato le due ultime sedute borsistiche della settimana. Non tanto per l'on. Nava, che offre pochi elementi di giudizio, in rapporto alla scarsa traccia ch'egli lascia dell'opera sua, quanto per l'on De Stefani, contro il quale si erano schierati puntigli ed avversioni così intransigenti e parziali, da far protrarre oltre il comprensibile una crisi, che un poco di «buon volere» nell'affrontare gli adattamenti tecnici e nel superare i particolarismi egoistici, avrebbe avviato a soluzione sin dal principio. Le vicende del mercato finanziario dal febbraio in qua sono nella memoria di tutti e ne risalta una sola morale conclusiva: che l'on. De Stefani, nell'ingaggiare d'impulso la sua lotta moralizzatrice senza le necessarie astuzie e graduazioni, ebbe l'ingenuità del teorico di non riflettere a chi sarebbe rimasto il coltello per il manico. Comunque, soddisfatta, col congedo dell'on. De Stefani, la condizione «sine qua non» per il ritorno alla cosidetta fiducia, e nel mentre per intanto vanno ancora maturando i nuovi ordinamenti delle Borse, come si sà rinviati al primo ottobre, è lecito al Paese attendersi il ristabilimento di un mercato finalmente riflettente, in piena sanezza, la realtà dell'economia italiana. Il come le Borse hanno accolto i nuovi ministri, dà a sperare in tale senso: tutta la quota, si è notato, ha beneficiato dei novelli umori dell'ambiente e in special misura il Consolidato e la Rendita, che aperti il lunedì rispettivamente a 87.70 e 69.47, chiusero la settimana a 90.50 e 71.87 per cento (al corso medio).

In materia di cambi, il riflesso della nuova situazione non può che risultare relativo, in quanto la crisi della lira dipende di per sè da cause assai più complesse e generali. Va notata l'inevitabile altalena subita dai corsi: lasciato il dollaro venerdì scorso a 28.37, si registra il lunedì un immediato sbalzo all'ingiù, con 26.46: e così dicasi della sterlina, da 137.49 a 128.84. Ma è susseguita una nuova tensione, che ha visto riportare il mercoledì a 27.57 il dollaro e a 133.58 la sterlina. Tuttociò non meraviglia menomamente gli ambienti finanziari, ma impressiona però il pubblico: e questo dicasi in relazione alla facile lirica cui si abbandonano nei giornali la maggior parte dei commentatori politici. Il parlare di «battaglie» già vinte nel giro di una seduta di Borsa, senza sapere nè prevedere quello che attende nell'incerto domani, è incauto e non è savio agli effetti dell'opinione pubblica, troppo digiuna di fenomeni simili. La «battaglia della lira» va vinta e si può vincere, poichè è già nella salute stessa del Paese la miglior ragione della vittoria: ma non v'hanno da attendersi effetti di prestidigitazione, occorre dar tempo al tempo e collaborare ognuno col silenzio e la severità dell'opera. D'altra parte, è necessario agli scopi medesimi che si vogliono raggiungere, che la discesa dei cambi venga contenuta e graduata: il precipitare tale movimento, riuscirebbe, è vero, di solenne lezione a quanti stoltamente non confidarono nell'avvenire della lira, che è quanto dire della Nazione: ma i danni dei singoli si ripercuoterebbero ancora sull'insieme della nostra economia, già troppo scossa e per una causa e per l'altra. Terminando venerdì la lira in nuova miglioria (dollaro a 27.10 e sterlina a 131.78), non v'è dunque che da fidare in un «regolare» sviluppo dei progressi conseguiti.

L'interesse di questi ambienti finanziari si appunta frattanto massimamente sul nuovo ministro delle Finanze, la cui scelta ha incontrato le più vive approvazioni. Non è senza significato che la stampa di ogni colore politico separi i meriti dai demeriti, ed esalti i primi, dell'on. De Stefani; si giunge così a indicare con una insolita e serena unanimità, le grandi e tradizionali linee che il nuovo dirigente il Governo della Finanza e del Tesoro dovrà continuare, resistendo anzitutto alle pressioni inflazioniste che qualche ceto industriale potrebbe indursi a ritentare.

L'assunzione del conte Volpi potrà avere inoltre una portata che questi circoli valutano al giusto merito. Non è qui sede opportuna per sviluppare ragionamenti troppo estesi; ma ricordando però gli stretti rapporti che corrono tra il neo-ministro delle Finanze e una delle più potenti nostre organizzazioni bancarie, e aggiungendo ancora come questa fosse stata finora notoriamente in urto con l'attuale regime, il lettore può sovvenirsi di varii fatti e trarre da sè la conclusione logica dei benefici che un avvicinamento, una intesa, fanno oggi presupporre.

Il Governo va intanto disponendosi alla seconda sua «battaglia»: quella del grano, non insidiosa come quella dei cambi, ma non meno ardua e coraggiosa. Il Comitato a tale scopo nominato lavora alacremente ai primi suoi studi e ne riferirà probabilmente già nella prossima settimana all'on. Mussolini. Il mercato granario segue con grande interesse l'iniziativa del Governo e se ne attende direttive pratiche e rapide, che tengano conto delle differenze di clima, di terreno e di interessi delle varie plaghe, scartando cioè l'erronea adozione di un piano unico di intensivo miglioramento delle colture, anche dove potrebbe giovare invece maggiormente una cura estensiva oppure un sistema misto. Circa l'andamento del mercato granario nell'ottava in esame, esso fu improntato a riservatezza, nè le notizie pervenute dal «Bureau» di Washington, che migliorano le previsioni sul raccolto di semina primaverile (75 milioni di quintali contro 69 previsti lo scorso mese), hanno spostato il tono generale, sia da noi che sui mercati di origine.

Da parte sua, il mercato serico ha mantenuto un contegno di stazionarietà: scarse transazioni, tanto per le pretese dei detentori, quanto in attesa di un punto di stabilizzazione dei cambi, per poter orientare i prezzi. D'altra parte, le filande hanno terminate gli approvvigionamenti di materia prima, ma a prezzi così elevati che non trovano per ora nel consumo un adeguato riconoscimento.

Il mercato laniero nazionale segna pure poche e fiacche contrattazioni e questa situazione — si lamenta — va ormai trascinandosi per varie cause da troppi mesi. Alle aste di Londra, per contro, iniziate il 7 corrente, si è notata grande affluenza e primeggiarono specialmente compratori francesi.

Per i cotoni, infine, andamento incerto, meno debole di quello che potrebbe comportare l'ultimo rapporto del «Census» americano; migliore, come è noto, del previsto, e cioè annunciante, insieme ad un aumento eccezionale di acreaggio, una produzione culturale di alto rendimento. L'atteggiamento prudente del mercato trova giustificazione anzitutto nel fatto che il raccolto del cotone entra ora nel suo periodo critico, pure per le notizie successive giunte dagli Stati Uniti, che accennano a probabilità di danni alle colture, qualora la siccità continuasse a prevalere nelle regioni cotoniere.

Importanti forniture siderurgiche C. S. alla Russia. A Berlino presso la commissione bolscevica per gli acquisti, dall'esame di moltissime offerte pervenute dalle diverse industrie europee, sono state fissate le forniture alle Officine siderurgiche di Witkowitz su 14 ditte concorrenti. Essa dovrà fornire tutto un hangar di caldaie; altra fornitura importante è stata assegnata alla fabbrica di macchine di Berna, per delle turbine a vapore della forza di 25 cavalli. Le due forniture rappresentano una somma globale di 26 milioni di corone c. s.

Borsa di Trieste

Quotazioni dal 6 all'11 luglio

(*G. T.*) Gli avvenimenti politico-economici dell'ottava scorsa, per quanto giunti improvvisi, erano già attesi negli ambienti borsistici che non si mostrarono eccessivamente impressionati per il rimpasto ministeriale.

L'annuncio delle dimissioni dei ministri De Stefani e Nava non mancarono però di influenzare favorevolmente sul mercato dei titoli e dei cambi che, dopo un pomeriggio di effervescenza, si mantennero in una fiduciosa e benevola aspettativa, senza dar luogo a grandi oscillazioni di prezzi.

Il mercato, che in chiusa della settimana scorsa era molto fermo, si mostrò fin dall'esordio tendente al ribasso, abbenchè durante la prima giornata i titoli fossero mantenuti nei limiti massimi rggiunti l'ottava precedente. Le quotazioni più basse si ebbero durante la Borsa ufficiale mercoledì mattina. Nel pomeriggio venne diffusa — come abbiamo detto — la notizia del rimpasto ministeriale che diede una improvvisa spinta ai titoli, tanto da farli quasi raggiungere i limiti toccati la settimana precedente. Il giorno seguente il mercato entrò in una fase di calma pur rimanendo sempre le quote in buona tendenza di fondo.

Dopo la Borsa ufficiale di venerdì il mercato, benevolmente influenzato dalle chiusure delle Borse italiane, riprese un andamento migliore, che fece aumentare la ricerca dei titoli e accentuare l'offerta delle valute.

Nei fuori Borsa di sabato continuò a persistere la buona tendenza sia nei titoli che nei cambi, ma senza però che si delineasse un andamento decisivo.

***

I Fondi di Stato ebbero una settimana movimentata e non priva di interesse. Dopo essere stati offerti e in regresso, migliorarono notevolmente la loro quota, influenzati da voci di una probabile riduzione dello sconto. Il Consolidato da un minimo di 87.50 raggiunse nella nostra Borsa un massimo di 88.15, ma nelle altre città il suo prezzo s'aggirava dal 90 al 92. La Rendita migliorò sensibilmente, mentre le Obbligazioni delle Venezie rimasero quasi invariate e i Buoni del Tesoro guadagnarono quasi quattro punti.

In genere però i Fondi di Stato sono ricercati ma non trovano facili contropartite.

Il comparto dei bancari — estrazione fatta per le Commerciale Italiana che è in buon andamento e in chiusa di settimana valevano 1520 dopo essere state a 1475 — è piuttosto fiacco e in regresso. Le Commerciale Triestina destarono poco interesse e chiudono con uno svantaggio di una ventina di punti; le Credito Italiano perdettero nella nostra piazza quasi 50 punti e le Banco Roma sono rimaste invariate. Le Zivnostenska perdettero tre punti sul prezzo d'esordio.

Interessante in quest'ottava il comparto delle Sicurtà per le varie tendenze che lo governarono e per le numerose oscillazioni. Le Assicurazioni Generali, il titolo principe che dà la tendenza a tutti i titoli della piazza, dopo aver superato in esordio il 14.000 retrocesse fino sotto al 13.000, per riprendere all'annuncio delle dimissioni ministeriali e raggiungere fuori Borsa il 13.900. Nella Borsa di giovedì, sotto la pressione di numerose offerte perdette terreno e si fermò sul 13.520 piuttosto offerto; il giorno seguente lo trovò ancora in regresso ma con tendenza all'aumento. Ieri fuori Borsa valeva circa 13.650. Abbastanza ricercate furono le Assicuratrice Italiana che dopo aver raggiunto il 2200 guadagnarono in chiusa un centinaio di punti, ma erano domandate anche a 2400. Meno interesse destarono durante l'ottava le Infortuni Milano che in chiusa di settimana però, su vaghe voci di aumento di capitale ridestarono interesse negli operatori che ieri le ricercavano e le pagavano a circa 4950. Anche le Riunione Adriatica A e B chiudono in perdita di fronte ai prezzi di esordio, ma sono migliori dei minimi raggiunti nell'ottava e trovano buona domanda anche a prezzi superiori a quelli segnati nel listino. Nelle contrattazioni di ieri anche questi titoli erano più ricercati e venivano pagati a prezzi superiori di quelli segnati in listino.

Nel comparto delle Navigazioni, tutti i titoli ad eccezione delle Oceania e delle Premuda che chiudono sui prezzi d'apertura, sono in regresso. All'infuori delle Cosulich e delle Gerolimich quasi tutto il comparto venne completamente trascurato. Le Cosulich che perdono in chiusa quasi venti punti, nel dopo Borsa si mostrarono più fermo intorno al 340-345 rimanendo su questo prezzo anche sabato. Deboli e trascurate le Adria, le Dalmazia, le Libera e le Tripcovich. Più deboli in quest'ottava anche le Lloyd che da 5750 scesero a 5690 e le Gerolimich che chiudono a 805. Nella giornata di ieri le Navigazioni erano trascurate.

Più debole, durante l'ottava, anche il comparto degli industriali, i cui titoli non destarono grande interesse. Le Ampelea rimasero invariate, mentre chiudono in regresso le Cantiere Navale, i Cementi, le Pilatura e le Tecnico. Ieri questi titoli erano intrattati.

Il mercato dei cambi non subì nell'ottava le dannose oscillazioni delle settimane precedenti e in chiusa la nostra lira tendeva lentamente a riguadagnare terreno. In esordio i corsi delle valute erano ancora bassi e ancora sotto l'impressione della violenta reazione iniziatasi l'ottava precedente, durante l'ottava ripresero leggermente, ma in chiusa si presentarono più deboli e la lira era ricercata.

La sterlina oscillò dal 128.25 al 134, sfiorando appena quest'ultimo prezzo e mantenendosi quasi sempre intorno al 131-132. Il dollaro che in esordio valeva 26.55 raggiunse un massimo di 27.65 per chiudere a 27.

Il franco francese toccò il 125.75 e chiuse a 127.25 e quello belga dopo aver sfiorato il 124.50 si avvantaggiò leggermente per chiudere da 125.50 a 127.50.

La Svizzera rimase quasi invariata; in apertura valeva 515-530 e si mantenne per tutta l'ottava su quei prezzi. Il Zagabria da 46.50-47 fatto in esordio, dopo aver toccato il 49 chiuse a 47.70-48 piuttosto offerto.

Ieri la sterlina valeva circa 129.25-129.50; il dollaro 26.50-26.80 e il Zagabria 46.75-47.

TITOLI	lunedì 6 luglio	martedì 7 luglio	mercol. 8 luglio	giovedì 9 luglio	venerdì 10 luglio	sabato 11 luglio
Rend. 3½%	67.70	67.70	67.70	69.—	69.—	Borsa chiusa
Cons. 5%	89.—	87.50	87.50	87.50	88.15	
Obbl. Ven.	68.50	68.—	68.—	63.50	68.—	
B.Tes.nov.	91.25	92.—	92.—	94.—	94.50	
B. Tes. set.	91.50	92.25	92.50	94.—	94.—	
Bankitalia	1770	1745	1730	1710	1750	
Comit	1522	1520	1470	1505	1510	
B. C. T.	763	760	750	750	745	
Credito	957	935	930	905	908	
B. Roma	116	116	115	115	116	
Cred. Pop.	325	325	325	325	325	
Zivno.	315	315	312	310	312	
Generali	14160	13350	13200	13520	13390	
Ass. It.	2440	2370	2210	2320	2300	
Infortuni	4910	4860	4780	4780	4750	
Riun. A.	4430	4350	3980	4150	4100	
Riun. B.	4430	4260	4010	4130	4100	
Adria	338	329	326	326	323	
Cosulich	354	338	333	339	335	
Nav. Dal.	319	341	340	340	340	
Gerol. v.	880	820	800	810	805	
Gerol. n.	850	—	—	—	—	
Libera T.	556	547	545	545	540	
Istria-Tr.	345	350	345	320	310	
Lloyd T.	5750	5890	5690	5690	5690	
Lussino	558	548	525	525	525	
Martin.	235	236	231	234	237	
Medit.	400	400	395	385	385	
Merid.	770	765	756	750	752	
Oceania	188	188	188	190	190	
Premuda	760	760	760	760	760	
Tram	195	195	195	195	195	
Tripcovich	475	468	455	445	445	
Ampelea	500	500	500	500	500	
Cant. nav.	220	215	213	214	213	
Cem. Dal.	635	635	635	635	620	
Isonzo	192	190	190	190	190	
Spalato	482	475	470	470	472	
Kerka	410	410	415	415	415	
Gas Roma	1565	1560	1537	1510	1560	
Ilva	313	318	309	305	310	
Off. nav.	127	127	127	127	127	
Pastificio	290	290	290	310	310	
Pilatura	600	600	578	578	580	
St. Tecnico	620	620	620	610	610	
Terni	670	662	650	645	660	
Jutificio	510	510	510	510	510	

CAMBI

Londra	128.25 / 129.—	131.— / 132.—	133.50 / 134.25	132.25 / 132.75	131.70 / 132.20
New-York	26.35 / 26.55	26.95 / 27.15	27.45 / 27.65	27.20 / 27.35	27.— / 27.15
Parigi	126.75 / 127.50	125.75 / 126.25	128.— / 1287.5	127.50 / 128.25	127.15 / 128.—
Zagabria	46.50 / 47.—	47.25 / 47.75	48.25 / 49.—	47.75 / 48.25	47.70 / 48.20

Oggi continuò nel fuori Borsa l'andamento migliore iniziatosi ieri nel pomeriggio. I cambi erano cedenti; la sterlina valeva circa 129.25-129.50, il dollaro 26.50-26.75 e il Zagabria 46.75-47.

I titoli più ricercati erano quelli di Sicurtà si sono fatti affari in Generali a circa 13.650 e anzi a 13.700, le Assicuratrice erano quotate circa a 2350, le Infortuni a 4950 e le Riunione erano ricercate a circa 4200.

Le Cosulich valevano circa da 342 a 345. Il Consolidato e gli altri Fondi di Stato erano migliori sui prezzi fatti nelle borse sorelle.

Teatri e concerti

Fenice. La serata in onore di Roberto Stolz è riuscita ieri brillantissima. Al geniale musicista — che diresse personalmente il suo «Sogno in Riviera» — il pubblico accorso in gran folla a teatro fece le più fervide e più calorose feste. Dopo il secondo atto, fra generali acclamazioni e tra affettuose manifestazioni di plauso degli artisti della Compagnia Maresca, furono offerti al maestro Stolz un ricco dono e un magnifico mazzo di fiori.

Il «Sogno in Riviera», che il pubblico dimostrò di riudire con vivo piacere, incontrò il solito caldo successo d'ammirazione per la musica deliziosa, la divertente azione, l'esecuzione eccellente di tutti gli interpreti e gli sfarzosi costumi. Nelle vesti della contessina Yvonne si presentò ieri per la prima volta la signora Renata Altieri. La gentile artista può essere soddisfatta del fervido successo personale conseguito nella difficile parte: successo schietto e immediato, al quale si aggiunse il caloroso compiacimento dello stesso maestro Stolz. Già in «Bajadera» e nella «Ragazza olandese» Renata Altieri fece valere le sue davvero belle doti di cantante dalla voce morbida e suggestiva, dalla perfetta intonazione e dallo spontaneo temperamento musicale. Nel «Sogno in Riviera» ella ha messo pienamente in luce la sua fine arte e il pubblico non le fu avaro di feste.

Jole Pacifici fu, come sempre, una «Nanà» affascinante, mirabilmente assecondata da Gino Bianchi, godibilissimo, dal tenore Baldini, che era molto bene in voce, dall'ottimo Marchetti, dal Consalvo, dai De Rubeis, dal Furlai e da tutti gli altri. Un nuovo successione, insomma, per la bella operetta che stasera, alle 20.45, si replica ancora, mentre nel pomeriggio, alle 15, si darà una desiderata diurna della piacevolissima «Cloclo» di Lehar: interprete Jole Pacifici.

Nazionale. Il nuovo programma, che oggi si replica, conseguì anche ieri alla presenza di un numeroso uditorio il successo più vivo. «Sperduti nell'Oceano», la pittoresca e avventurosa proiezione, piacque e destò molta curiosità unitamente al programma di varietà composto della soprano D'Amelio e del concertista Ferretty.

Oggi la proiezione si replica per l'ultimo giorno.

Filodrammatico. Vennero proiettate ieri sera le films della casa Fox: «Un dio prigioniero» e «Cuore senza pace». La commovente film «Un dio prigioniero» destò particolare attenzione, poichè fra i vari artisti che vi agiscono v'è pure il notissimo Edgardo La Plante, che prima di divenire principe Chief White Elk era un modesto artista cinematografico. Pure molto piacque la film «Cuore senza pace» per le scene di evocazioni classiche e mitologiche di grande effetto.

Il pubblico si divertì moltissimo alle esilarantissime parodie del dicitore triestino Angelo Cecchelin.

Oggi gli spettacoli s'iniziano alle 16.

Eden. Folla alla film «Il principe dell'impossibile», una trama divertentissima che ha per interpreti principali Elena Makowska, Ruggero Ruggeri ed il fine attore Alfonso Cassini. Gli Zingari, sempre applauditissimi, specialmente nel brano dell'opera «Rigoletto». Oggi, dalle 15.30, replica del bellissimo programma. Domani, ripresa de «La fanciulla, la laguna e il poeta» con Soava Gallone e Alessandro Salvini.

CINEMA E VARIETA'

Successo entusiastico, al Modernissimo, del «Controllore dei vagoni letto», con Bilancia, la Laporte e Collo. Anche ieri folloni alle proiezioni di questa divertentissima commedia, che fa sbellicare dalle risa. Ammirata l'esecuzione di Leonie Laporte, Oreste Bilancia, Alberto Collo e Vittorio Pieri. Oggi, dalle 16, in poi, «Il controllore dei vagoni letto» si replica.

Il grande successo della «premiere» de «L'intrusa», al Novo Cine. Ieri, con un folto concorso di un pubblico fine ed elegante, si sono iniziate le rappresentazioni della film di assoluta prima visione per Trieste: «L'intrusa», edita dalla celebre casa «Universal». Il pubblico seguì con vivo interesse e commozione le vicende dei protagonisti del dramma e ammirò in special modo l'artistica interpretazione di una bambina di appena 6 anni. Fastosa la messa in scena e brillante la fotografia. Oggi repliche dalle 15. N.B. In questa film vi prendono parte i migliori attori dell'applaudito capolavoro «Incantesimo del piacere».

«Jazzmania», con Mae Murray, al Cine Savoia. Continuano trionfalmente le proiezioni di questa riuscitissima cinematografia abbagliante di bellezza e di lussuosità. La Mae Murray domina in tutta la sua magnificenza di donna ogni spettatore. Primi posti lire 1.30; secondi posti cent. 90.

Cine Edison. Tutte esaurite, ieri, le rappresentazioni del grande capolavoro «L'arte di farsi amare», interpretato da Leda Gys. Oggi continuano le repliche dalle 16 in poi. Ultimo spettacolo alle 22.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Fenice. Compagnia di operette Maresca. Ore 15: «Clo-Clo», di F. Lehar. Ore 20.45: «Sogno in Riviera», di R. Stolz.

Teatro Nazionale. Dalle ore 16 in poi spettacoli continuati di cinema-varietà con la film: «Sperduti nell'oceano», grande dramma di avventure.

Teatro Filodrammatico. Dalle 16 in poi spettacoli continuati di cinema-varietà con la pellicola «Un dio prigioniero», con La Plante; «Cuore senza pace», della casa Fox. Nella varietà il comico Angelo Cecchelin.

Eden. Dalle 15.30 in poi spettacoli di cinema-varietà con la film «Il principe dell'impossibile», con Ruggero Ruggeri ed Elena Makowska.

Modernissimo. Dalle 16 in poi: «Il controllore dei vagoni letto», brillantissima commedia con Leonie Laporte, Oreste Bilancia e Alberto Collo.

Cine Edison. Dalle 16 in poi: «L'arte di farsi amare», con Leda Gys.

Novo Cine. Dalle 15 in poi: «L'intrusa», novità assoluta per Trieste.

Cine Royal (corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Le sorprese del divorzio». Interpreti: Lia Mari, Leonie Laporte, Alberto Collo, Oreste Bilancia e Vittorio Pieri.

Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo. Bal Tabarin.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15 in poi: «L'assassinio del corriere di Lione», dal romanzo di S. de Montepin, e una comica.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15 in poi: «Pupille spente», dramma; «Ridolini esploratore», comica.

Cine Buffalo Bill (via Sette fontane 11). Dalle 15 in poi: «Carolina Regina d'Inghilterra», romanzo d'amore.

CORRISPONDENZA APERTA

Ing. B. e diversi richiedenti. 1) Il Rotary, così si scrive nella sua rassegna, si prefigge: I) l'ideale dell'altruismo come base di ogni utile iniziativa; II) l'applicazione di elevati principi morali negli affari e nelle professioni; III) la conoscenza personale fra i singoli rotoriani, considerata quale mezzo per rendersi utili; IV) il riconoscimento che ogni occupazione utile è degna di rispetto, e la ferma ambizione in ogni rotariano di rendere, mediante la propria attività, i più grandi servizi alla società. 2) E' principio inderogabile dell'associazione l'avere un solo rappresentante per ogni categoria professionale.

P. Negri. Antonio Leiss è triestino di nascita e di sentimenti, prettamente triestino in ogni suo scritto, di cui diversi pubblicati sotto lo pseudonimo di Italo Sennio. — *Desiderosa.* Comunicate i vostri generosi propositi alla Congregazione di carità. — *Una ammalata.* Abano è la prima stazione ferroviaria dopo Padova sulla linea Venezia-Bologna. Occorre cambiare treno a Mestre. — *Dinorah.* I marchi germanici carta hanno un valore commemorativo. — Zamuner. Dove? — *Australiano.* Imparate a scrivere l'italiano e a desiderare di essere e mantenervi tale.

Graziella. Italia Almirante Manzini era maritata. — *Gianni.* La seconda liceale è insufficente per l'ammissione al corso allievi ufficiali. — *Candidato.* I licenziati di Istituto tecnico non sono «periti commerciali». — *Urgente.* Un giovane munito di licenza delle scuole cittadine non ha bisogno di esami per l'ammissione al corso serale di pratica commerciale se è già addetto a qualche azienda commerciale. — *Musica.* Consultate una guida di Praga o della Boemia al Museo commerciale. — *Radiotelegrafista.* A Spezia Varignano non si accettano allievi radiotelegrafisti; ivi è possibile solo dare l'esame per l'ottenimento del brevetto.

Arrambila. La sezione di Trieste dell'Associazione madri e vedove dei caduti ha sede in via S. Nicolò N. 8. — *Clo-Clo.* «Clo-Clo», l'operetta di Lehar, tradotta da Mario Nordio, è stata già data l'anno scorso al Filodrammatico. — *Laura.* Un piroscafo per arrivare a Santos, partendo da Genova, impiega in media 17 giorni. — *Giovinezza e Fidanzata futura.* Volete sapere quando e dove ci saranno le manovre della «Sassari» e della «Casale», l'una per divertirvi, l'altra per fidanzarvi? Ma i vostri progetti contrastano con la serietà delle esigenze militari tattiche e strategiche.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Club sportivo Chiadino. La direzione al completo, è convocata d'urgenza oggi alle 11. Tutti i calciatori sono convocati in sede sociale alle 14, per comunicazioni importanti.

Patria e Arte. I soci sono invitati alla conferenza che il consocio Mariano Scocciai terrà all'Associazione studenti medi fascisti, via d'Annunzio 1, domani alle 20.30 precise.

Circolo impiegati bancari. Oggi gita a Capodistria: ritrovo alle 14.30 dinanzi al palazzo del Lloyd Triestino.

Unione magistrale triestina. Domani alle 10.30, congresso finale, col concorso dell'ex presidente dell'U. M. T., Riccardo Campagnoni.

Avanguardia giovanile fascista. I componenti il Direttorio, tutti i fiduciari e i capi manipolo, sono invitati domani alle 19.30 in sede, per importanti comunicazioni. Tutti i calciatori devono trovarsi stamani alle 7 in campo dell'Unione sportiva triestina.

S. U. C. A. I. Le iscrizioni per l'inaugurazione del rifugio «Carlo Stuparich» si chiudono venerdì 18 corr. alle 20.30. I programmi sono ottenibili presso la sede sociale. Quota lire 60.

Edera S. Giacomo. Lunedì alle 21, al ritrovo sociale, riunione della commissione tecnica di nuoto.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 5.00 T. P. (Milano-Losanna-Parigi); 6.05 A.; 8.00 O S. (Milano-Losanna-Parigi-Londra); 8.30 A. (Monfalcone); 10.05 A.; 14.00 D.D. (Milano-Parigi); 15.20 A.; 17.00 D.; 18.00 O. (Portogruaro); 19.30 D.D. (Roma); 23.45 A.

UDINE: 5.35 A.; 6.25 (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15.00 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.15 A. (Lubiana); 6.50 D.D. (Vienna-Praga); 9.25 O.; 11.15 D. (Lubiana-Belgrado); 14.15 O.; 16.30 A.; 18.30 A. (Prestrane); 19.15 D.D. (Vienna); 21.45 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli).

FIUME: 6.50 O.; 9.25 D.; 14.15 A.; 18.30 A.

ARRIVI

VENEZIA: 6.30 A.; 8.03 O. (Portogruaro); 9.60 D.D.; 11.25 A.; 13.28 D.; 14.30 D.D.; 18.10 D.; 18.55 O. (Monfalcone); 20.30 A.; 21.15 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano); 23.50 P. T. (Parigi).

UDINE: 7.45 O.; 8.65 D.; 11.50 A.; 14.10 D.; 17.45 A.; 18.65 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 22.45 A.

POSTUMIA: 4.00 D.; 7.00 O.; 7.25 O. S.; 8.30 D.; 9.20 D.; 12.05 A.; 12.55 A. (S. Pietro); 16.40 D.; 18.40 O.; 20.05 A.; 21.38 D.D.; 23.05 O.

FIUME: 9.20 A.; 12.55 D.; 18.40 D.; 23.05 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 5.05 M.; 9.30 M. (fino Buie); 14.00 M.; 18.30 M. (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O.; 12.20 D.; 19.10 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.30 D.; 6.10 O.; 11.30 A.; 18.10 D.; 18.60 O. (Gorizia).

ARRIVI

PARENZO: 7.50 M. (da Buie); 12.15 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.

COSINA-POLA: 7.35 M. (Erpelle); 10.00 O.;

GORIZIA-PIEDICOLLE: 7.40 O. (Gorizia); 16.00 D.; 21.05 A.

IDROLITINA

LA PIÙ GUSTOSA - LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA - ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

CON POCHI CENTESIMI POTETE AVERE IN OGNI SPACCIO TABACCHI
LE CARTINE PER SIGARETTE
Centauro
PROVATELE E VI CONVINCERETE CHE SONO
LE MIGLIORI

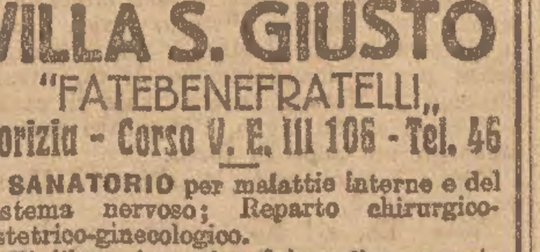
Istituto Femminile di Coltura con Educandato
SOVVENZIONATO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Premiato con Medaglia d'Oro alla Mostra didattica nazionale di Firenze
Trieste - Villa Haggiconsta - Tel. 30-94
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1925-26:
al GIARDINO D'INFANZIA per BAMBINI e BAMBINE
alla SCUOLA ELEMENTARE
alla SCUOLA MEDIA INFERIORE
al CORSO TRIENNALE di COLTURA per SIGNORINE
alla SCUOLA DI BEL DIRE di IRMA GRAMATICA.
Chiedere informazioni e programmi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.
LA DIREZIONE

Tutte le mamme che vogliono avere bambini ben nutriti e forti usino la **FOSFOSSINA**

CREMA MARSALA L'UNICA ORIGINALE — GRAN MARCA TRIESTINA DEPAUL

Compero bulbi di Gigli di S. Antonio. Offerte con campione indirizzare a M. German, via Roma 3.

"TOT" DIGESTIBLE-CACHETS
digestivo-antisettico delle vie digerenti, intestinali e biliari
Cura ed estirpa le cause delle
cattive digestioni
mali di stomaco



CASA DI CURA
VILLA S. GIUSTO
"FATEBENEFRATELLI"
Gorizia - Corso V. E. III 106 - Tel. 46
SANATORIO per malattie interne e del sistema nervoso; Reparto chirurgico-ostetrico-ginecologico.
E' libera la scelta del medico curante e dell'operatore.
Tutti gli apparati più moderni per terapia fisica. Impianti completi per balneoterapia. Elioterapia. Cure dietetiche.
Direttore sanitario: dott. VITTORIO PAVIA
Dirigente riparto chirurgico: dott. Luigi Sussig
già aiuto della Clinica dell'Università di Vienna prof. Hochenegg
Dirigente riparto malattie interne e nervose: dott. Vittorio Pavia
Escluse le forme infettive e mentali.
Per informazioni e prospetti rivolgersi alla Direzione.

TARCENTO
Ameno soggiorno prealpino m. 230 s/m.
Alberghi: "Marconi" e "Ristoro"
(40 camere) Pensioni - Bagno, acqua corrente nelle camere - Autobus a tutti i treni - Noleggio automobili - Biliardo - Parco
PIETRO FACCHINI

Brillanti, perle, pietre preziose
platino, oro, argento, MONETE ESTERE, dentiere, acquistiamo per conto di ditte estere, pagando prezzi massimi — Comperiamo pure biglietti di pegno
PORTICI DI CHIOZZA N. 1, III p.
Telefono 31-41
Stima gratuita in ufficio, come pure a proprio domicilio: dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 18
Sabato dalle 9 alle 15

ANTIFLUSS
L'unico rimedio, ormai controllato, per guarire, in modo completo le forme più ostinate di
BLENORRAGIA
(Goccetta militare, ecc.)
In pochi giorni uccide il gonococco, anche se rintanato nella profondità della mucosa malata.
Non richiede regime speciale di vita.
Prezzo L.13.20 - per posta L. 17.—
Dr. prof. ANGELINI-MARINUCCI, Ascoli Piceno
Fatene richiesta al vostro farmacista.

TOSSE ASININA Guarita col Siroppo NEGRI

Lido di Venezia
Albergo "GRANDE ITALIA"
300 letti - Acqua corrente in tutte le stanze
Ascensore - Autoscafo alla ferrovia - Cucina italiana, francese e tedesca
AMPIO PARCO E GIARDINO
Dir. L. MILLOSEVICH

CASINO-ZAMET
un'ora da Trieste
e a 15 minuti da Fiume e da Abbazia
MAGNIFICA POSIZIONE SOPRA IL QUARNERO
"Nuovo Dancing Varieté"
IL PIU' FINE RITROVO MONDANO — RESTAURANT DI PRIMO ORDINE — AMERICAN BAR — «JAZZ - BAND»
Servizio speciale autovetture di lusso con partenze alle ore 14 e 19.30, prezzo biglietto andata e ritorno Trieste-Zamet L. 50.— (cinquanta). Prenotazioni presso:
AGENZIA AUTOMOBILISTICA — VIA MAIOLICA N. 15
TELEFONI 24-48 e 10-83
AGENZIA INTERNAZIONALE VIAGGI (Banco di Cambio Cusin e C.), Capo di Piazza N. 1 — Telef. 13-70, 10-15 e 26-26

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Pro rione del Re: dallo studio d'ing. V. A. Fischetti lire 100, da Gina Fischetti lire 30, da Fiora Fischetti lire 10, da Rosanna Fischetti lire 10.

Per onorare la memoria di Letizia Luzzatto Popper nel IV anniversario della morte, da Amalia Popper-Risolo lire 25 pro Società Amici dell'Infanzia (clinica dei lattanti) e lire 25 pro orfani ebrei.

Per onorare la memoria di Attilio Bosiglau, nel quinto anniversario della morte, dalla vedova lire 10 pro Guardia medica.

Da Carmine Savorgnani lire 20 pro Comitato difesa minorenni.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 25 pro fondo E. Tarabochia della società stessa.

Gli scolari della scuola di Roiano, a fine d'anno, elargiscono lire 255.90 pro fondo assistenza scolastica della stessa scuola.

Per onorare la memoria di Giuseppina Angeli, da A. F. Feriancich lire 10 pro Società lotta contro la tubercolosi.

Da Francesco Simoncich lire 100 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Francesco Treislampel, dagli amici del figlio lire 55 pro Guardia medica.

Ricc. Maestro lire 10, Carlo Mainardi 10, Mar. Malusà 10, Cat. Marchesi 10, comm. Cesare Marinig 10, Rod. Maucci 10, Italo Mauro 10, Libero Mayer 10, Luigi Miani lire 10, Michele Miani 10, Eug. Minzi 10, Ernesto Mioni 10, fam. Monfalcone 10, E. Montanari 10, Riccardo Moratto 10, Guido de Mordax 10, Fed. Morsani 10, Vittorio Mrach 10, Ant. Muggia 10, Carlo Mullich lire 10, ing. G. Mussafia 10, Vitt. Mussafia fu Leone 10, fam. Mustacchi 10, Adolfo Nazor 10, Giov. Negrello 10, avv. Erv. Negrin 10, Felice Nemenz 10, Giusto Pacor 10, Giov. Padoa 10, Att. Paggiaro 10, Carlo Painich 10, Giov. Parovel 10, Eug. Pallin lire 10, Franc. Pellegrini 10, G. Peressini lire 10, Ferd. Perlevitz 10, Ettore Pian 10, rag. Mario Pilato 10, Erc. Polacco 10, Luciano Poli 10, Marcello Polli 10, Umberto de Puppi 10, Raimondo Retta 10, Vittorio Retta 10, dott. Enrico Ritscher 10, Giov. Rodella 10, Gabr. Rodizza 10, Guido Romanin 10, Mario Romano 10, Rossi - Milano A. U. 10, famiglia Russi 10, Giov. Russo 10, Gius. Rustia 10, dott. Rugg. Ruzzier lire 10, Gius. Saba 10, Umberto Saba 10, Italico Sabidussi 10, Ang. Salom 10, Guido Salvadori 10, Teseo Sapunzachi 10, Giorgio Saridachi 10, Giorgio Sereni 10, dott. Eg. Seunig 10, dott. Giac. Sfetez 10, Zoe Sfetez 10, Med. Sillich 10, Giov. Franc. Simone 10, Mario Singer 10, G. de Sacher 10, Marcello Spagnul 10, Ott. Spanjol 10, Carlo Stecher 10, dott. Gius. Stefani 10, Ignazio Stern 10, avv. dott. Umb. Sternberg 10, Mario Stoca 10, dott. Gius. Susa 10, dott. Fulvio Suvich 10, fam. Taddeo 10, G. Tavolato 10, dott. D. Tecilazic 10, Adolfo Tedeschi 10, dott. B. Tedeschi 10, Pietro Teodorovich 10, Salvatore Terranova 10, prof. Guido Timeus 10, Alb. Tiziani 10, Vito Tollentino 10, A. Tominz 10, dott. Aug. Turchetto 10, ing. Icilio Turri 10, Gius. Turrini 10, ing. Romeo Valentin 10, Tiziano Vareton 10, Ettore Vascotto 10, Guido Vattovaz 10, prof. Alfr. Venturini 10, dott. Guido de Vida 10, dott. Ed. de Visintini 10, prof. Giov. Vouch 10, fam. Windspach 10, Enrico Wölfler 10, Federico Zalai 10, ing. Piero Zampieri 10, Baccio Ziliotto 10, Luigi Zorzini 10, Eug. Zuttioni 10, rag. Giuseppe Bezek 10, Bolaffio A. e M. 10, G. Borghese-Negretto 10, Giuseppe Buda 10, Elma Circovich 10, fam. Cosmini 10, Rodolfo Curiel lire 10, Roberto Danek 10, Tullio Dessanta lire 10, Rodolfo Fischer 10, Cesare Gentilli 10, Enrico Hartmann 10, Carlo Iesi 10, Clara Levi 10, Ugo Löw 10, Giuseppe Luciani 10, Eu. Luyk de Mattei 10, prof. A. Oberdorfer 10, dott. Ferr. Orlandini 10, Ines Pellis 10, dott. Guido Picciola 10, famiglia Pino 10, Teodoro Puppis 10, Gugl. Salvadori 10, Silvio Spazzal 10, rag. Eug. Tonello 10, dott. Nic. de Volpi 10, Lucia ved. Girardelli 10, Eredi Abram 10, Antonio Alberti e C. 10, Antonio Gherlanz 10, Mauro Müller 10, prof. Guido Nacamuli lire 10, Dam. Nardelli 10, Pertot e Dollenz lire 10, Umberto Pittani 10, Fr. Ziberna 10, Augusto Leghissa 10, Ruggero Lokar 10, Emilio Russi 10, Giovanni Simi 10, fam. Sternberg 10, Erv. Banditsch 10 pro calendario della Lega Nazionale.

A favore del Consorzio antitubercolare, dagli addetti alla Riunione Adriatica di Sicurtà: Riunione Adriatica lire 250, comm. de Frigyessy 50, direttore Presel 25, direttore Leonzini 10, Longhi 1, Maraspin 1, Masutti 1.50, Mathes 1, Ptacek 1, Rocco 1, Rugo 0.50, Schurk 2, Tenerani 1, Tremel 1, Sivitz 1, Dollinscheg 2, Verginella 2, Valle lire 3, Alvaniti 2, Gentilomo 2, Gianopulo lire 2, Guastalla 2, Masaraki 2, Macorsich lire 2, Müller 1, Sbisà 5, Stari 2, Welk 2, Cerniutz 10, Ciana 3, Attanasopulo 1, Berguier 1, Bsirchne 5, Buda 1, Dalla Torre 5, Grego 2, Goracuchi 1, Kligendrath 1, Macorsich 3, Mecozzi 1, Melingò 5, Muscitelli lire 1, Berosa 2, Pestian 5, Bichetti 5, Rumer 2, C. Sbisà 2, Secoli 3, Stosel Moreni 2, Stolfa 2, Strenar 5, Sudich 5, Tauber 5, Uhrer 5, C. Zirnich 3, F. Zirnich 5, Sulzer lire 10, Astori 2, Bsirchke 2, Fellemberg 5, Finazzer 2, Tampieri 2, Tedeschi 10, Hubner 1, Bürr 5, Giorgiadis 5, Merluzzi 5, Sagmeister 5, Appolonio 5, Ball 2, Bertou lire 2, Candotti 5, Casagrande 5, Garzarolli 2, Girolla 5, Giuliuci 2, Leis 5, Muller lire 1, Pikalo 5, Plescovich 3, Polacco 1, Purich 2, Santi 1, Semsei 2, Sgubin 1, Talkner 10, Visintini 5, Vildauer 5, Schoenstein 10, Gorup 5, Craglietto 2, Crenaschi 5, Ierich 3, Mocolle 5, Geiringer 2, Saffaro 1, Holzner 3, Tositti 3, Comici 10, Desimon 2, Hirsch 2, Klapanek 1, Mainardi 1, Brunetta 3, Denon 3, Donauer 2, Fernandelli 5, Fonda 3, Gmeiner 2, Hermet 3, Ionche 3, Levi Minzi 3, Luzzatto 5, Mirasole 2, Pavanello 3, Persig 2, Piani 5, Pino lire 3, Rauner 3, Terinelli 10, Weis 5, Saraval 15, Bucer 3, Campos 3, Cantoni 5, Caropresi 7, Casagrande 2, Bak 3, Curto 2, Francescato 4, Iahni 2, Jeanrenaud 3, Kozman 1, Kraus 1, Lange 3, Melcher 5, Millossovich 5, Neglein 5, Olivo 3, Opeca 2, Pittana 4, Saba 3, Testa 5, Todeschini 5, Zanutti 1, Romanin 10, Koman 0.50, Pahor lire 1, Paris 5, Paovich 2, Pereson 2, Schoenstein 1, Sonz 0.50, Finzi 1, Margaris 1, Piazza 1, Velicogna 1, Vignola 2, Löventhal 2, Luzzatto 5, Bainella 3, Rauner 2, Valenti 2, Abovich 5, Caprin 2, Oleva 1, Comparè 1, Cumer 2, Fabro 2, Fonzari 5, Fruchter 2, Furlani 2, Harnisch 2, Hieke 2, Horn 1, Kalin 5, Klenovar 2, Krizai 2, Ortolani 2, Pouch 2, Psenizka 1, Perez 2, Rauner 5, Resen 2, Rosenberg 2, Rothenbacher 2, Rusca 1, Smerdou 1, Stefan 5, Uglesich 5, Zaula 5, Zorzini 2, Riedel 10, Spitzer 15, Abranek 3, Aiholzer lire 2, Craglietto 1, Dorligo 2, Dorligo 2, Farchi 5, Gherdol 2, Gratner 3, Ielenko 2, Kerkoch 1, Liceu 2, Pahor 2, Pirz 3, Profst lire 1, Saffaro 2, Suhor 1, Tosti 1, Zanon lire 1, Kubich 1, Bressan 2, Canarutto 1, Ceglar 0.50, Cleva 1, Del Negro 1, L. De Santi 1, G. De Santi 1, Geggi 2, Gobbis 1, Krovatin 0.50.

Marina e navigazione

Il Ufficio di collocamento per la gente di mare

Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

Situazione giornaliera dell'11 per il 12 e 13 luglio

Turno generale: marinai: 184; giov. cop. in I: 65; giov. cop. in II: 5; mozzi cop.: 58; fuochisti: 218; carbonai: 117; mozzi macchina: 1; giov. cucina: 11; mozzi cucina: 58; mozzi camera: 81; giov. cucina: 11.

Turno Lloyd: marinai: 99; giovani cop. in I: 65; giov. in II: 64; mozzi coperta: 1; fuochisti: 208; carbonai: 110; mozzi macchina: 41.

Turno Cosulich: marinai: 35; marinai sud: 29; giov. coperta sud: 4; mozzi coperta sud: 2; fuochisti sud: 45; carbonai sud: 48; fuochisti nafta sud: 6; giov. macchina sud: 1; giov. coperta: 42; mozzi coperta: 30; fuochisti in I: 35; fuochisti nafta: 27; carbonai: 41; II camerieri: 2; III camerieri: 79; giovani camera: 42; mozzi camera: 13; III cuochi classe: 5; giovani cucina: 35; giovani macchina: 10; all. cuochi: 4.

Turno Nav. Libera T.: fuochisti: 39.

Totale inscritti all'11: 1301; imbarcati e cancellati 10; totale inscritti al 12: 1291.

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

I piroscafi: «Adria» in linea Levante celere B; «Esquilino» partito il 5 corr. da Suez per Massaua; «Campidoglio» in linea Soria B; «Carinthia» in linea Egeo B; «Carnaro» in linea Levante celere B; «Carniola» in linea di Palestina; «Diana» in linea Egeo A; «Cleopatra» in linea celere di Costantinopoli; «Cracovia» partito l'8 corr. da Suez per Aden; «Fiume L.» partito il 5 corr. da Singapore per Hongkong; «Galicia» in linea Soria A; «Gastein» in linea Levante celere A; «Gorizia» in linea Soria B; «Graz» in linea Levante celere A; «Helouan» in linea celere d'Egitto; «Leopolis» in linea Soria B; «Merano» in linea Egeo B; «Palacky» in linea Soria A; «Palatino» in linea celere di Dalmazia; «Praga» in linea Levante celere B; «Semiramis» in linea celere di Costantinopoli; «Silvio Pellico» partito il 2 corr. da Aden per Suez; «Soria» in linea straordinaria di Egeo; «Tevere» partito il 7 corr. da Aden per Suez; «Trento» in linea Soria A; «Trieste» partito il 29 giugno da Moji per Giava; «Venezia» partito il 9 corr. da Penang per Colombo; «Vienna» in linea celere di Egitto; «Cherca» partito il 7 corr. da Colombo per Bombay; «Dalia» in linea straordinaria di Egeo; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 9 corr. a Genova; «Laconia» arrivato il 6 corr. a Karaki; «Numidia» partito il 28 giugno da Colombo per Singapore; «Rosandra» partito il 5 corr. da Massaua per Suez; «Asia», «Aventino», «Bucovina», «Dalmatia», «Gianicolo», «Quirinale», «Gerania», «Glauco», a Trieste; «Abbazia», «Africa», «Celio», «Friuli», «Nippon», «Persia», «Pilsna», «Remo», in Arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Argentina» servizio Napoli-Palermo; «Martha Washington» partito il 6 corr. da Lisbona per New York via Scali; «Presidente Wilson» partito il 10 corr. da Lisbona per Trieste via Scali.

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Atlanta» partito il 7 corr. da Las Palmas per Rio; «Belvedere» partito l'8 corr. da Rio de Janeiro per Las Palmas; «Sofia» arrivato il 9 corr. a Trieste.

Posizione dei piroscafi: «Alberta» in partenza da Catania per Baltimore e New York via scali; «Anna C.» arrivato l'11 corr. a Trieste; «Clara» arrivato il 3 corr. a Trieste; «Clara Camus» partito il 5 corr. da Norkolf per Venezia e Trieste; «Columbia» passato il 9 corr. Gibilterra per Filadelfia, Chester e New York; «Dora C.» viaggiante negli Stati Uniti; «Gilda» arrivato il 9 corr. a Boca Grande; «Laura C.» passato il 10 corr. Sagres per Malta, Trieste e Venezia; «Lucia C» partito il 10 corr. da New York per Trieste e Venezia; «Teresa» partito il 23 u. s. da Palermo per New York; «Carla» partito il 7 corr. da Trieste per Gibilterra; «Carolina» partito il 4 corr. da Buenos Aires per Rosario; «Georgia C.» partito il 7 corr. da Buenos Aires per Rosario; «Gerty» in partenza per Spalato; «Ida» arrivato il 7 corr. a Trieste; «Lodovica» arrivato il 2 u. s. a Trieste; «Monte Bianco» partito il 7 corr. da Buenos Ayres per Montevideo.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia. Da New York i piroscafi: «Martha Washington» circa il 21 luglio; «Teresa» circa il 24 luglio; «Columbia» circa il 7 agosto; «Presidente Wilson» circa il 18 agosto. Da New-Orleans, Houston e Galveston il piroscafo «Gilda» circa fine luglio. Da Buenos Aires e Brasile i piroscafi: «Monte Bianco» da Santos seconda decade luglio, da Rio de Janeiro, Victoria event. e Bahia seconda metà luglio; «Carolina» da Buenos Aires metà luglio, da Rio terza decade luglio, da Victoria fine luglio; «Georgia C.» da Buenos Aires terza decade luglio, da Santos metà agosto, da Rio seconda decade agosto, da Victoria e Bahia terza decade agosto; «Atlanta» da Buenos Aires il 5 agosto, da Santos il 10 agosto, da Rio il 12 agosto; «Sofia» da Buenos Aires il 29 agosto, da Santos il 3 settembre, da Rio il 5 settembre; «Carla» da Buenos Aires prima metà settembre, da Santos seconda metà settembre, da Rio seconda metà settembre, da Victoria e Bahia seconda metà settembre primissimi ottobre.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», partito il 1.o corr. da Orano per Rouen; «Onda», partito l'8 corr. da Tunisi per Nantes; «Stella», arrivato il 6 corr. ad Almissa; «Sirena», partito l'8 corr. da Methil per Venezia; «Brenta», partito il 30 giugno da New York per Trieste; «Cherca», partito il 7 corr. da Colombo per Bombay; «Laguna», partito il 1.o corr. da Bahia Blanca per Iquique; «Marina», partito il 18 giugno da Albany per Teneriffe ordini; «Salina», arrivato l'8 corr. a New York; «Arsa», partito il 16 corr. da Durban per Teneriffe; «Isonzo», passato il 9 corr. Gibilterra per Genova, Napoli e Livorno; «Recca», partito il 10 corr. da Trieste per Gibilterra ordini; «Istria», partito il 2 corr. da Villa Costitucion per Buenos Ayres; «Aussa», arrivato il 2 corr. a Londra; «Anfora», partito il 1.o corr. da Bombay per Genova; «Livenza», partito l'8 corr. da Amburgo per Montreal; «Savoia», partito il 10 corr. da Durban per Teneriffe; «Tagliamento», partito l'8 corr. da Genova per Cape May, ordini; «Carso», partito il 3 corr. da Montreal per Brema; «Carnia», arrivato l'8 corr. a Palermo; «Isarco», partito il 3 corr. da Catania per Port Said; «Salvore», passato il 26 giugno Dakar per Le Havre; «Timavo», arrivato il 9 corr. a Napoli; «Duchessa D'Aosta», arrivato il 7 corr. a Livorno; «Piave», passato il 7 corr. Gibilterra per Livorno; «Rosandra», partito il 3 corr. da Perim per Trieste; «Maiella», partito il 9 corr. da Napoli per Venezia; «Edda», partito il 4 corr. da Rio Grande do Sul per Dakar, ordini; «Risano», arrivato il 3 corr. a Durban; «Leme», in arsenale; «Fella» in arsenale.

D. Tripcovich & C.

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione», a Zara; «Andalusia», a Buenos Ayres; «Arcadia», proseguito il 10 corr. da Valencia per Tarragona; «Anna Goich», partito l'8 corr. da Riposto per Corfù; «Ant. Trispcovich», a Fiume; «Bellena», a Casablanca; «Belfaura», arrivato il 9 corr. a Catania; «Bellenden», a Trieste; «Bellanoch», arrivato il 10 corr. a Barcellona; «Belrorie», a Trieste; «Cyclops», a Trieste; «Dalia», atteso a Sebenico; «Dardania», arrivato il 6 corr. a Leixoes; «Ellenia», passato il 30 giugno St. Vincent per Leith; «Falco», a Ulbo; «Fram», a Trieste; «Filippo Artelli», a Cittanova; «Gerania», caricante a Trieste per l'Estremo Oriente; «Gabbiano», a Obrovazzo; «Laconia», partito il 9 corr. da Karachi; «Loris», a Trieste; «Nibbio», a Zara; «Numidia», partito il 6 corr. da Singapore per Hong Kong; «Risveglio», partito l'11 corr. da Fiume per Malta; «Raffaello», partito il 4 corr. da Fianona per Amburgo; «Guido Brunner», arrivato l'8 corr. a Tunisi; «Saraceno», partito il 10 corr. da Sfax per Ancona; «Titan», a Trieste; «Venezia», viaggi giornalieri Trieste-Venezia; «Tre Marie», a Trieste fra il 20 e il 25 corr.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana» arrivato l'8 corrente al Tyne; «Atlantico» arrivato il 1.o corr. a Cartagena; «Baltico» passato il 4 corr. Gibilterra per Rotterdam; «Monte Maggiore» passato il 7 corr. Las Palmas per Rotterdam; «Monte Ossero» partito il 10 corr. da Sunderland per Venezia; «Caterina Gerolimich» arrivato il 7 corr. a Venezia; «Generale Petitti» arrivato il 10 corr. a Venezia; «Monte Bianco» partito l'8 corr. da Montevideo per Santos; «Clara Camus» partito il 5 corr. da Norfolk per Venezia.

Oceania

Piroscafi: «Mrav» partito il 9 corr. da Rotterdam per il Tyne e Sebenico; «Jadera» partito il 9 corr. dal Tyne per Trieste; «Zora» partirà il 13 corr. da Trieste per Fiume e Sebenico; «Sava» a Fiume; «Kostrena» arrivato il 10 corr. in Orano, proseguirà per Melilla, Tangeri, Casablanca, Teneriffa, Las Palmas e Mogador; «Sud» arrivato il 10 corr. al Pireo; «Vladimir» partito l'11 corr. da Trieste per Sucurac e scali Grecia, Egeo; «Diamant» partito l'11 corr. da Monfalcone per Spalato, Sussak, Fiume e Trieste, caricare per la Grecia.

Marco U. Martinolich

Piroscafi: «Boheme», di partenza da Alessandria per Barryroada; «Fedora», arrivato il 4 corr. a Barrydock; «Isabo», da Melbourne, atteso a Port-Said il 12 corr.; «Lodoletta», arrivato il 7 corr. in Algeri; «Mimico», in disarmo a Pola.

Perseveranza

Piroscafi: «Immacolata», di partenza da Rotterdam; «Persevera», in viaggio per Rotterdam.

Giovanni Racich

Piroscafi: «Epidauro», il 2 corr. partito da Dunston per Vranizza; «Ivo Racic», il 7 corr. partito da Sfax per Rotterdam; «Iskra», il 20 maggio a Monfalcone; «Izvor», l'11 corr. arrivato a Pola; «Istina», il 7 corr. partito da Venezia per Port-Breira; «Izrada», il 4 corr. partito da Algeri per Ushant (ordini); «Izabran», il 1.o corr. partito da Blyth per Chile; «Izgled», il 3 corr. arrivato a Mejillones; «Vidovdan», il 27 giugno arrivato a Trieste; «Marija Racic», il 29 giugno arrivato a Punta Arenas; «Maria Petrinovic», il 3 corr. arrivato a Dunston; «Jugoslavija», il 25 giugno partito da St. Thomas per Madeira; «Vojvoda Putnik», il 1.o corr. passato Panama per St. Thomas.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste».

Per chi va in villeggiatura

La nostra amministrazione assume speciali abbonamenti mensili per tutta l'Italia, che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai prezzi seguenti: solo «PICCOLO», lire sei mensili; solo «PICCOLO DELLA SERA», lire sei mensili; «ULTIME NOTIZIE», lire cinque mensili; «PICCOLO» e «PICCOLO DELLA SERA», lire dodici mensili; TUTTE TRE EDIZIONI, lire diciassette mensili.

Eau de Cologne
FLORODOR
SAUZÉ FRÈRES
PARIS
Vero capolavoro di finezza eleganza e buon gusto

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

--:o:--

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci, lire 3 per quindici.

Le offerte inviate a mezzo „raccomandato" vengono respinte attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. A. A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere fine, bambinaie tedesche, prestaservizi, bonnes distinte famiglie; scelto personale maschile, femminile, hotels, alberghi, bars, trattorie, ottime referenze, Trieste, fuori offre Provveditorio, S. Lazzaro 23. 63856 A

A. A. A. A. PERSONALE di servizio, maschile, femminile, tutto con attestati, per privati, hotels, bars, caffè, trattorie, trovasi sempre disponibile. Ufficio collocamento, via Machiavelli 24, pianoterra. 64899 A

BALIA giovane per neonato, offresi. Padovina 11, Filippi. 63574 A

CUOCA tedesca offresi tutti lavori, presso distinta famiglia. Scrivere «63456 A» Piccolo. 63456 A

CUOCHE, cuochi, cameriere, servette, bambinaie, infermiere, bariste, prestaservizi, domestiche sanno lavare, cucinare rispettose, privati, albergatori, Trieste, fuori offre Agenzia Valdirivo 21, Trieste. 64539 A

DONNA fidata, capace tutti lavori domestici, offresi fino alle 2 pomeridiane presso famiglia per bene. Offerte Piccolo «64877 A». 64877 A

PERSONA distinta offresi piccola famiglia, bravissima cucinare, altri lavori casa. Settefontane 17, porta 19. 63882 A

SERVIZIO cerco dalle 9-15, buoni attestati. Via Ponzianino 3, porta 13. 63802 A

SIGNORINE due offronsi presso persone sole, anche fuori di Trieste. Offerte al Piccolo sub «63246 A». 63246 A

VEDOVA sola offresi lavori domestici in cambio cameretta. Offerte Piccolo «64827 A». 64827 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, Trieste, Roma, Milano, Torino, Fiume, Livorno cerca Provveditorio, San Lazzaro 23. 63856 B

A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, bariste, altro personale hotels, cercansi per Trieste, fuori. Presentarsi via Machiavelli 24, pianoterra. 64899 B

BAMBINAIA per pronta entrata, con ottime referenze locali presso famiglia distinta per villeggiatura cercasi. Presentarsi dalle 14 alle 16, via Stuparich 21. 63726 B

CAMERIERA tedesca, età 35-40, cerco prontamente per Pola. Rivolgersi in giornata via F. Venezian 27, terzo, Stuparich. 63772 B

CUOCA cerca «Mensa famigliare», via Riborgo 27. 63530 B

CUOCA e donna pratica per trattoria, cerco. Via S. Nicolò 1. 64853 B

DOMESTICA cercasi subito. Presentarsi con attestati Roiano, via Sara Davis 55. 63794 B

DOMESTICA brava, buone referenze, cercasi per Abbazia. Valdirivo 3, terzo. 64317 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare, 150 mensili, cercasi. Via Ruggero Manna 14., quarto. 63580 B

DOMESTICA, 130 mensili, cerca famiglia senza bambini. Ruggero Manna 16, porta 19. 63348 B

DOMESTICA giovane, pratica, per due persone cercasi. Timeus 14, porta 15. 64347 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via S Francesco 28, primo. 63528 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Via Orologio 6, quarto piano. 64913 B

DONNA per tutto fare, cerca persona sola, in campagna. Offerte «64749 B» Piccolo. 64749 B

DONNA servizio, pratica albergo, cercasi. Rivolgersi dalle 10 alle 12, via Pozzo Mare 1, primo. 63508 B

DONNA servizio cercasi alcune ore al giorno. Via Rismondo 11, mezzanino. 63408 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore al giorno, urgente. Villa Melingo, via Chiadino 612. 63582 B

PRESTASERVIZI alcune ore al giorno cercasi. Rozzol 661, I, Mazorana, vicino trattoria Nichetto. 63654 B

PRESTASERVIZI o domestica cercasi prontamente. Boccaccio 20, terzo piano, scala destra. 63510 B

PRESTASERVIZI per alcune ore cercasi prontamente. XX Settembre 91, quarto, sinistra. 64879 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata cercasi. Machiavelli 15, terzo, destra. 63388 B

PRESTASERVIZI capace anche cucinare, con attestati, cercano sposi. Buona paga. Presentarsi 9-12, Tigor 7, quarto. 8606 B

RAGAZZA di servizio cercasi. Battisti 10, Catalano, I piano, interno. 14698 B

RAGAZZETTA tutti lavori cercasi. Kandler 6, terzo. 64801 B

RAGAZZETTA dodicenne per passeggio bambini 6e 8 anni, cercasi. Via Rossetti 15, porta 5. 63624 B

SERVETTA possibilmente tedesca o slava, buona paga cercasi. Mancini, Capo stazione, Trieste, S. Sabba. 63814 B

SIGNORINA tedesca cercasi per bambini, villeggiatura. Via S. Spiridione 12, terzo, destra. 63752 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent 10 la parola Minimo L. 1.— C

CAMERIERA offresi a giornata oppure villeggiatura. Indirizzo al Piccolo. 63436 C

CHAUFFEUR meccanico, capace qualsiasi riparazione, offresi a casa oppure società autotrasporti. Scrivere al Piccolo sub «63766 C». 63766 C

CONIUGI senza figli offronsi portinai. Offerte Piccolo «63444 C». 63444 C

CONTABILE bilancista, disponibile alcune ore, offresi per tenitura libri piccola azienda commerciale o industriale, verso mite compenso. Offerte «61458 C» al Piccolo. 61458 C

CONTABILE, lavoratore indipendente, offresi soltanto ore; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 63782 C

CORRISPONDENTE concetto italiano, tedesco, inglese, buone nozioni francese, lunga pratica bancaria commerciale, offresi. Scrivere Piccolo sub «63314 C». 63314 C

DISPONENTE contabile per posto indipendente offresi scopo migliorare. Indirizzo Piccolo. 63784 C

GIOVANE 23.enne, volonteroso, con piccola cauzione, cerca posto di fiducia. Offerte Piccolo sub «64311 C». 64311 C

GORIZIA: giovane 26.enne, lunga pratica commerciale genovese distinto, desideroso trasferirsi Gorizia cerca posto presso azienda commerciale od industriale per qualsiasi mansione sia ufficio che esterno. Offerte sub «64759 C» al Piccolo. 64759 C

IMPIEGATA perfetta conoscenza italiano, tedesco, capace tutti lavori ufficio, corrispondenza, cerca migliorare posizione. Offerte al Piccolo sub «63204 C». 63204 C

IMPIEGATO trentottenne, con ottima calligrafia, offresi per studio avvocatile o notarile, pretese miti. Indirizzo al Piccolo. 63512 C

IMPIEGATO concetto, perfetto corrispondente italiano, tedesco, francese, buone cognizioni inglese, contabilità, pratica amministrativa commerciale, specialmente ramo spedizioni, offresi anche fuori Trieste. Scrivere «63540 C» Piccolo. 63540 C

MACCHINISTA navale, lunga pratica, cerca occupazione. Eseguisce qualunque riparazione e montatura. Scrivere «63932 C» Piccolo. 63932 C

MOTORISTA provetto cerca occupazione per motore fisso, trattore o compressore stradale, disposto recarsi anche fuori Trieste. Offerte al Piccolo sub «63598 C». 63598 C

OFFROMI come magazziniere o altro posto di fiducia, disposto versare piccola cauzione. Offerte «63596 C» Piccolo. 63596 C

PIANISTA offresi al sabato e domenica. Indirizzo al Piccolo. 64781 C

PITTORE muratore autorizzato assume qualunque restauro quartieri, locali, prezzi miti. Offerte Rigutti 13, secondo, Andrea. 8598 C

POSTO per portinaia oppure presso marito e moglie, cerca povera donna vedova. Fabio Filzi 13, latteria. 63344 C

RAGAZZA 18.enne offresi quale riscuotitrice e pulizia ufficio. Indirizzo Piccolo. 63566 C

RAGAZZO apprendista-sarto cerca occupazione. Orlando Vattovaz, Media 12. 63463 C

SARTA offresi a giornata. Via Cavana 2, porta 5. 8604 C

SIGNORA distinta, piccola famiglia, offresi sorveglianza appartamento anche solo mesi estivi. Buonissime referenze. Offerte sub «63896 C» al Piccolo. 63896 C

SIGNORE pratica commercio, lavoratore indipendente, contabile, cognizione lingue, cerca occupazione. Scrivere Piccolo «63420 C». 63420 C

SIGNORINA dattilografa, pratica ufficio, parla e scrive italiano, tedesco, slavo offresi. Indirizzo al Piccolo. 64645 C

SIGNORINA di cuore offresi a famiglia signorile, attendere bambino oppure ammalati, aiuto lavori casa. Offerte Piccolo «63526 C». 63526 C

SIGNORINA mezza pratica ufficio offresi. Miti pretese. Offerte «63866 C» Piccolo. 63866 C

SIGNORINA di distinta famiglia, brava massaia, musicista, cerca posto quale vice madre o direttrice casa. Scrivere «64229 C» Piccolo. 64229 C

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza tedesco, occuperebbesi alcune ore pomeriggio. Offerte sub «63750 C» Piccolo. 63750 C

TRENTACINQUENNE ex ufficiale, licenza tecnica, offresi qualsiasi posto. Scrivere «63520 C» Piccolo. 63520 C

VEDOVA pensionata, con figlio congedato, offresi portinaia. Indirizzo Piccolo. 64917 C

VENTITREENNE, licenza liceale, compiuto servizio militare, conoscenza inglese, serbo-croato, cerca occupazione. Offerte «63120 C» Piccolo. 63120 C

500 offro a chi procurami impiego. Offerte sub «63928 C» Piccolo. 63928 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— CC

A. COPIATURA a macchina esattissima assumesi. Rivolgersi dalle 14-16, Copisteria Tigor 13. 63930 CC

A jour macchina, punto inglese, ricami catenella e spugna, assumonsi. Commerciale 3, Rieger. 63854 CC

A jour a mano, coltrinaggi, ricamo in genere eseguisce Incontrera, via Giulia 96. 63682 CC

A-JOUR a mano perfetto lire 3 metro eseguiscesi. Via Mazzini 46, terzo. 14706 CC

A. SARTA, maestra taglia vecchie province, confeziona prontamente princesses per lire 25. S. Michele 26, primo. 63922 CC

ASSUMONSI confezioni biancheria da letto e da donna con ajour a mano e a macchina e punto inglese a macchina. Via M. d'Azeglio 22, porta 11. 63450 CC

BUSTAIA provetta assume busti per pulire, riparare; ordinazioni busti, ventriere e reggiseni. Parini 4. 63430 CC

FALEGNAME ripara, lucida mobili, massima esattezza. Madonnina 4, primo, Tocilly. 63532 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi miti. Via Malcanton 16, terzo. 8600 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 25, IV. 8615 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro in genere. Zaccaria 3, angolo Chiozza. 63644 CC

RICAMI recentissimi per abiti e coltrinaggi, diversi punti, eseguisconsi prontamente, prezzi vera concorrenza, soltanto Corso Vitt. Em. 45. 64871 CC

SARTA uomo, capacissima, offresi confezionare, voltare vestiti. Michelangelo 5, terzo. 63728 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, tailleurs. Via Ferriera 31, pianoterra, porta 3. 63698 CC

SARTA signora, bambini, lunga pratica, eseguisce prontamente ordinazioni, rimodernature, prezzi miti. Via Bosco 10, terzo, destra. 63678 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo a jour, ricamo mano e cortinaggi eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, Micopulo. 63560 CC

SARTA fina, specialità qualsiasi lavoro pratica Vienna, Budapest; massima sicurezza, offresi giornata. XX Settembre 91, porta 10. 64841 CC

SARTA confeziona vestiti, tailleur, mantelli prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5, primo. 62344 CC

SARTA primaria, maestra autorizzata, diplomata Vienna, eseguisce toilettes ultima creazione, prezzi ridotti; taglia, prova lire 15; modelli carta lire 6. Valdirivo 9-I. 14780 CC

SARTA uomo confeziona vestiti, rimoderna, rivolta. Guardia 12, pianoterra. Donaggio. 14703 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro accuratissimo, fattura vestito compresi fodere fine, titolo reclamo lire 145. Valdirivo 23, secondo. 14705 CC

TABELLE, quadri e qualunque altro lavoro assume pittore. Corso Cavour 15, fondo legnami. 63070 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. A. A. CAPO reparto capacissimo ed espertissimo per tappeti e coltrinaggi ricercato da grande azienda. Offerte dettagliate indicando età, posti occupati, referenze, pretese «63842 D» al Piccolo. 63842 D

A. A. A. VENDITRICI pratiche in calze, mercerie cerca grande ditta. Riflettesi soltanto su primarie forze. Offerte indicanti età, posti occupati, pretese, referenze «63838 D» al Piccolo. 63838 D

A. CHIUNQUE possegga disposizioni cinematografiche, può prepararsi casa propria, ottenendo certificato idoneità. Scrivere Antica Primaria Accademia «Cinegrafica» Maddalena 42, Roma. 5603 D

A. GIOVANI e ragazzi trovano pronta occupazione macelleria. Piazza Cavana 3. 8597 D

APPRENDISTA pittore cercasi. Via Gatteri 35. 63890 D

APPRENDISTA falegname di buona famiglia possibilmente già con pratica cercasi. Offerte sub «1733 D» al Piccolo. 1733 D

APPRENDISTA bandaio cercasi. Ginnastica 29. 63770 D

APPRENDISTI bandai cercansi. Via Machiavelli venti. 63604 D

APPRENDISTI massimo anni diciasette, per magazzino cerca primaria ditta. Offerte «64795 D» al Piccolo. 64795 D

APPRENDISTI installatori per acqua e gas cercansi. Presentarsi accompagnati da genitori. Indirizzo al Piccolo. 63880 D

CONDUTTORI abili, marito moglie, capacissimi, cercansi per primaria centrica trattoria. Indirizzo al Piccolo. 63790 D

CONTABILE pensionato cercasi. Offerte «63748 D» al Piccolo. 63748 D

DATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, inglese, preferita stenografa. Presentare offerte «63448 D» al Piccolo. 63448 D

DONNE pratiche riparare sacchi cercansi. Indirizzo al Piccolo. 64891 D

FOTOGRAFO capace, bella presenza, cercasi: paga 160 settimanali, posto stabile. Offerte «62538 D» al Piccolo. 62538 D

GARZONA giletante cercasi prontamente. Via Cavana 14, porta 26. 63764 D

GIOVANETTO pratico dello sviluppo e stampa nonchè ragazzina per negozio cerca Fotografia Svizzera, Viale XX Settembre. 63768 D

IMPIEGATO per cassiere magazzino e capace tenere contabilità cercasi. Rivolgersi Unione Militare. 63674 D

INDORATORE, ragazzo principiante cerca lavoratorio. Giovanni Michelazzi, via N. Machiavelli 28. 63586 D

LAVORANTE calzolaio cercasi. Via Guido Brunner 9. 64806 D

MEDICO per gabinetto dentistico cercasi. Scrivere indicando pretese «14697 D» Piccolo. 14697 D

MEZZA lavorante sarta uomo sappia fare occhielli, e garzona cercansi. Valdirivo 23, II. 14705 D

NICHELATORE cercasi. Manzoni 6. 63442 D

OROLOGIAIO cerca 15enne apprendista, intelligente, onesto, buona famiglia. Pitteri 4. 63216 D

PITTORI operai cercansi. Indirizzo al Piccolo. 63792 D

RAGAZZA per calzoni e garzone, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 63908 D

RAGAZZA pratica a-jour e punto inglese, cercasi. Via Ugo Foscolo 4-V, Varin. 64909 D

RAGAZZA per magazzino cercasi. Via Conti 40, IV., Reggio. 63768 D

RAGAZZI cercansi. Officina Silvestri, Torrebianca 17. 63396 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Roma 11, Benedetti. 63670 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Cecilia Rittmeyer 9. 64903 D

RAGAZZO apprendista orologiaio cercasi. Via Cesare Battisti 14. 63606 D

RAGAZZO forte, buona famiglia per manifatture cercasi. Offerte «63562 D» al Piccolo. 63562 D

RAGAZZO pistoria cercasi. Via Canova 7. 63482 D

RAGAZZO per pistoria cercasi. Via Lloyd 5. 63436 D

RAGAZZO quindicenne per macelleria cercasi prontamente. Crociferi 6. 63686 D

RAGAZZO per lavoratorio orefice cercasi. Via Madonnina 12, Monoro. 64621 D

RAGAZZO per macelleria principiante cercasi. Via Udine 24. 63534 D

SARTA lavorante brava, mezza lavorante, cercansi prontamente. Ferrante. Cologna 14-III. 63288 D

SARTA perfetta tagliatrice cercasi in giornata. Geppa 6, II. 63318 D

SIGNORINA praticante volonterosa, conoscenza lingua tedesca, cercasi da primaria ditta. Offerte sub «62966 D» al Piccolo. 62966 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio e brava conteggi, cercasi prontamente. Ind. Piccolo. 64921 D

SIGNORINE, signori serissimi, disposti viaggiare, cercansi immediatamente. «Scientia», Foscolo N. 2. 63562 D

STENODATTILOGRAFA, perfetta conoscenza italiano e tedesco, cerca ufficio rappresentanze. Indirizzare offerte «63498 D» al Piccolo. 63498 D

STENODATTILOGRAFA, italiano, tedesco, lavori ufficio cercasi prontamente. Offerte dettagliate con pretese «64785 D» al Piccolo. 64785 D

STENODATTILOGRAFA italiana perfetta, buona pratica d'ufficio cerca primaria società anonima pronta entrata. Offerte dettagliate «63872 D» al Piccolo. 63872 D

STIRATRICE per famiglia 1 giorno settimana e garzona biancheria cercansi. Antonio Caccia 5, porta 11. 64861 D

UOMO per lavorare campagna e tagliare erba cercasi stabile. Vetta di Scorcola 850. 63608 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— E

A. A. AMMOBILIATE semplici, lussuose, comodo cucina, cerca urgentemente Provveditorio, S. Lazzaro 23. 63358 E

AMMOBILIATA cerca giovane governativo stabile, possibilmente uso pianoforte. Offerte «63786 E» al Piccolo. 63786 E

AMMOBILIATA matrimoniale, con comodo cucina, possibilmente uso pianino, cercano coniugi distinti con bambina 9 anni, per 1.o o 15 agosto, presso distinta famiglia non mestierante. Gentili offerte «63644 E» al Piccolo. 63644 E

AMMOBILIATA ingresso scale, cerca impiegato stabile, 1.o agosto. Offerte «63466 E» al Piccolo. 63466 E

AMMOBILIATA o vuota, matrimoniale, e 1 semplice, cercano coniugi presso distinta famiglia. Offerte con prezzo «63452 E» Piccolo. 63452 E

AMMOBILIATE elegantissime, comodo cucina, cercansi urgentemente. Via Brunner 5, latteria. 63820 E

BARCOLA cercasi 1-2 camere vuote, comodo cucina, pagherebbesi anche spese. Offerte «63712 E» al Piccolo. 63712 E

CAMERA ammobiliata, luce elettrica, scrupolosa pulizia, unico subinquilino, funzionario statale stabile cerca presso famiglia distinta, vicinanze palazzo Poste; ingresso indipendente. Offerte «63576 E» al Piccolo. 63576 E

CAMERA ammobiliata pulitissima, spaziosa, ingresso scale, disimpegnata, luce elettrica, garantita permanenza almeno 2 anni, distinto cerca fine luglio. Indirizzo Piccolo. 63732 E

CAMERA ammobiliata cerca impiegato distinto. Offerte «64799 E» al Piccolo. 64799 E

CAMERA vuota, comodo cucina, oppure 2 camere vuote, cercano fratello sorella per primi agosto. Offerte «63704 E» al Piccolo. 63704 E

CAMERA ammobiliata pulita, cercasi presso persona sola oppure piccola famiglia. Offerte «63592 E» al Piccolo. 63592 E

CAMERA vuota con comodo di cucina, cercano sposi, paraggi S. Vito. Offerte con prezzo «8605 E» al Piccolo. 8605 E

CAMERETTA o camerino cerca signorina presso distinta famiglia. Indirizzare: Pensione Leone di Caprera, via S. Francesco d'Assisi 4. 63636 E

CAMERETTA modestamente ammobiliata cerca signora. Offerte con prezzo «63602 E» al Piccolo. 63602 E

CAMERETTA ariosa, paraggi piazza Garibaldi, cercasi prontamente. Offerte «63454 E» al Piccolo. 63454 E

MATRIMONIALE con comodo cucina cercano coniugi distinti. Offerte sub «63826 E» al Piccolo. 63826 E

PENSIONE presso distinta famiglia per i giorni di sosta, ufficiale di bordo cerca. Scrivere «63514 E» al Piccolo. 63514 E

PROFESSIONISTA stabile cerca per 1.o agosto si piazza Goldoni. Richiedesi severa pulizia, luce elettrica. Offerte sub «026 E» al Piccolo. Fino il 15 corrente. 026 E

STANZA primi agosto, avendo proprio letto completo e armadio, più ripostiglio per allogare 8 bauli, distinto signore cerca. Offerte: telefono 20-61, oppure corso V. E. III 5, Italia Previdente. 63806 E

STANZA ammobiliata ingresso indipendente, vicina stazione centrale, impiegato stabile cerca. Scrivere «63658 E» al Piccolo. 63658 E

STANZA elegantemente ammobiliata, luce, cercasi presso distinta famiglia. Offerte «63642 E» al Piccolo. 63642 E

STANZA vuota, semiammobiliata, comodo cucina, centro, cerco pagando bene. Offerte «64661 E» al Piccolo. 64661 E

STANZA con 1-2 letti o vuota, giovani sposi con bambino cercano per subito. Offerte «14694 E» al Piccolo. 14694 E

STANZETTA pulitissima distinto cerca. Offerte con prezzo sub «63790 E» al Piccolo. 63790 E

STANZETTA o stanza, maestra cerca per le vacanze. Offerte dettagliate con indicazione prezzo, piano, sub «63404 E» al Piccolo. 63404 E

STANZETTA o camerino vuoto, con ingresso libero, cercasi. Offerte sub «63824 E» al Piccolo. 63824 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent 20 la parola Minimo L. 2.— F

A. CAMERA indipendente, elegantemente ammobiliata, luce elettrica, scrupolosa pulizia, con vestiario, affittasi a distinto signore. Rissetti 43, primo, sinistra. 63643 F

A. CAMERE matrimoniali, comodo cucina, altre pe ramici, scapoli, ingresso libero, uso ufficio, affittansi. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 63742 F

AMMOBILIATA, salotto, cucina, splendida vista mare, luce, per distintissimi coniugi, presso signora sola. Visitare 12-16. Indirizzo Piccolo. 63716 F

AMMOBILIATA chiara, pulitissima, affittasi a distinto. Valdirivo 12, secondo, destra. 63740 F

AMMOBILIATA, indipendente, affittasi prontamente a signore distinto. Foscolo 26, terzo. 63406 F

AMMOBILIATA pulitissima, presso piccola famiglia, affittasi signore. Istituto 34-III, destra. 63926 F

AMMOBILIATA soleggiata, luce elettrica, vitto, pulizia, cura biancheria, affittasi. XX Settembre 95, porta 14. 64607 F

AMMOBILIATA affittasi soltanto 1-2 signori. Molingrande 34, pt., destra. 63654 F

AMMOBILIATA affittasi a due distinte persone, luce elettrica, dietro piazza Unità. Pozzo del Mare 1, quarto, sinistra 2. 64856 F

AMMOBILIATA affittano coniugi soli a signorina impiegata. Viale Venti Settembre 61, porta 9. 64935 F

AMMOBILIATE elegantissime garconnieres, ingresso libero, cucina indipendente, offronsi. Via Brunner 5, latteria. 63820 F

AMMOBILIATE, vuote, comodità cucina, camerini, matrimoniali, affittansi prontamente. Via Valdirivo 21. 64839 F

BARCOLA affittansi due stanze ammobiliate, comodo cucina, in campagna, per stagione estiva. Rivolgersi Riviera 4, Boccich. 63538 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63156 F

CAMERA grande, ammobiliata o vuota, offresi gratis a donna, cambio aiuto lavori domestici, anche costo. Offerte «63936 F» Piccolo. 63936 F

CAMERA elegantemente, con luce elettrica per una o due persone, affittasi; escluso donne. Dalle 9 in poi, via Piccolomini N. 6, porta 20. Centro. 63640 F

CAMERA un letto, ingresso libero, affittasi donna sola. Via Paolo Diacono 8, I. 63638 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Coroneo 29, porta 13. 63462 F

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, affittasi coniugi soli. Androna Marinella 10, II. 63438 F

CAMERA ammobiliata affittasi possibilmente marittimo. Tiziano 4, p. 5. 63618 F

CAMERA con luce, pulitissima, affittasi a persona seria. Rossetti 26, porta 1. 63496 F

CAMERETTA ammobiliata, con vitto, affittasi. Battisti 20, terzo, porta 20. 64837 F

CAMERINO con letto affittasi. Parini 11, quinto piano, porta 19. 63686 F

COMPAGNA di stanza con proprio letto cercasi. Via Solitario 4, secondo, porta 13. 64757 F

COMPAGNO stanza cercasi subito. S. Maria Maggiore 1-II, dietro Municipio. 8614 F

LETTO affittasi. Colonna 23, pianoterra. 63478 F

LETTO, anche due amici operai, affittasi. Gelsi 4, primo. 63870 F

LETTO affittasi con comodo cucina a signora o signorina per bene. Solitario 19, primo, Maser. 63574 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, salotto pranzo, affittansi. San Michele 26, terzo. 63542 F

STANZA ammobiliata, paraggi S. Andrea, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63796 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi a onesta persona. Indirizzo Piccolo. 63590 F

STANZA in compagnia per un mese affittasi a distinto. Ore 9, via Istituto 25, I. 64713 F

STANZA matrimoniale affittasi a due amici. Giulia 69, porta 12. 14699 F

STANZA per signore solo affittasi prontamente Via Fabbri 1, porta 6. 64779 F

STANZA grande, ammobiliata, affittasi. Machiavelli 10, terzo piano, sinistra. 63736 F

STANZA bellissima, due letti, grande, soleggiata, luce, vista al mare, unici subinquilini, affittasi prontamente, anche forestieri, per breve soggiorno. Tor S. Piero 4, porta 17. 63652 F

STANZA bella, pulitissima, luce elettrica, affittasi prontamente a distinto signore. Via Raffineria 4, porta 26. 63646 F

STANZA ammobiliata affittasi a due uomini. Riborgo 4, secondo. 63626 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi Via Piccardi 24-A, porta 10. 63608 F

I collettivi continuano in VIII pagina

TRI
RITRITRITRI
CHE BELLEZZA
CHE CANDORE
CHE PULIZIA
CHE
FRAGRANZA
TRI-SODA nella biancheria lavata col TRI!

A. FENDERL & C. TRIESTE
Basterà ammollare i panni sudici nel TRI e dopo qualche ora il bucato sarà fatto.
Il bucato fatto col „TRI" è l'operazione più semplice e più facile che si possa immaginare.
Un vero giuoco da bambini!
DALMONTE ACME MILANO

APPARTAMENTI raschiatura e lucidatura parchetti, pulitura completa, disinfezione. Spolveratura tappeti Vacuum Cleaner, unico sistema garantito, efficace, che non danneggia i tappeti. Unica impresa pulitura Dustless - Toresella, via Machiavelli 8 — Telefono 3

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA vuota affittasi presso persona sola. Boccaccio 9, quarto, sinistra. 63502 F
STANZA ammobiliata, luce, bagno affittasi prontamente a distinto anziano. Fabio Severo 21, mezz. 63226 F
STANZA uso ufficio, ingresso libero, luce, centro, affittasi. Scrivere «63258 F» Piccolo. 63258 F
STANZE (due) vuote, secondo piano, centro, luce elettrica, afftansi. Offerte sub «63852 F» al Piccolo. 63852 F
STANZE lussuose, ammobiliate, salottini, uno due letti, bagno, uso cucina, vuote, uso ufficio, ingresso libero, affittansi. Indirizzo Piccolo. 63778 F
STANZETTA ammobiliata, vista sulla via, affittasi escluso donne. Bosco 14-III. destra. 8616 F

Istruzione
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— G

A. A. A. «AUDACE», Lavatoio (angolo XXX Ottobre): Ripetizioni, preparazioni prossime sessioni. Gli studi vengono totalmente compiuti nella scuola, sotto sorveglianza. Informazioni giornalmente. 13686 G
A. ALLA Berlitz School, via Torrebianca 21, aperte iscrizioni corsi diurni e serali, inglese, francese, tedesco, italiano, spagnuolo, portoghese, sloveno e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità. Tariffa ridotta d'estate 16 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi: 1 mese semigratuito. Ginnastica 45. 63868 G
ANNI perduti riacquistansi. Scuola «Audace», Lavatoio (angolo XXX Ottobre). Informazioni giornalmente. 13684 G
ASSUMO lezioni per cestini in midollo di canna d'India. Informazioni: Fabbrica cesti, Mazzini 46. 63904 G
CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi; metodi celerissimi speciali; lezioni coscienziose individuali anche violino. Viale XX Settembre 12, terzo. 14713 G
COSCIENZIOSE lezioni individuali, qualsiasi materia. Modicità. Battisti 4, porta 9. 63730 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata; 1 lira la lezione. Gatteri 12. 63422 G
ESAMI ottobre: chiedere informazioni «Gruppo Insegnanti» 11-13. 15-20 Ventisettembre 31 62232 G
ESAMI ottobre tutte materie per alunni, alunne tutte scuole medie inferiori, superiori. Preparazione esami istituto tecnico, complementari, commerciali, industriali, nautica, fisico-matematica, ginnasio-liceo, cittadine Scelto corpo insegnante. Ambiente distinto. Tariffa. Informazioni, iscrizioni: Istituti Riuniti «Battisti» e «Galilei» (via Battisti 10). 21719 G
FRANCESE in tre mesi, prof. René Enenkel, parigino. Ventisettembre 31. 62824 G
INGLESE, grammatica, corrispondenza, conversazione, insegna maestro. Via Tarabochia 1-III. 63474 G
INSEGNANTE lingua polacca cercasi. Offerte «8611 G» al Piccolo. 8611 G
ISTITUTO tecnico inferiore, preparazioni accurate in corsi privatissimi. «Gruppo Insegnanti» Ventisettembre 31. 62220 G
LATINO, greco, insegna esperto, paziente istruttore. Indirizzo al Piccolo. 64787 G
PROFESSORESSA diplomata Francia, offre lezioni, conversazione francese. Scrivere sub «63830 G» al Piccolo. 63830 G
RIMANDATI! Latino. greco, insegna esperto, paziente istruttore. Ind. Piccolo. 64787 G
RIPETENTI possono riacquistare anno perduto. Informazioni: Scuola «Audace», Lavatoio 5. 13685 G
SIGNORE media età, poco esperto nell'italiano, conoscerebbe persona scopo conversazioni. Offerte «64809 G» al Piccolo. 64809 G
STUDENTE bravo, V Petrarca, prepara I ginnasiale nonchè esami riparazione. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 63412 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BUSTA contenente 3 fotografie, smarrita corso Garibaldi, piazza Goldoni. Generosa mancia portandola indirizzo al Piccolo. 63938 H
GENEROSISSIMA mancia chi riporterà cane Buldog, risponde per sardo, porta collarina e guinzaglio. Reya, via Conti 11. 63760 H
IMPERMEABILE verde chiaro, smarrito stazione centrale, immediate adiacenze. Pregasi rinvenitore recapitarlo Donato Bramante 10, porta 8. 63360 H
LIBRETTO ferroviario con fotografia, smarrito. Pregasi portarlo Rossetti 31, porta 9. 64793 H
ORECCHINO pendente, platino con brillanti, smarrito Acquedotto. Mancia portandolo Tor S. Piero 12-V, Bisiak. 63894 H
PORTAFOGLIO smarrito; onesto rinvenitore pregato restituire documenti, trattenendosi denaro. Piccolomini 5, porta 16. 63442 H
POVERA vedova smarrì portafoglio rosso con 1500 lire. L'onesto rinvenitore farà opera pia portandolo al Piccolo. 14714 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— I

A. AFFITTANSI camere per scapoli, matrimoniali, comodo cucina, lussuose, modeste, affici, magazzini. Rivolgersi Via Machiavelli 24, pt. 64899 I
A. QUARTIERI vuoti 4-5 stanze, altri ammobiliati, diverse grandezze, cedonsi; diversi scambi disponibili. Rivolgersi piazza Goldoni 3-I. 63742 I
A. QUARTIERINO vuoto 2 camere cucina, altro ammobiliato camera cucina, cedonsi. Rivolgersi piazza Goldoni 3-I. 63742 I
APPARTAMENTINO ammobiliato, paraggi Riva Sauro, affittasi stagione a distinta piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 63736 I
APPARTAMENTO due stanze, bagno, stanzino, senza buona uscita affittasi. Torrebianca 34, latteria. 14708 I
APPARTAMENTO camera, cucina, pressi Giardino cedesi. Torrebianca 34, latteria. 14708 I
APPARTAMENTO centro, per industria, scambiasi con casetta minimo 4 locali, pagando saldo prezzo. Offerte «63634 I» al Piccolo. 63634 I
APPARTAMENTO semiammobiliato, 4 stanze, camerino, cucina, adatto anche ufficio, cedesi: luce, acqua, gas, I piano. Ind. Piccolo. 64867 I
APPARTAMENTO centrico, vuoto, 7 camere, comfort: altri piccoli, affittansi. Valdirivo 21. 64839 I
APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, tutto comfort, posizione centrale, semiammobiliato, cedesi causa partenza. Visitare dalle 16 alle 18, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 27247 I
APPARTAMENTO 7 stanze cucina, posizione centrale, affittasi senza buonuscita. Offerte sub «64895 I» al Piccolo. 64895 I
APPARTAMENTO modesto 2 camere cucina, altro 6 ambienti, tutto comfort, centro, diversi semiammobiliati, ville, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 64899 I
CAMERA, cucina, comfort, cambiasi con in più camerino. Indirizzo al Piccolo. 63140 I
CAMERA cucina, affitto minimo, scambiasi con portineria, possibilmente paraggi S. Andrea. Indirizzo al Piccolo. 63798 I
CAMERA cucina, comfort, pressi Ponziana, possibilmente scambiasi con quartiere più grande. Per trattare, indirizzo al Piccolo. 63668 I
CAMERE 2 cucina, corso Garibaldi, scambiasi uguale paraggi Istituto. Ind. Piccolo. 63724 I
CAMERE 2 cucina, via Gatteri, tutto sul davanti, scambierebbesi con abitazione più grande, centro. Offerte «63918 I» al Piccolo. 63918 I
LOCALE vasto adatto qualunque esercizio affittasi. Piazza Ponterosso 2; rivolgersi quarto piano, ore 11-13. 17-19. 62770 I
LOCALE adatto per qualsiasi commercio, buona posizione, affittasi. Rivolgersi Androna Cristoforo Colombo 12-III. 63446 I
LOCALE vuoto affittasi. Via Sorgente 1. 64885 I
LOCALI 6, vuoti, posizione amenissima, con orti affittasi 1500 annue. Telefonare 1752. 62084 I
MAGAZZINO con retro bottega, adatto per qualunque commercio cedesi prontamente. Boccaccio 16. 62334 I
MAGAZZINO in corte affittasi. Via S. Anastasio 8, per le chiavi Luin, via della Loggia 11. 63260 I
MAGAZZINO grande Punto franco, scrittoio città, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 63680 I
MAGAZZINO con ufficio arredato, centrale, affitto minimo cedesi. Telefonare 19-43. 63654 I
MAGAZZINO grande, due fori, affittasi prontamente. Sette fontane N. 56. Scrivere «63648 I» Piccolo. 63648 I
NEGOZIO con accessori, adatto qualsiasi commercio, affittasi. Lazzaretto vecchio 43. Cattena. 14710 I
PORTINERIA camera, camerino, cucina, casotto, scambiasi con quartiere. Scrivere «63626 I» Piccolo. 63626 I
PORTINERIA camera, camerino, cucina, acqua, gas, buona paga, più compenso, scambiasi con 2 camere, camerino, centro. Via Udine 40. 63424 I
PORTINERIA camera, cucina scambiasi con un camerino in più, ma non portineria. Rivolgersi Pietà 31, negozio erbaggi. 63906 I
QUARTIERE ammobiliato 3 camere, cucina, orto, bellissima vista, cedesi subito. Visitare dalle 8 alle 10. Esclusi mediatori. Via Nicola de Rin 17. 14711 I
QUARTIERE due camere, camerino, cucina, poggiuolo scambiasi con eguale. Indirizzo al Piccolo. 14703 I
QUARTIERE 5 camere, con campagna e stallaggio cedo. Rivolgersi Piccolomini N. 8, portinaio. 63744 I
QUARTIERE ammobiliato cedesi. Via Giuliani N. 10, terzo. 63632 I
QUARTIERE vuoto, due camere, due camerini, cucina, acqua, gas, paraggi Conti, cedesi. Scrivere «64769 I» Piccolo. 64769 I
QUARTIERE, posizione incantevole a Fiume, 3 stanze, accessori, cedesi. Scrivere «63434 I» Piccolo. 63434 I
QUARTIERE camera, camerino, cucina affittasi. Rivolgersi Felice Venezian N. 24, falegname. 63410 I
QUARTIERE 3 stanze, 2 stanzini, cucina, uso giardino, vista incantevole, secondo piano, cedesi o scambiasi con altro più piccolo, centro. Indirizzo al Piccolo. 63864 I
QUARTIERI vuoti, semiammobiliati 3, 5, 7 stanze, comfort, case nuove, signorili: Commerciale, Oberdan, Regina Elena, Galleria, S. Michele, Rossetti, Ginnastica, affittansi. Milliava, Caffè Centrlae, lunedì dalle 8-12. 14715 I
QUARTIERI in villa vuoti affittansi: Crematorio, Scorcola, Rossetti, Barcola, 5-7 stanze, accessori, garage, Milliava, Caffè Centrale, lunedì dalle 8-12. 14715 I
RIMESSA grande, adatta per auto e uso deposito merci, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63698 I
UFFICIO, primo piano, libero subito, completamente arredato, luce, telefono, ceresi. Offerte «63620 I» Piccolo. 63620 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— L

A. A. A. MAGAZZINO uso garage adiacenze Corso V. E. III cercasi. Offerte «63844 L» al Piccolo. 63844 L
A. A. QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati cerca urgentemente Provveditorio S. Lazzaro 23. 63858 L
A. APPARTAMENTO 4 stanze, possibilmente centro cercasi. Ottimo compenso offerente. Offerte «64703 L» al Piccolo. 64703 L
A. AVETE appartamenti, ville, magazzini, stanze d'affittare? Rivolgetevi via Machiavelli 24, pt. Servizio gratuito. 64899 L
APPARTAMENTO centrale, vuoto, semiammobiliato, 4 stanze, bagno, cercasi. Scrivere sub «63002 L» Piccolo 63002 L
APPARTAMENTO 4-5 stanze, accessori, comfort moderno, primo secondo piano, posizione centralissima, vuoto cerco immediatamente, esclusi mediatori. Offerte «63138 L» al Piccolo. 63138 L
APPARTAMENTO vuoto, signorile oppure villa con giardino da 8 a 10 stanze, posizione centrale, possibilmente distretto S. Andrea cercherebbe distinta famiglia. Scrivere o presentarsi Piazza S. Caterina 4, Consolato di Francia, dalle 10 alle 12. 63168 L
APPARTAMENTO vuoto, centrico, comfort, bagno, cerco urgentemente; mediatori esclusi. Scrivere «62780 L» Piccolo. 62780 L
APPARTAMENTO vuoto in villino o campagna, 3 stanze, comfort, cercasi, buon compenso. Offerte «63692 L» al Piccolo. 63692 L
APPARTAMENTO 2-3 camere, cucina, cerco urgentemente; offro buon compenso. Offerte sub «63616 L» al Piccolo. 63616 L
APPARTAMENTO 2 stanze cerca direttore azienda. Paga 2 anni affitto anticipato, oppure buon compenso. Offerte «63614 L» al Piccolo. 63614 L
APPARTAMENTO ammobiliato 2-3 stanze, accessori, cucina, possibilmente bagno cercano distinti sposi. Offerte «63610 L» al Piccolo. 63610 L
APPARTAMENTO 4-5 stanze vuote, bagno, luce elettrica, rete telefonica, giardino, preferibile villa vicinanza città cercasi. Offerte «63490 L» al Piccolo. 63490 L
APPARTAMENTO cercasi, 3-4 camere, camerino, cucina, offro 3000. Offerte «64857 L» al Piccolo. 64857 L
CAMERE (due) e cucina, acqua, gas, cerco. Indirizzo al Piccolo. 62790 L
CAMPAGNA per coltivare con quartiere cercasi. Offerte «63832 L» al Piccolo. 63832 L
MAGAZZINO per auto cercasi. Offerte «64775 L» 64776 L
OFFRO buon compenso a chi mi procura quartiere, camera e cucina ed anche in più. Via San Michele 6, III, destra. 64883 L
QUARTIERE tre stanze, accessori, cercasi. Mediatori esclusi. Paganai spese. Scrivere «63739 L» Piccolo. 63739 L
QUARTIERE tre stanze, fuori città cercasi. Offerte «64739 L» al Piccolo. 64739 L
QUARTIERE vuoto, due, tre stanze, pagando uscita, cerco. Scrivere «14712 L» Piccolo. 14712 L
QUARTIERE di 1-2-3 camere, giardino, cercano coniugi con bambino, paraggi Scorcola, Barcola, Servola, S. Giovanni. Disposti pagare spese. Offerte «63708 L» al Piccolo. 63708 L
QUARTIERE vuoto 2 stanze, possibilmente piccolo comfort cerca bancario verso pagamento spese sopportate. Offerte «63524 L» al Piccolo. 63524 L
QUARTIERE vuoto 3-5 stanze, bagno cerco, disposto compenso fino 5000 lire. Offerte «64859 L» al Piccolo. 64859 L
STALLA, quartiere, disturbo minimo cerco. Petronio 50, portinaia. 63564 L
2 ANNI anticipato per camera, focolaio, coniugi soli. Scrivere «64767 L» al Piccolo. 64767 L
500-1000 offronsi per quartiere vuoto. Offerte dettagliate «63570 L» al Piccolo. 63570 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— M

A. MAH-JONG diversi, veri cinesi, avorio e bambù, vendonsi. Conti 20, III, destra. 63664 M
ABITO uomo vendesi. XX Settembre 56-5 presso Bencich. 64761 M
BANCHI per generi alimentari e altri oggetti vendo. Via Settefontane 22. 63042 M
BANCO ordigni e rimesso da falegname vendesi. San Maurizio 7. 64869 M
BRANDE 50, suste 70, materassi crine, lana, vegetale 60, ottomane e qualsiasi lavoro da tappezziere, vendonsi. Solitario 11, piano primo. 63604 M
BILIARDO italiano vendesi occasione. S. Sebastiano 7, Mini. 63788 M
CAGNA pelo lungo, 2 mesi, regalasi. Indirizzo Piccolo. 63878 M
CAGNETTA graziosa regalasi persona di cuore. Via G. Stampa 5, porta 8. 64897 M
CAGNETTI lupini, bellissimi esemplari, vendonsi. Via Udine 5. 14701 M
CANARINI Hartz, razze con piccoli vendonsi. Montecchi 11, porta 13. 63720 M
CANARINI Harz vendonsi. Bonomo 9, porta 6. 63678 M
CANI lupini 2 grandi, 2 piccoli, vera razza germanica, con attestati, vendonsi a condizioni vantaggiose. Via Udine 16, corte. 1000 M
CANE lupo, pura razza, bellissimo esemplare vendesi. Mazzini 47, II. 63276 M
CANE lupino, guardia, vendesi prezzo mite. Petronio 9, porta 8. 63300 M
CAPPOTTO cuoio Robertson, buonissimo stato, vendesi occasione. Ghiaccera 9, botteghino. 63150 M
CARAMBOL fino, 2x1 m, con 10 stecche e portastecche, 3 palle avorio buonissimo stato, vendesi. Rivolgersi via Stella 1. 62974 M
CARRETTO 2 ruote, suste rete metallica,, vendonsi. Foscolo 10, botteghino frutta. 63754 M
CARROZZA vis-a-vis, buonissimo stato vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 64881 M
CASOTTO adatto scrittoio magazzino, con 16 lastre vetro, vendesi. Via S. Giusto 8. 63546 M
COPERTORI filet, stor, lavori punto ago vendesi occasione. Foscolo 46, III. 64915 M
DIVISA marina (capitano), nuovissima, anche per club, e macchina fotografica, vendonsi. Indirizzo Piccolo 63506 M
FUCILE da caccia, calibro 16, vendesi. XX Settembre 16, III. 64785 M
LIBRI rari (raccolta) cedo, anche singolarmente ad amatori privati, esclusi librai e rivenditori. Scrivere «63232 M» al Piccolo. 63232 M
MACCHINA a braccio Singer vendesi. Via Scalinata n. 3, Pellami. 63550 M
MACCHINA scrivere Oliver vendesi. Piazza Ponterosso 6, porta 17. 63502 M
MACCHINA cucire vendesi occasione. Via Pasquale Revoltella 462, p. 6. 63414 M
MACCHINA a mano, bobina, quasi nuova, vendesi. Chiozza 36, porta 4. 64876 M
MACCHINA cucire Singer vendesi qualunque prezzo. V. Ponte 6, I. sinistra. 8609 M
MACCHINA Singer originale, spoletta rotonda, buonissima, vendo. Anastasio 10, II. sinistra. 63916 M
MANICHINO nuovo per sarta vendesi. Vitale, Gatteri 45. 63618 M
OCCASIONE. Due macchine cucire garantite vendonsi. Via Carducci 30, negozio. 63572 M
OCCASIONE vendo vetrina. S. Maurizio 9, II, p. 15. 63718 M
PELLICCIA lussuosa da signora vendesi occasione. Via Zaccaria 3, III, sinistra. 0082 M
QUADRI antichi, grammofono, scialle seta, vendonsi. Istituto 34, II, destra. 63722 M
REGALO a persona di cuore cane ratler ubbidiente, ottimo per pigliar topi. Negozio Zerquenich, passo S. Giovanni 2. 63650 M
SALON e gilet finissimo, nuovo, statura snella, vendesi in giornata Indirizzo al Piccolo. 64803 M
SPECCHIO cristallo molato vendesi prezzo occasione. Piccardi 7, II, destra. 64789 M
STORES, bris-bris tela antica, una finestra, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 63694 M
SUSTA quasi nuova, ordinata, vendesi lire 60. Istituto 31-IV. Piccini. 14696 M
SUSTE rete metallica, due, vendonsi. Esclusi rivenditori. Gaspare Gozzi 3, porta 23. 64816 M
TAPPETTI linoleum, quadri, vendonsi. Martinelli, Corso Garibaldi 28, I. 63892 M
VENDITA d'occasione: Assortimento stampi biscottini pronti. Via Giulia 54, elettricista. 63425 M
VESTITI uomo ottimo stato, media statura, scarpe, vendo, esclusi rivenditori. Gatteri 27-I. Visitare 11-12. 63746 M
VESTITI d'estate ecc. vendonsi dalle 13 alle 15. Indirizzo Piccolo. 63318 M
VESTITI uomo, caffè, giacca nera, buono stato, stivali, susta, vendonsi. Alessandro Volta 14, porta 6. 63536 M
VESTITO nomo, usato vendesi. Battisti 20, III., porta 18. 63934 M
VESTITO uomo lire 38, poltrona, borsetta, vendo. Mazzini 46, I. 63924 M
VESTITO nuovo, seta, di lusso, vendesi. Roma 3, III, destra. 64783 M
VESTITO seta cruda per uomo medio, vendesi causa sbaglio misura. Piccardi 15, portineria. 63630 M
VESTITO bleu finissimo, statura alta, vendesi. Fulvio Testi 8, IV, sinistra. 63476 M

Acquisti d'occasione
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— N

ACCUMULATORE sei Volta, tipo radio, acquistasi; grammofoni Zanetti, Via Cavana. 8601 N
APPARATO fotografico «Minimax-Berlin» per film, acquisterei se d'occasione. Offerte indicando prezzo «167525 N» al Piccolo. 167525 N
BANCHI falegname, 2 cerco, eventualmente con ordigni. Ginnastica 56. 63500 N
CANE Fox 5-6 mesi maschio acquistasi. Offerte «63492 N» al Piccolo. 63492 N
FRANCOBOLLI antichi, sciolti e su lettera, così pure raccolte, acquisto a prezzi altissimi. Negozio via Giacinto Gallina 3. 60966 N
MACCHINA da cucire cercasi indicando marca e prezzo. Offerte «63876 N» al Piccolo. 63876 N
MOTORE marmo a benzina 6-10 HP acquistasi. Offerte dettagliate «63518 N» al Piccolo. 63518 N
PELLICCIA signora nuova, seminuova, marmotta, castoro, oppossum, acquisto occasione. Offerte dettagliate «8602 N» al Piccolo. 8602 N
SANTI Romano diritto amministrativo cercasi. Via Udine 2, I. destra. 63696 N
STEREO 44x107, buon obiettivo, acquisto. Offerte «167524 N» al Piccolo. 167524 N
TAVOLI, sedie vendonsi. San Bernardini 213, Portorose. 8617 N
VESTITI uomo, macchina cucire cerco pagando prezzo altissimo. Beccherie 5. 8610 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti
cent. 40 la parola Minimo L. 4.— NN

A A A A A A A A. MOBILI acquisterete da M. Steiner, via Geppa e troverete ogni convenienza. 240 NN.
A A A A A A A. COMPERO mobili, camere pranzo, letto, pezzi singoli, pulti serivanie, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Sabbetin. 8607 NN
AL magazzino Punzo, Carducci 10, troverete camere letto, da pranzo, cucine, comuni, lussuose, sempre soliti prezzi convenientissimi. Confrontate. 63056 NN
ARMADIO camera, 3 letti, un vestito nero, smoking nuovo. Arcata 16, III. scala I. 63660 NN
ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, stanze, pranzo, cucine, vendonsi prezzi assoluta convenienza. Montagnari. Chiozza 39. 63288 NN
BIBLIOTECA grande, anche porte scorrevoli, in buono stato, d'occasione cercasi. Offerte al Piccolo. 63612 NN
CAMERA pranzo vendo; visitare 10-12, 15-18. Via Lazzaretto 11, II. sinistra. 63702 NN
CAMERA matrimoniale frassino, quasi nuova, solidissima, vendesi prontamente, prezzo irrisorio. Parini 9, porta 10. 63584 NN
CAMERA matrimoniale, lavorazione solida, altra una persona, occasionissima vendo. Scalinata 10 8622 NN
CAMERA matrimoniale massiccia, basso prezzo vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 63900 NN
CAMERA matrimoniale faggio massiccio, elegante, altra una persona noce intagliata con grandi cristalli, quasi nuove vendonsi. Maiolica 16, porta 8. 64349 NN
CAMERA matrimoniale mogano, psiche, farmacie, vendo prezzo irrisorio. Solitario 2-I, sinistra. 8620 NN
CANAPE' peluche rosso vendesi. Piccolomini 7, I. sinistra. 63676 NN
CUCINA con marmi, laccata in bianco, moderna, vendesi. Tesa 61-IV, destra, mattina. 14700 NN
CUCINA modernissima, solida, grande con marmi 1200, Ferriera 16, falegname. 63812 NN
CUCINA di lusso, marmi, vendesi vera occasione. Pacinoti 5, pt.; visitare tutto il giorno. 63534 NN
DIVANI letto, ottomane, poltrone, suste, materassi, grande assortimento, vende tappezziere. Maurizio 9. 64869 NN
LETTI 2, con rispettive suste, tutto in ottimo stato, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 64911 NN
LETTO ferro con rete, solamente 170; altri bambini, convenientissimi. Punzo, Carducci 10. 63060 NN
LETTO ferro, lettino bambino, lavabo marmo, sgabello, usati vendonsi. Capuano 8, V. 64845 NN
LETTO, branda, materasso, lavamano, armadio, canapè, poltrone. Rossetti 6, III. 63914 NN
OCCASIONISSIMA camere matrimoniali in mogano e faggio vende Reya, via Conti 11, corte. 63760 NN
PIANINI vendonsi cassa oppure facilitazioni, con garanzia per 6 anni, dalla Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina. Fabio Severa 36. 64155 NN
PIANINI di primarie marche estere vendonsi Ditta Fabbri, Carducci 24. 62340 NN
PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, vendonsi. Scambi. Corso Garibaldi 13. 14608 NN
PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Ehrbar», «Hofmann e Czerny» scambi Pianino tedesco, incrociato, tre pedali, lire 4600 Mezzacoda nero, viennese 2300. Armonium, americano vendonsi. Via Sanità 16 63302 NN
PIANINO elettrico lussuoso, cercasi. Offerte sub «64773 NN» al Piccolo. 64773 NN
PIANINO lussuosissimo, incrociato, moderatore, pianola inglese, 28 rulli vendonsi. Solitario 25, III. 64893 NN
PIANINO tedesco, mogano, perfetto, vendesi 3400 Via Commerciale 13-II. 14714 NN
SEGGIOLONE, tavolino, poltroncine due per bambini vendonsi occasione. Via Artisti 11, falegname. 63622 NN
STANZA letto laccata bianca con ottoni, cucina, altri mobili vendonsi: visitare dalle 10-12 e 15-17. San Lazzaro 17, III. Rivenditori esclusi. 64771 NN
STANZE matrimoniali massiccie vendonsi. Istituto 25, III. sinistra. 64813 NN
TAVOLI, banchi, credenza uso trattoria, letto, comodini chiari, massicci, letto ferro con rete, tutto usato, ottimo stato vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 63624 NN

Commercio ed industria
cent. 40 la parola Minimo L. 4.— O

A A A A A A A. VESTITI, frack, smocking, mobili, macchine cucire, grammofoni, cassaforte, compro pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 8608 O
A A A A A A. ORO, argento, gioie, dentiere, corone, rottami qualsiasi compero pagando prezzi superiori a tutti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 63776 O
A. ARGENTO, oro, compero pagando bene. Oreficeria Povh. via Mazzini 46. 1793 O
A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46. 127 O
ACERO, frassino, faggio, abete, ontano, rovere, olmo, noce, ciliegio, carpano, tiglio, teak, legno santo dicimali, subbie, testoni vendonsi deposito legnami Bonetti, Piccardi 58, telefono 2821. 63910 O
ASSORTIMENTO ricchissimo calze Chemnitz signora, uomo, bambini. Conosciutissimo emporio, Genova 13, mezzanino. 64791 O
AVVENTURE, fiabe, racconti ed altri libri per ragazzi, grande assortimento. Libreria Chiopris. 1734 O
BINOCCOLI, cannocchiali prismatici, acquista Giusto Hirsch, ottico, via Mazzini 3.6 59595 O
BLOCCO calzature uomo, donna, bambini a disastrosi prezzi di stralcio; merce ottima; occasione anche per rivenditori. Alla Babilonia, Beccherie 4. 64681 O
CAPPELLI signora, grande scelta modelli, vendonsi sotto prezzo, occasione. Roiano Barbariga 2, IV. 62105 O
CAPPELLI signora, ricco assortimento modelli, feltri, forme semplici. Accettansi ordinazioni. Carducci 24, II. 63850 O
DONNE. Irregolarità delle mestruazioni, ritardi ecc., regolarizzansi con le pillole Agomen. Flacone L. 13.50. Farmacia Borzani, Gaudenzio Ferrari, Milano. 5317 O
DURANTE le frequenti epidemie di tosse pagana furono esperimentati e provati diversi rimedii. Quelli che corrispondendo meglio all'uso terapetico eserco gli migliori servigi, si trovano combinati in un preparato sciroppose che vale per la miglior specialità contro la tosse convulsiva. Questa specialità è la «Pertossina» che viene preparata nella Farmacia «Alla Madonna della Salute» Trieste. S. Giacomo. 180 O
EMORROIDI, stitichezza abituale guariscono in breve con le pillole antiemorroidali del prof. Giacomini Farmacia Zanetti-Barbich, Trieste. via Mazzini 43. 4142 O
ESPOSIZIONI internazionali, Parigi, Londra, Bruxelles, Barcellona, Milano, Fiume; informazioni, programmi richiederli Favuzzi Ilario, Trieste. 63600 O
LIMONI, casse da 300 pezzi vendesi lire 12 la cassa Magazzino via Milano 16. 63734 O
LO SIROFOSFIT combatte tutti i malanni del sistema nervoso. Vi rende forti e sani. Per tutti gli esaurimenti, debolezze, neuvrastenia, non va di meglio che la cura di Sirofosfit. In tutte le farmacie. 180 O
OCCASIONE, colore preparato cenere e verde zinco a lire 5 il Kg.; smalto porcellana a lire 9 Kg. Drogheria Delpiccolo, via Ginnastica 33. 63472 O
PORTE e finestre nuove, vecchie, cornici per specchi vendo occasione. Paladio 2, pt. 63480 O
PRESERVATIVI «Sanitas» insuperabili. Unicamente Steindler. XX Settembre 12, Sebastiano 6. 62300 O
RADIODILETTANTI, materiale radiotelefonico, sceltissimo, prezzi più convenienti. Lar, Bologna, deposito S. Nicolò 13. 63558 O
ROMANZI italiani, francesi, tedeschi scelti. Biblioteca circolante, via Spiridione 1. 63756 O
SAPONE lire centottanta quintale. Chiedere listino. Accettansi rappresentanti. Saponificio Villa Franca d'Asti. 5642 O
STRACCI lire 1, carta archivio, ferramenta, prezzi altissimi acquistansi. Via Milano 29. 64363 O
TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 63494 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— P

A A A. PRIMARIO viaggiatore in calze, maglierie e stoffe per Trieste e circondario, con lucroso guadagno cercasi. Riflettesi soltanto primarie forze, comprovate precedenti attività. Offerte «63840 P» al Piccolo. 63840 P
PRIMARIA stazione termale cerca per ogni provincia rappresentanti per vendita acque minerali, medicinali e da tavola. Indispensabili referenze primo ordine e buona introduzione clientela, farmacie e restaurants. Indirizzare offerte Casella 735 D., Unione Pubblicità, Roma. 5634 P
AUTOLAVATORE cercansi agenti ogni comune per vendita pratico, meraviglioso apparecchio che a mezzo aria fa in dieci minuti bucato settimanale. Guadagni facili campioni gratis. Scrivere 110 Velopost Sanpaolo 5, Milano. 5641 P
VIAGGIATORE ramo farine introdottissimo Jugoslavia, conoscenza lingua italiana, slava, tedesca, primarie referenze. Offresi. Scrivere sub «64797 P» al Piccolo. 64797 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— Q

AFFARONE. Motocarrozzella in piena efficienza, marca inglese, 8 cavalli, vendesi. Via Istituto 5, I, sartoria Cantelli. 64373 Q
AUTOMOBILE Benz torpedo, sei posti, impianto elettrico (tassa pagata), in piena efficienza, vendesi dodicimila. Chiozza 43, Garage. 6358 Q
AUTOMOBILE piccola, Puch, 2 cilindri, cavalli 12, occasione vendo 4000. Tor S. Piero 8. 64765 Q
AUTOVETTURETTA due o quattro cilindri, anche guasta, acquisto. Offerte dettagliate, prezzo sub «64819 Q» Piccolo. 64819 Q
BARCHE motore, vela, yole, presso Antonini Pietro, Cantiere Satima, Capodistria. 63460 Q
BICICLETTA mezza corsa lire 200, altra viaggio 160, vendonsi Rigutti 51, Rucker. 14707 Q
BICICLETTA forte, anche tipo militare, acquisto. X XSettembre 24, V. 63668 Q
BICICLETTA corsa vendesi causa partenza. Piazza Sansovino 8, III Fontelasco. 63594 Q
BICICLETTA corsa, seminuova, bellissima, vendo occasione. Maurizio 2, II. sinistra. 64753 Q
BICICLETTA donna vendesi 350. Roiano, piazza tra i Rivi 1, V, Sore. 63486 Q
BICICLETTA Salvador, nuovissima, mai usata, 650. Gentilli, Piccardi 14, mezz. 63418 Q
BICICLETTA vendesi occasione, qualunque prezzo, causa partenza. Ponzianino 7, I, Zazzera. 62596 Q
BICICLETTA mezzacorsa, tipo Stucchi, vendesi occasione. Madonnina 34, latteria. 64843 Q
BICICLETTA Leonia, nuovissima, vendesi metà prezzo Pallini 1, porta 3. 64843 Q
BICICLETTA «Salvador», corsa, vendesi. Via S Giacomo in monte 6, I. 64825 Q
BICICLETTA fortissima, marca Wolff, vendesi lire 180. Via Fabbrica 8. 8618 Q
BICICLETTE uomo e donna, ottimo stato, vendonsi causa partenza. Rossetti 63. 64751 Q
FIAT 501 vendo 20.000. Via S. Lazzaro 19. 63816 Q
ITALA 51 sport, velocissima, seminuova, vendesi. Alquati, Cesare Battisti 14. 63706 Q
MOTO Ariel 1924, completa, vendesi 7500, garantita. Rappresentante: S. Giacomo 20. 63700 Q
MOTOCARROZELLA Frera, 5 e mezzo HP, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 63428 Q
MOTOCICLETTA Triumph con sidecar, come nuova, vendesi Garage Cortese, S. Francesco 19. 14695 Q
MOTOCICLETTA «Frera», modello 1923, vendo. Lucio Papiriano 22, S. Giacomo. 63516 Q
MOTOCICLETTA Frera, quasi nuova, valvole in testa, cilindrata 500, vendesi. Via Donadoni 14 B. 64831 Q
MOTOCICLETTA Frera originale vendesi occasione, causa partenza. Bosco 16, officina. 8621 Q
MOTORI per imbarcazioni con inversore, per impianti fissi e per auto, vende Zurla, Lame 190, Bologna. 5639 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola Minimo L 5.— R

A persona seria, disposta interessarsi capitale vecchia ditta conosciuta, garantiscesi legalmente avvenire. Offerte «8603 R» Piccolo. 8603 R
A 10.000 dispongo associandomi vecchia avviata salumeria. Offerte sub «8619 R» Piccolo. 8619 R
CAPITALISTA cerco 20-30 mila, utili garantiti. Offerte «64807 R» Piccolo. 64807 R
CHAUFFEUR o socio cerco con lire 5000, lavoro garantito 2 anni. Offerte sub «63862 Q» Piccolo. 63862 R
CEDO grande albergo ristorante, 60 letti, ricco inventario biancheria, grande luogo industria. 120.000. Mediatori pagati. Indirizzo Piccolo. 62874 R
CUOCA, socia osteria, 3000, cercasi. Ind. Piccolo. 63528 R
GABINETTI dentistici, 2, capoluoghi provincia, cedonsi. Scrivere «63808 R» Piccolo. 63808 R
LATTERIA avviata vendesi subito prezzo mitissimo. S Francesco 30. 63132 R
LATTERIA, erbaggi, dolci, vendesi causa partenza. Via dell'Istria 81. 63556 R
LOCALE bene avviato vendesi causa circostanze famigliari. Indirizzo Piccolo. 64865 R
MAGAZZINO grande, centrico, con partita bottame, licenza vendita vino all'ingrosso, al minuto, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 63780 R
MAGAZZINO cedesi con ghiacciaia cemento, adatta ghiaccio, burro, uova ecc, affitto minimo. Via Commerciale 2, magazzino, dalle 10-12. 63470 R
NEGOZIO con vetrina, Corso, posizione centrale, cedesi causa malattia. Torrebianca 34, latteria. 14716 R
NEGOZIO centro, con arredamento, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 63666 R
STABILIMENTO lavorazioni piccola meccanica in piena efficenza, cedesi o affittasi. Buona occasione per giovane ingegnere. Scrivere: Cassetta 1 C. Unione Pubblicità, Venezia. 5446 R
TRATTORIA con decreto, affitto minimo, straoccasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 63672 R
400 cerco restituendo 550 tre mesi. Urgenti offerte sub «63714 R» Piccolo. 63714 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola Minimo L 5.— S

CASA con giardino o villetta, paraggi Rossetti Michelangelo, Chiadino, acquistasi, circa 100 mila. Scrivere «63390 S» Piccolo. 63390 S
CASA da vendere, Servola n. 151, 6 locali, orto, luce elettrica, centro villaggio, in campagna, vista al mare, bellissima posizione per qualsiasi commercio. Un quartiere vuoto. Prezzo conveniente. Informazioni Trattoria n. 226, Servola. 63453 S
CASA centro, con fondo giardino, acquistasi. Offerte sub «63922 S» Piccolo. 63922 S
CASETTA compero versando 10.000 lire acconto. Offerte dettagliate 64833 S» Piccolo. 64833 S
CASETTA paraggi Roiano-Gretta, acqua, gas, giardino, acquistasi fino 70.000. Offerte «64323 S» Piccolo. 64923 S
CASETTA uso villa, con 2 quartieri, orto, vicinanze città, acquisterei. Dispongo 50-60.000. Offerte dirette sub «20742 S» al Piccolo. 20742 S
CASETTA per famiglia, città oppure Barcola, Servola, acquistasi, eventualmente scambio con casetta Montebello inf. vicino trattoria Gloria, esclusi mediatori. Offerte sub «63814 S» al Piccolo. 63814 S
CASETTA 3 camere, 2 camerini, cucina, cantina, con orto, Scorcola-Coroneo, vendesi lire 50.000, esclusi mediatori. Rivolgersi via delle Torri 2, Buchbinder, dalle 17 alle 18. 63762 S
CASETTA vuota, eventualmente ammobiliata, prenderebbesi in affitto o acquisterebbesi fuori città. Opicina, Barcola, Servola, S. Giovanni, ecc. Offerte sub «63710 S» Piccolo. 63710
FONDO per costruire stabile, villini, piazza Roiano, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63416 S
FONDO centrico, circa 150 tese, comprerei per costruzione magazzino. Offerte sub «63920 S» al Piccolo. 63920 S
LIBERA subito vendo occasione, vicinanze Treviso, splendida villa signorile, ammobiliata, annessi circa 33.000 mq. terreno cintato, parco ombrosissimo rara bellezza, frumento, vigneto, gelseto, fruttuto, orto, vaste dipendenze, garage. Prezzo trattabile 400.000, ampie facilitazioni pagamento. Fotografia su richiesta. Scrivete Signor Fernades a Lancenigo (Treviso). 61346 S
PORTOROSE vendesi villa ammobiliata. Rivolgersi Coroneo 17, Rastelli. 62632 S
STABILE tutto comfort, con negozi, pressi Garibaldi, rendita 11.000, vendesi 120.000. Offerte 63902 S» Piccolo. 63902 S
STABILE costruzione moderna, acqua, gas, luce, rendita 50.000, lire 500.000. Gortan, via Roma 20. 64905 S
STABILI di rendita, diverse casette, campagne, ville, vendonsi. Bisiak, Gelsi 6, III. 64901 S
TERRENO vasto fabbricabile, centro Lido, vendesi pagamento ripartito. Buona occasione imprese costruttrici. Scrivere: Cassetta 28 B, Unione Pubblicità, Venezia. 6445 S
TERRENO 5500 metri, stazione Miramar, cave pietra, vendesi occasione. Palma, Caffè Negozianti. 63440 S
TERZO (Carnia): vendesi villino, ampie adiacenze, 7 locali, con annessa stalla e accessori (fabbricati seminuovi), posizione incantevole, indicata per soggiorno estivo, vasto frutteto 2000 m. q. circa, prezzo 40.000, esclusi mediatori. Rivolgersi studio capomastro Fosio Giona, Tolmezzo. 000 S
VILLINO 2 piani, giardino, garage, cercasi. Offerte «64777 S» Piccolo. 64777 S
VILLINO elegante vendesi in paese Istria; bella posizione, grande orto, campagna, ecc. Scrivere «000 S» al Piccolo. 000
VILLINO 4 vani, 4000 m. 2 terreno coltivato, vendesi Goriano. Androna S. Lorenzo 3, Prato. 63912 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— T

AMENISSIMA villeggiatura Carnia, alloggio vitto lire 16. Rinomata Pensione Fiorillo, Villasantina. 14625 T
OPICINA affittansi 4 stanze ammobiliate, uso villeggiatura. Rivolgersi Osteria Sociale. 63184 T
PORTOROSE cerco 3 camere, cucina, ammobiliate, per inverno. Scrivere sub «63246 T» Piccolo 63246 T
STANZA matrimoniale villeggiatura, affittasi Goriano. Informazioni: Androna S. Lorenzo 3, III, Prato. 63912 T
STANZE 2, cucina, giardino, al mare, Isola, affittansi. Indirizzo Piccolo. 64907 T
VILLA ammobiliata, 4 stanze, cucina grande parco, presso Trieste, affittasi stagione. Rivolgersi Illich, S. Lazzaro 23, II. 63690 T

Diversi
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— U

A. A. NON lasciate andare all'incanto il vostro oro impegnato, anticipa denaro per disimpegni Oreficeria Stermin, Via Mazzini 43. 63776 U
A. SIGNORE, il più grande assortimento cappelli crine, feltro e paglia, nonchè per fine stagione 150 cappelli guarniti a 29.50, lo troverete soltanto da Moradei, Corso Garibaldi 4, I. 63774 U
ACQUISTANDO da una ditta conosciuta, esperta e apprezzata, si acquista sempre bene. Orologeria oreficeria F. Cavaliar, via S. Lazzaro via delle Torri. 14036 U
ALLE signore eleganti! Cappelli splendidi, prezzi convenientissimi, per fine stagione. Fabbrica cappelli paglia, feltro. Riformazioni guarnisconsi gratis. Salone Francescato, via Pesce 4, telef. 35-20. 6613
ANTI «Fauma» evita gravidanze. Vendesi in tutte le farmacie. 794 U
CIMICI e altri insetti nocivi vengono distrutti mediante il «Verminal», che agisce con incredibile efficacia, e disinfezioni di abitazioni con vapori di formalina ecc., vengono eseguiti dallo Stabilimento disinfezioni viale XX Settembre 95, Trieste. Attenti di non confondersi con altre ditte anonime. Daniels. 14709 U
DOMENICA 12 corr., festa Goriano: processione, fiera, ballo. 63192 U
GIOVANE serio, bella presenza, contrarrebbe matrimonio signorina, signora, anche con difetto fisico, benestante, scopo impianto azienda. Offerte dettagliate scrivere «63504 U» Piccolo. 63504 U
GIOVANE marittimo distinto, desideroso conoscere signorina bella presenza, scopo matrimonio. Scrivere «63432 U» Piccolo. 63432 U
GIOVANOTTO ottima posizione, capitale 90.000 conoscerebbe ragazza alta, formosa, con o senza dote, purchè buona ed affettuosa, amante casa, musica, arti belle, scopo matrimonio. Scrivere «64919 U» Piccolo. 64919 U
IMPIEGATO 27enne, cerca signorina affettuosa, distinta, scopo matrimonio. Scrivere Mirabile Antonino, fermo posta. 63738 U
LENTIGGINI, bitorzoli, acne, macchie del viso scompaiono usando l'Acqua Antifelidica della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste S. Giacomo. Trovasi in ogni farmacia.
LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbraizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, tel. 20-64. 61866 U
LEVATRICE diplomata Università Padova; iniezioni. XX Settembre 60, I. 63632 U
MATRIMONIO! Molte ricche straniere, molte facoltose signore tedesche anche con realità, possessi fondiari, desiderano felice matrimonio Informazioni in tedesco a signori, anche privi patrimonio: Stabrey, Berlin, Postamt 113. 13134 U
MATRIMONIO contrarrebbe vedovo sano; posizione assicurata, con signora, signorina, avente capitale. Massima serietà. Offerte sub «63810 U» al Piccolo. 63810 U
NELLA, costante pensiero a voi rivolto, frattanto inviovi affettuosissimi. Carlo. 64763 U
OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanza, segretezza. Via S. Maurizio 10-I. 63484 U
PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con la polvere «Stip». Farmacia Godina, via Ginnastica. 120 U
RADIOAMATORI: Apparati completi, parti staccate, accessori. Italo-Americana, via Pesce 4, I. 8612 U
SALA Nichetto, Montebello. Oggi festino danzante, orchestra rinforzata, maestro Romanello. 63656 U
SICULA. Gioia sublime dà la misura della massima comune aspirazione. Saluto. Teco sempre più. Mia. 14691 U
SIGNORE 45enne, prestante, posizione primaria, sposerebbesi convenientemente. Porto d'armi 1.119.360. Posta centrale. 1000 U
295. Nel vuoto che mi circonda, il mio pensiero, il mio affetto, tutto me stesso è a te vicino. 63652 U
«UN amico». Vorrete scrivermi quando e dove potrei parlarvi entro 3 giorni. 63394 U

TERESA URSICH

d'anni 80, dopo breve malattia spirò quest'oggi. I dolenti figli **Giovanni, Teresa, Enrico,** la nuora **Maria nata Spazzal** ed i nipoti ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.
I funerali avranno luogo domenica 12 corr. alle ore 10, partendo dalla casa N. 331 di Gretta di sopra.
Trieste, 11 luglio 1925.
Grande Impresa Capellan Corso V. E. III, 45

A. GALOPIN — 141

LA NAVE DEI RIVALI

(PROPRIETÀ LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA)

La fanciulla si mise a cucire. Cercava di conservarsi calma ma ad ogni momento alzava gli occhi dal lavoro e guardava lo zio.
Infine, non riuscendo più a padroneggiare l'emozione che la dominava, gli disse:
— Papà, più ci penso e più sono persuasa che Moulineaux ha ragione... E' certamente quel miserabile di Rorik che ha svaligiato la povera abitazione di Gulvinec...
Kergall si affrettò a rispondere:
— Può anche darsi che sia stato un vagabondo...
— No... i vagabondi sono rari qui... e poi non hanno l'audacia di sforzare le serrature... Vedrete che a notte alta Rorik verrà da noi...
— Tranquillizzati Giannina... ho il sonno leggero... se udissi il minimo rumore mi alzerei, prenderei il fucile e toglierei per molto tempo al visitatore importuno il desiderio di tornare...
Giannina impallidì terribilmente.

XXI.

Il ritorno

Ella pensava a Kènavo... Se fosse tornato proprio quella notte?... Se per vederla più presto fosse penetrato in giardino scalando il cancello o la siepe come aveva già fatto?
— Papà — gridò con voce tremante — papà ascoltatemi! Sino a quando Kènavo non sarà tornato non sparate, per carità, se sentite qualche passo nel giardino... potrebbe essere lui!...
— Sii tranquilla piccola... sparerò soltanto se cercheranno di sforzare la porta di casa... Pensavo anch'io a Kènavo e...
Non finì, guardò teneramente Giannina, poi riprese con tono dolce, quasi trepido:
— Credi che sarà presto qui?
— Forse stanotte...
— E ti aspetterà sulla scogliera?
— Sì... domattina, presso il Calvario.
— Non potremmo avvertirlo in qualche modo?
— E' difficile... non ci sono che io che posso farlo.
— Hai ragione... quel povero ragazzo mi teme ancora.
Giannina tacque un momento assorta in un pensiero assillante. Poi continuò:
— Il mio terrore è che stanotte incontri Rorik. Sarebbe una cosa orribile!
— Kènavo, saprebbe difendersi... Laggiù a Terra-Nuova, Rorik l'ha preso a tradimento, qui invece...
— Qui può avvenire la stessa cosa... Rorik può sorprenderlo...
— Via piccina, via, ragiona, rassicurati. Ammettendo che Rorik sia sulla scogliera, ha tutte le buone ragioni per evitare qualsiasi incontro... Se ode un passo, se intravvede un'ombra deve cercare un rifugio, come la volpe che teme il cacciatore... Kènavo non ha nulla da temere, te l'assicuro. Su... su, andiamo a dormire, è tardi... Le porte sono ben chiuse e non si può entrare facilmente... Su, a dormire, piccina, e ad attendere sognando il tuo fidanzato!
Ma Giannina non riusciva a decidersi: non aveva il coraggio di entrare in camera sua... Un timore vago l'ossessionava... Aveva quasi il presentimento di una nuova disgrazia.
Padre Kergall cercava inutilmente di ragionarla.
— Senti, — le disse — vedo che non riuscirai a chiudere occhio tutta la notte tanto è il turbamento che ti ha presa. Aiutami a trasportare di qua il mio letto... mi metterò vicino alla porta, tu lascierai la tua camera aperta e dormirai tranquilla.
La fanciulla acconsentì, ma poichè il letto di Kergall era assai ampio e non passava dalla porta, il buon uomo si accontentò di un materasso che stese in terra, verso il muro che dava sul giardino. Poi disse alla nipote:
— Ora... va a dormire...
E dopo un momento ridendo aggiunse:
— Siamo un po' ridicoli eh?... Diveniamo paurosi come dei bambini... su, buona notte!...
— Lasciate la lampada accesa, papà... — raccomandò la fanciulla.
— Sì... è inteso.
Quando il vecchio fu sicuro che Giannina si era coricata, verificò il suo fucile, lo posò presso il materasso, si tolse le scarpe e si buttò vestito sul letto improvvisato.
La lampada, di cui aveva abbassato il lucignolo, rifletteva su tutte le cose una luce giallognola. Gli angoli della cameretta erano oscuri: sul soffitto danzavano lievi ombre brune. Fuori, incombeva sulla natura il gran silenzio notturno, turbato di tanto in tanto da un lontano latrato o dallo stridulo gnaulìo di un gatto che errava nel giardino.
Qualche foglia morta folleggiava sollevata dal vento lieve, roteava nell'aria, poi scivolava sulla ghiaia con un lieve rumore serico. Kergall non dormiva: pensava a molte cose, a Rorik, a padre Guilvinec, a Cloarec, a Moulineaux e soprattutto a Kènavo...
Era ben preparato a ricevere il ragazzo come un figlio, ma il pensiero di ciò che era accaduto in precedenza, lo turbava, lo metteva in soggezione. Eppure ormai gli voleva bene, s'era abituato al pensiero del suo ritorno e quasi lo affrettava con ansia. Pensava di accoglierlo paternamente, di moltiplicare la sua bontà per farsi perdonare l'avversione di un tempo!...
E intanto non riusciva a prender sonno ed era sicuro che anche Giannina, di là, non dormiva.
Anch'ella, infatti, pensava... Dinanzi a lei, nitida e paurosa stava l'imagine di Rorik: le pareva di vederlo realmente, con la figura torva e le mani imbrattate di sangue, nella piccola «doris» sbattuta dalle acque, laggiù sul Gran Banco... Poi se lo imaginava, nascosto fra la scogliera, come un animale feroce che sta in agguato attendendo la preda... ella aspettava di veder sorgere da un momento all'altro la snella persona del suo Kènavo... Si suggestionò talmente che ad un tratto gettò un urlo.
Il vecchio che stava per assopirsi balzò dal lettuccio e si precipitò da Giannina.
— Che cosa c'è — chiese.
La fanciulla lo guardò smarrita, pallidissima, ansante.
— Nulla — rispose.
— Ma hai chiamato piccina.
— Sognavo... ho fatto un sogno così brutto papà, così brutto, sai?
— Dormi, piccina... Non temere, io veglio.
— Lo so, papà.
Il buon uomo rientrò nella salètta da pranzo, camminò qualche momento in lungo e in largo, poi si gettò nuovamente sul materasso.
Stava per cedere al sonno quando un leggerissimo scricchiolio gli fece tendere l'orecchio. Più nulla... Solo il tic-tac dell'orologio riempiva di battiti il silenzio. «Che sciocco!... — si disse. — Che cosa devo temere? Ho dunque paura anch'io? Le porte sono ben chiuse e se cercasse di sforzarle avrei tutto il tempo di gettarmi sul fucile e di servirmene».
Però, dopo cinque minuti, il rumore si ripetè.
Kergall si alzò e posò l'orecchio ai battenti della porta... Più nulla... Continuò ad aguzzare l'udito... Nuovamente si udì la ghiaietta del giardino scricchiolare sotto un piede umano. Kergall ebbe la sicurezza che qualcuno gironzolava intorno a casa sua... Chi poteva essere? Rorik. non ne dubitava.
Attese ancora un momento: il silenzio si era fatto nuovamente profondo. Avrebbe voluto aprire, ma non lo fece per non svegliare Giannina di cui sentiva finalmente il respiro dolce e regolare.
E mentre il vecchio vegliava pronto ad imbracciare il fucile, laggiù, sulla grande strada oscuro, un uomo camminava frettolosamente.
Portava sul dorso un sacco oblungo da marinaio che non gli doveva pesare molto, perchè era pieno solo a metà, invece di essere gonfio sino a lacerarsi, come sono quasi sempre i sacchi di bordo. L'uomo aveva l'aria di conoscere il luogo perchè, dove la strada biforca, non esitò un momento e continuò dritto, dinanzi a sè. In breve giunse su un piccolo pianoro da cui si domina il mare: si fermò un momento per respirare a pieni polmoni il soffio salino che veniva dal largo, poi riprese il cammino.
Era Kènavo.
Partito da Pontriex qualche ora prima, aveva fatto quasi di corsa i sedici chilometri che lo separavano da Paimpol. Dopo esser giunto sulla scogliera senza essere scorto da nessuno, si avvicinò alla casa di Kergall... Allora si sedette sull'erba umida ed attese.
Rorik, ch'egli voleva sorprendere era, per lui, un caso della fatalità, a cento metri da lui, nascosto fra le rocce della scogliera.
Non imaginava che il passo udito una mezz'ora prima era quello del suo nemico... Ah, se lo avesse saputo, con quale gioia lo avrebbe precipitato in mare, prima del giorno!
Verso l'alba Kènavo lasciò il suo nascondiglio e si recò a legare una cordicella al cancelletto di Giannina. Nella lettera le aveva scrito che si sarebbe servito di quel mezzo per annunciarle il ritorno.
Dopo aver messo all'ingresso del giardino il segnale convenuto, ritornò fra le brughiere. In quel momento una figura umana si profilò vicinissima a lui, avvolta confusamente dalla nebbia.
Egli si gettò ventre a terra credendo che si trattasse di un doganiere di ronda.
Dopo qualche minuto si risollevò. La figura era scomparsa. Nessuno aveva scorto.
(Continua)